



Rete dei Laboratori Universitari  
di Ingegneria Sismica e Strutture



6 / 13  
OTTOBRE  
2024

#settimanadiPC



# SCUOLA DI INGEGNERIA STRUTTURALE – RELUIS

Bologna, 9-11 ottobre 2024

I calcestruzzi fibrorinforzati (FRC) per il miglioramento sismico delle strutture esistenti

Giovanni Plizzari e Luca Facconi  
Università di Brescia

# RINFORZO DELLA MURATURA MEDIANTE INTONACI: RIFERIMENTI NORMATIVI

## I COMPOSITI A BASE CEMENTIZIA RINFORZATI CON FIBRE D'ACCIAIO (FIBER REINFORCED MORTAR): RIFERIMENTI NORMATIVI

- I calcestruzzi fibrorinforzati sono impiegati da tempo nella realizzazione di elementi strutturali prefabbricati (travi, conci di rivestimento per gallerie, pannelli di rivestimento, ecc.), solai e pavimentazioni. L'Italia è stato uno dei primi paesi al mondo a dotarsi di linee guida e normative (CNR-DT204:2006, UNI11039:2003) per la qualifica e la progettazione di elementi strutturali in FRC.

- La normativa italiana (NTC18) ha introdotto solo recentemente la possibilità d'impiego di tali materiali nelle applicazioni strutturali:

### 11.2.12. CALCESTRUZZO FIBRORINFORZATO (FRC)

Il calcestruzzo fibrorinforzato (FRC) è caratterizzato dalla presenza di fibre discontinue nella matrice cementizia; tali fibre possono essere realizzate in acciaio o materiale polimerico, e devono essere marcate CE in accordo alle norme europee armonizzate, quali la UNI EN 14889-1 ed UNI EN 14889-2 per le fibre realizzate in acciaio o materiale polimerico.

La miscela del calcestruzzo fibrorinforzato deve essere sottoposta a valutazione preliminare secondo le indicazioni riportate nel precedente § 11.2.3 con determinazione dei valori di resistenza a trazione residua  $f_{ru}$  per lo Stato limite di esercizio e  $f_{ru}$  per lo Stato limite Ultimo determinati secondo UNI EN 14651:2007.

Per la qualificazione del calcestruzzo fibrorinforzato e la progettazione delle strutture in FRC si dovrà fare esclusivo riferimento a specifiche disposizioni emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

- Nel 2022 il CSLLPP ha introdotto le Linee Guida per la progettazione, la messa in opera, il controllo e il collaudo delle strutture in FRC. Indicazioni per la qualifica di tali materiali sono contenute nelle apposite Linee Guida emanate dal CSLLPP nel 2019.

- Le Linee Guida applicative hanno di fatto in buona parte recepito le indicazioni riportate nel fib Model Code 2010.



# RINFORZO DELLA MURATURA MEDIANTE INTONACI: PROGETTI IN CORSO

## I COMPOSITI A BASE CEMENTIZIA RINFORZATI CON FIBRE D'ACCIAIO (FIBER REINFORCED MORTAR): INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE MURATURE?

Le NTC18 (par. 8.6) consentono l'utilizzo di materiali non tradizionali per interventi su strutture esistenti purché essi siano **identificabili**, in **possesso di specifica qualificazione** all'uso previsto e siano **oggetto di controllo** in fase di accettazione in cantiere. Per quanto concerne la qualifica, è possibile far riferimento alle apposite Linee Guida del CSLPP (2019) per l'identificazione, la qualificazione, la certificazione di valutazione tecnica ed il controllo di accettazione dei calcestruzzi fibrorinforzati FRC (Fiber Reinforced Concrete).

Allo stato attuale non sono disponibili specifiche indicazioni normative o linee guida dedicate alla progettazione di interventi di rinforzo delle strutture in muratura mediante intonaci fibrorinforzati (FRM)

*Attività di ricerca, volte allo sviluppo proposte normative, sono tutt'ora in fase di svolgimento. Fra gli altri si ricordano:*



Progetto DPC-ReLuis 2024-2026 – WP14: Materiali Strutturali innovativi per la Sostenibilità delle Costruzioni



Progetto PNRR «RETURN» - Multi-Risk sciEnce for resilienT commUniTies undeR a changiNg climate - Spoke VS3

# Calcestruzzo Fibrorinforzato (CNR DT 204)

---

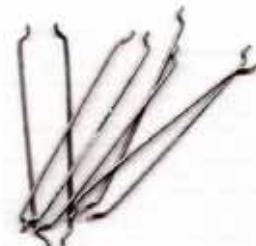
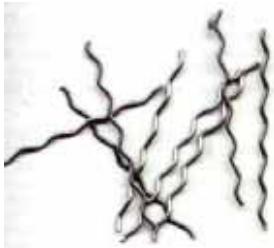
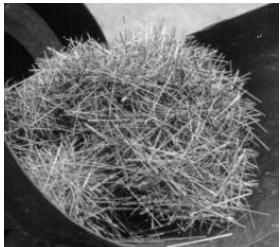
“Il calcestruzzo fibrorinforzato è un materiale composito caratterizzato da una matrice cementizia e da fibre discrete (discontinue). La matrice è costituita da calcestruzzi o da malte, normali o ad alte prestazioni. Le fibre possono essere di acciaio, di materiale polimerico, di carbonio, di vetro o di materiale naturale.”



# Fibre per calcestruzzo

Si differenziano in base al tipo di forma e di materiale di cui sono costituite

- Fibre di Acciaio



- Fibre di Alluminio



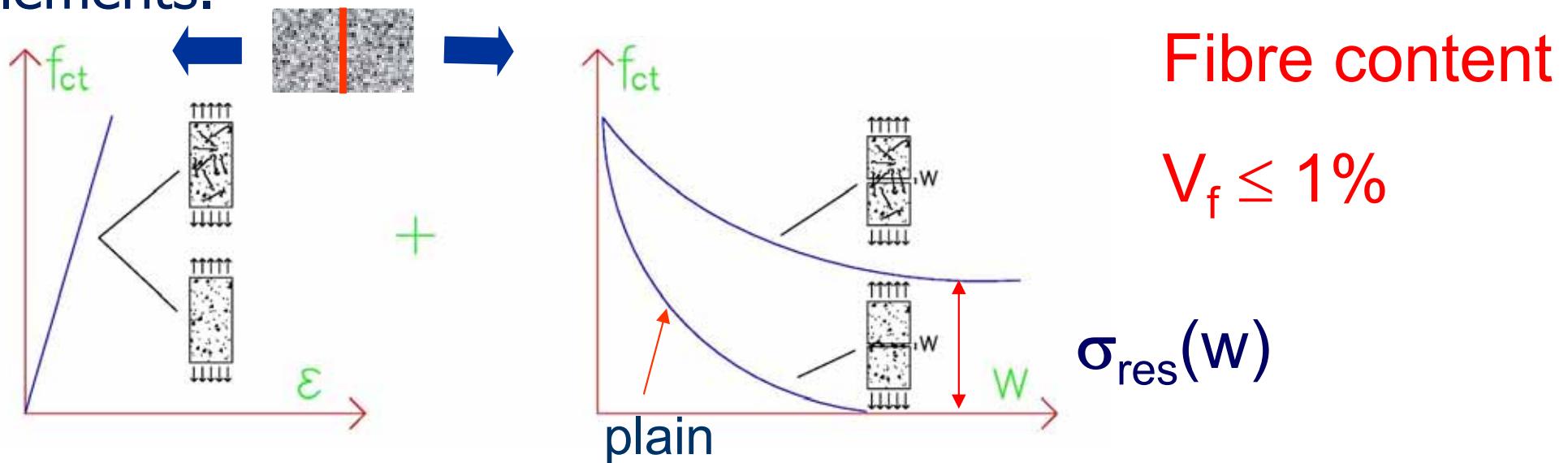
- Fibre di Carbonio



- Fibre di Polipropilene

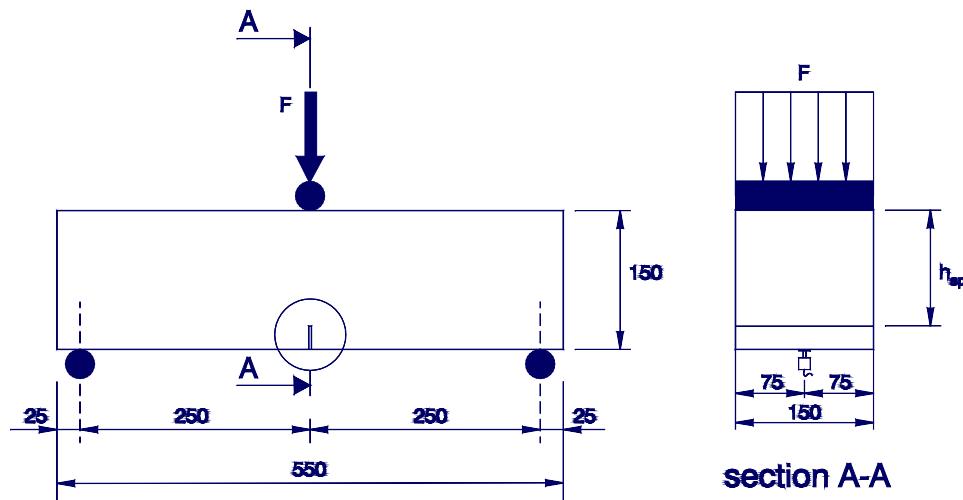
# An additional performance provided by FRC

FRC allows to overcome the critical property concerning the tensile behavior of concrete since it provides a post-cracking resistance that can be particular useful in several structural elements.



- durability (cracking control)
- anchorage lengths
- deformability (tension stiffening)
- minimum reinforcement (N, M, V)
- fatigue
- D regions (spalling, bursting, splitting)

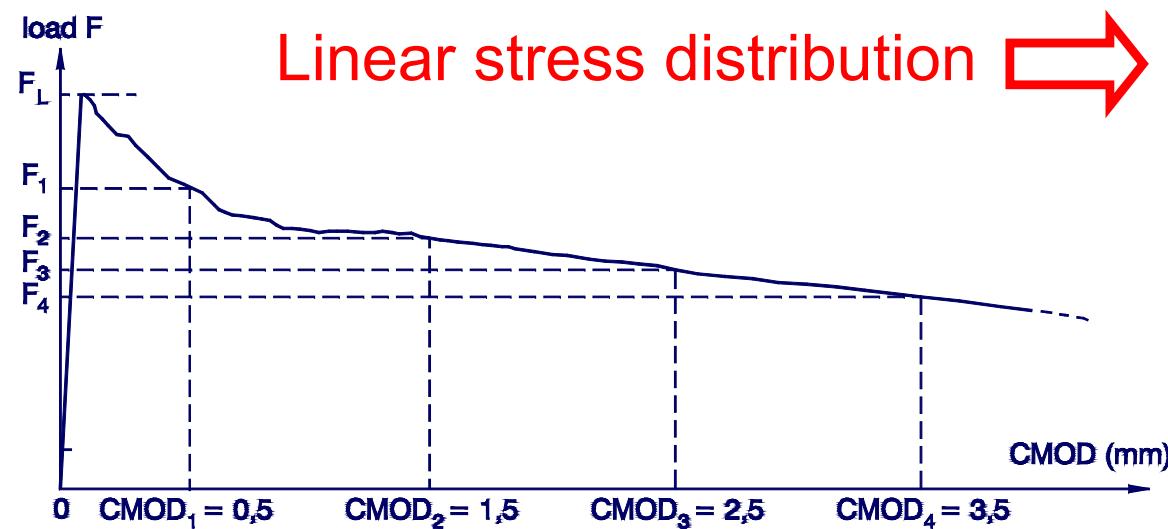
# FRC classification (3PBT)



EN 14651

$$h_{sp} = 125 \text{ mm}$$

$$b = 150 \text{ mm}$$



$$f_{R,j} = \frac{3F_j l}{2bh_{sp}^2}$$

# FRC performance classes (New fib Model Code)

Post-cracking residual strength can be classified by using two parameters, namely fR1k (representing the strength interval) and a letter a, b, c, d or e (representing the ratio fR3k/fR1k).

The strength interval is defined by two subsequent numbers in the series:

1.0, 1.5, 2.0, 2.5, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0 [MPa]

while the letters *a*, *b*, *c*, *d* and *e* correspond to the ratios:

*a* if  $0.5 \leq f_{R3k}/f_{R1k} \leq 0.7$

*b* if  $0.7 \leq f_{R3k}/f_{R1k} \leq 0.9$

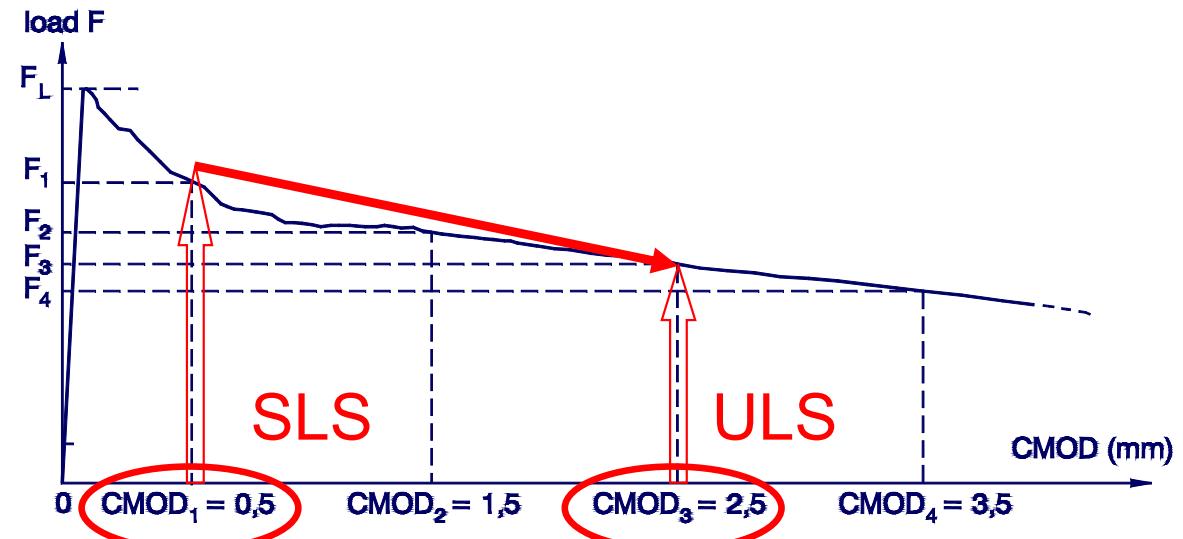
*c* if  $0.9 \leq f_{R3k}/f_{R1k} \leq 1.1$

*d* if  $1.1 \leq f_{R3k}/f_{R1k} \leq 1.3$

*e* if  $1.3 \leq f_{R3k}/f_{R1k}$

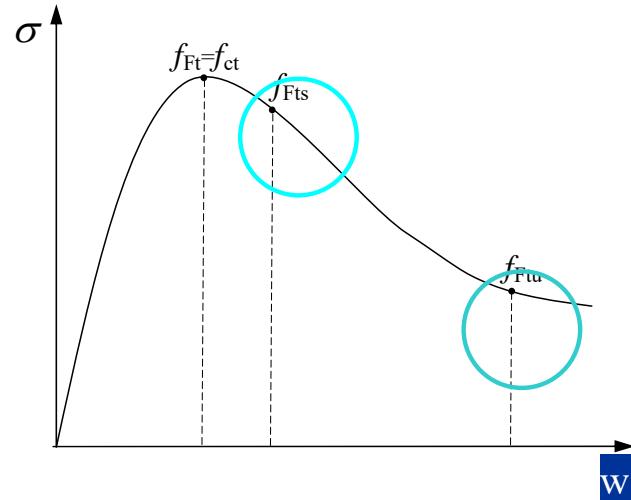
The designer has to specify

the class, the residual strength ratio and the material of the fibre



# Constitutive law in uniaxial tension: s-w

- Experimental result:  $\sigma_N$  – CMOD

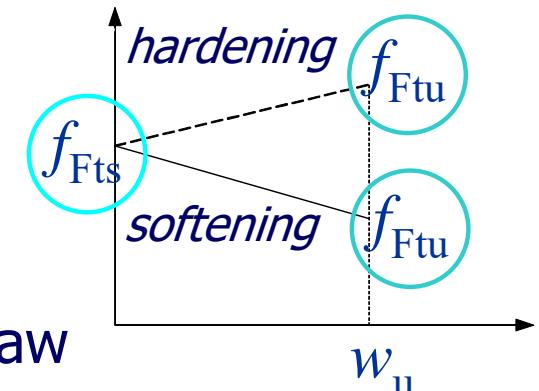


$\longrightarrow \sigma - w$

$\longrightarrow$

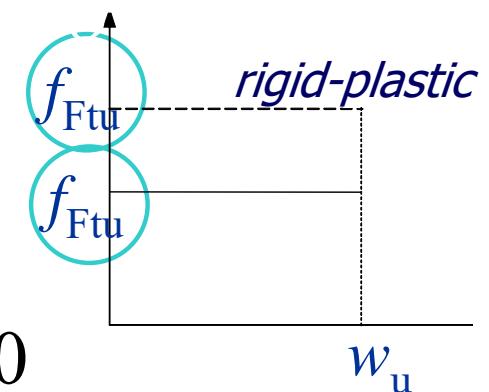
Simplified  
constitutive law  
 $\sigma - w$

$\longrightarrow$

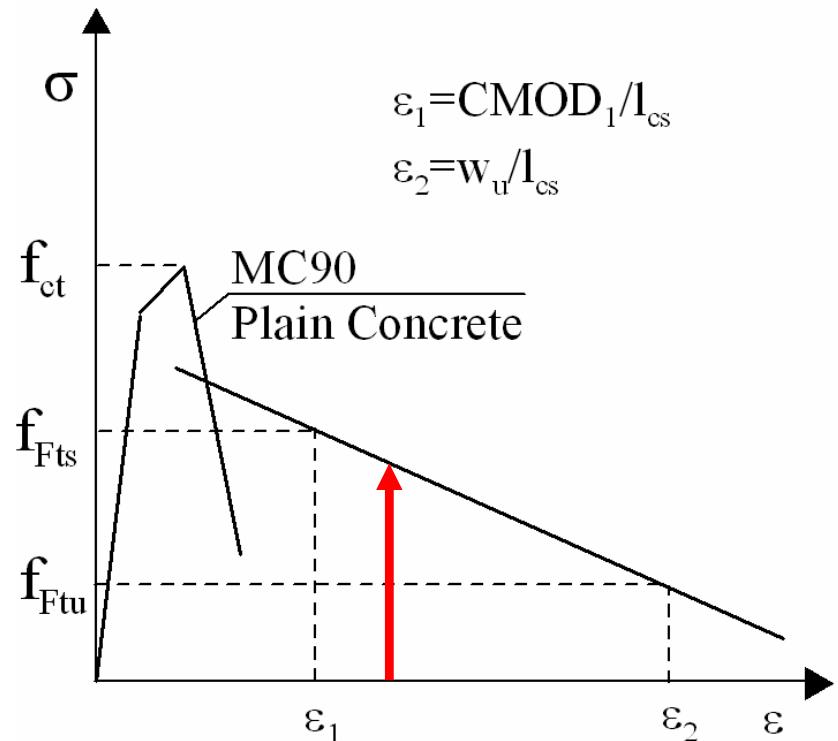


$$f_{Fts} = 0.45 f_{R1}$$

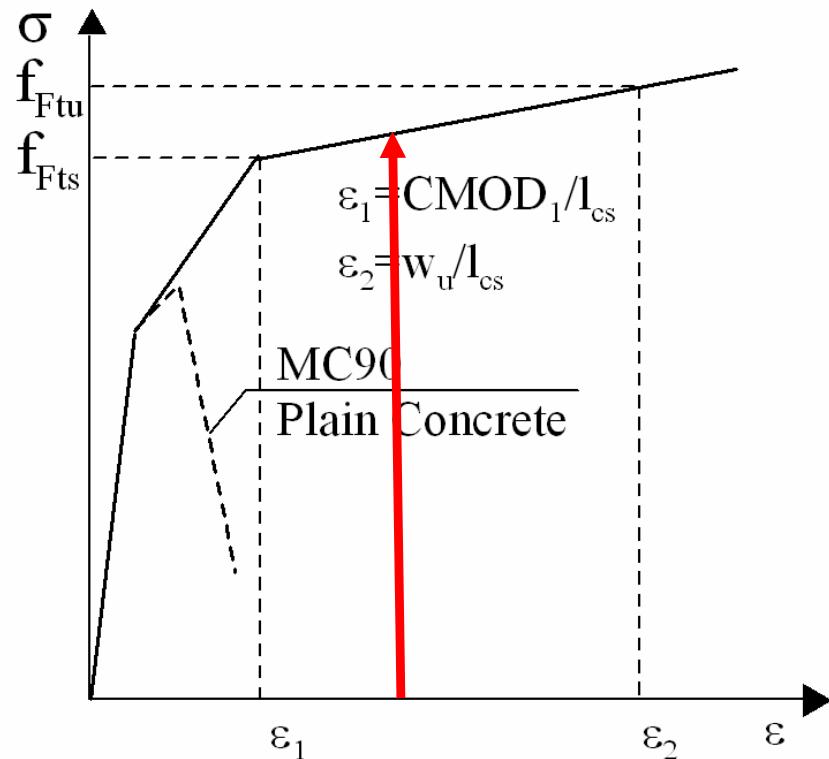
$$f_{Ftu} = f_{Fts} - \frac{w_u}{CMOD_3} (f_{Fts} - 0.5 f_{R3} + 0.2 f_{R1}) \geq 0$$



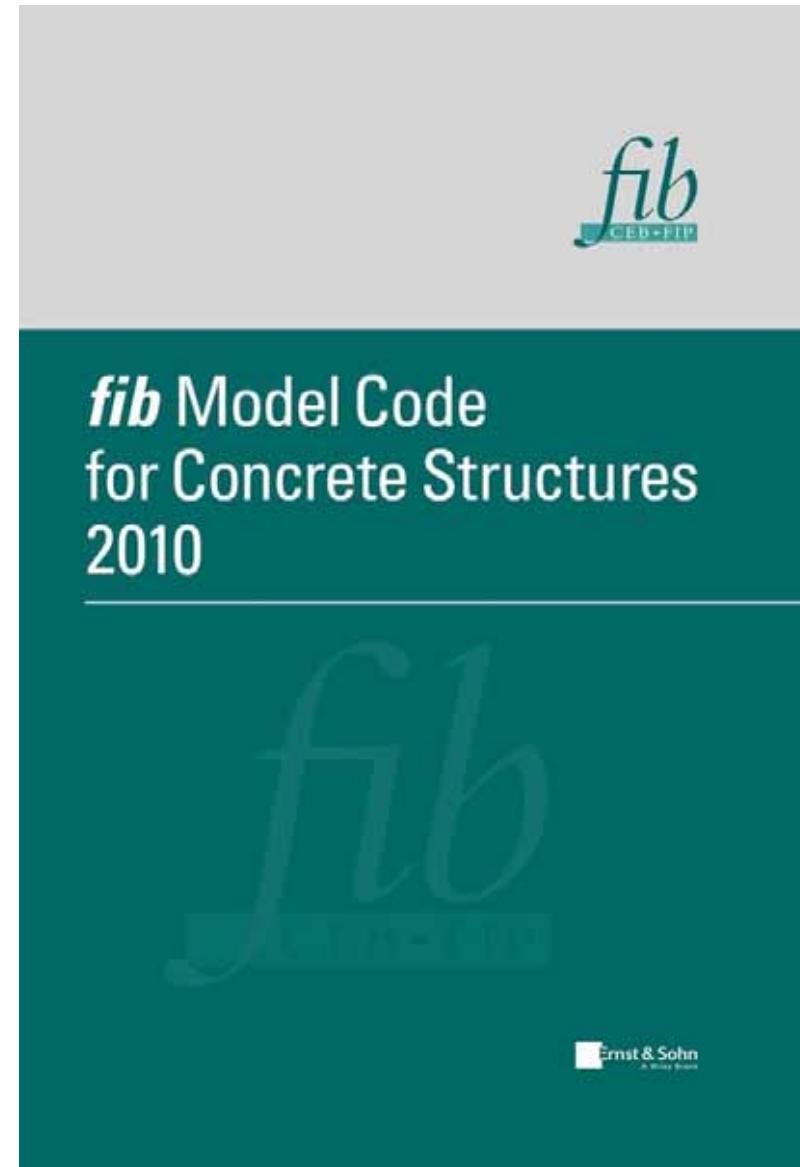
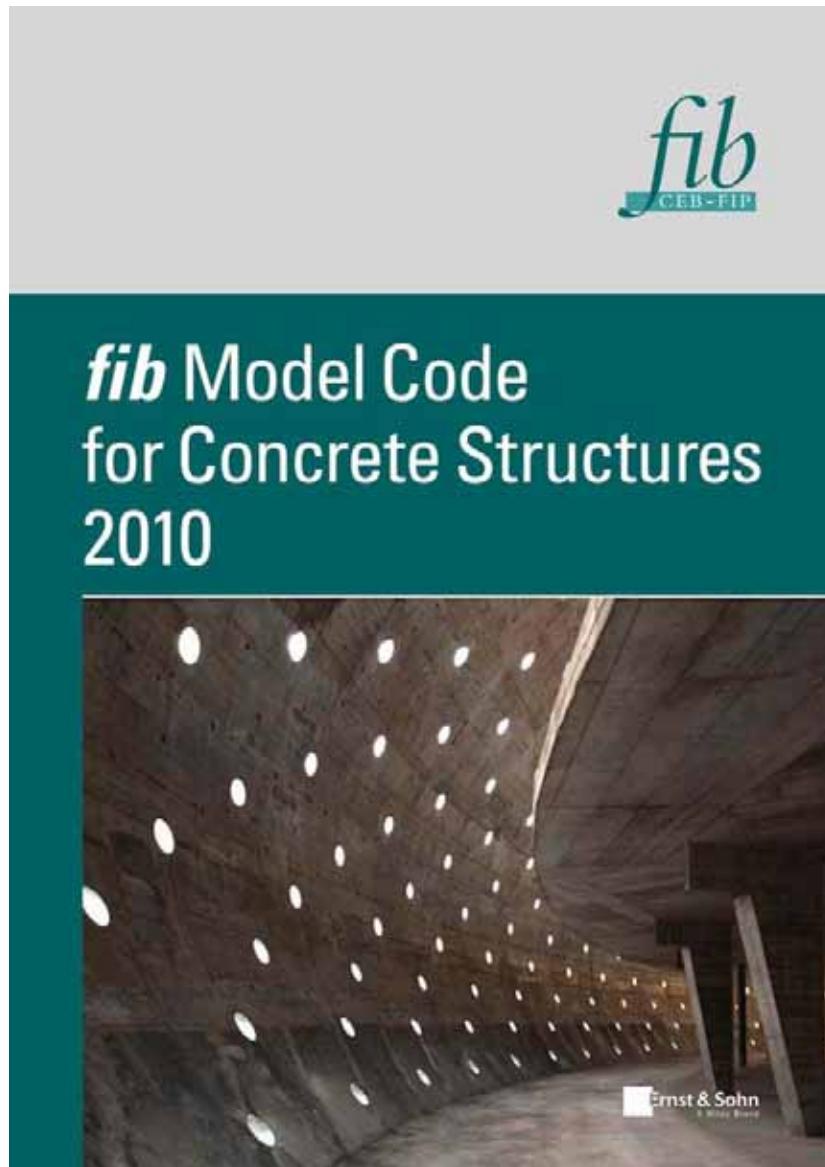
# The post-cracking strength in MC 2010



$$\begin{aligned}\epsilon_1 &= \epsilon_{SLS} = CMOD_1/l_{cs} \\ \epsilon_2 &= \epsilon_{ULS} = w_u/l_{cs} (= 2\% \text{ or } 1\%) \end{aligned}$$



# fib Model Code 2010

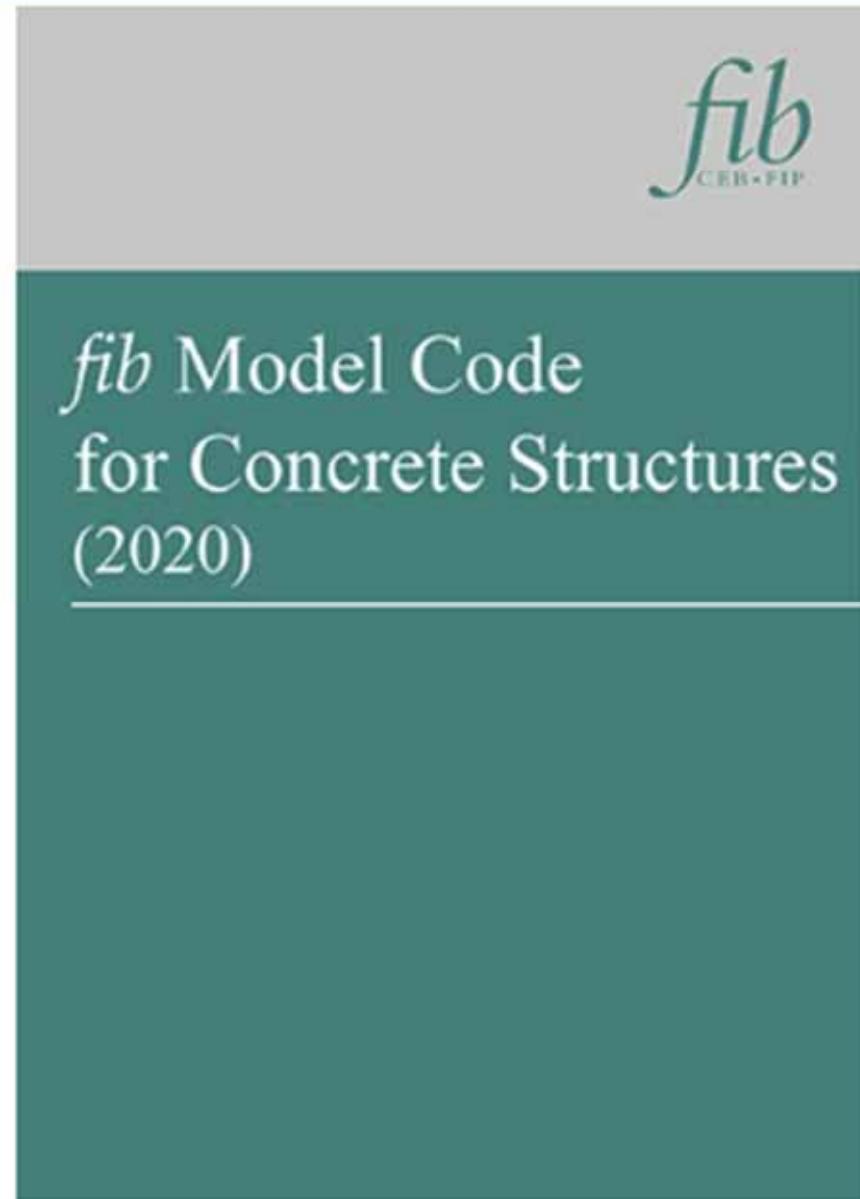


# **fib Model Code 2020**

---

**Special focus on  
rehabilitation of  
existing structures**

---



# Le nuove NTC

## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA*

Roma - Martedì, 20 febbraio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUCA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 8

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

DECRETO 17 gennaio 2018.

**Aggiornamento delle «Norme tecniche per  
le costruzioni».**

## Il FRC nelle nuove NTC

### 11.2.12. CALCESTRUZZO FIBRORINFORZATO (FRC)

Il calcestruzzo fibrorinforzato (FRC) è caratterizzato dalla presenza di fibre discontinue nella matrice cementizia; tali fibre possono essere realizzate in acciaio o materiale polimerico, e devono essere marcate CE in accordo alle norme europee armonizzate, quali la UNI EN 14889-1 ed UNI EN 14889-2 per le fibre realizzate in acciaio o materiale polimerico.

La miscela del calcestruzzo fibrorinforzato deve essere sottoposta a valutazione preliminare secondo le indicazioni riportate nel precedente § 11.2.3 con determinazione dei valori di resistenza a trazione residua  $f_{RK}$  per lo Stato limite di esercizio e  $f_{RU}$  per lo Stato limite Ultimo determinati secondo UNI EN 14651:2007.

Per la qualificazione del calcestruzzo fibrorinforzato e la progettazione delle strutture in FRC si dovrà fare esclusivo riferimento a specifiche disposizioni emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

# Le nuove linee guida per la progettazione di elementi in FRC

*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici  
Servizio Tecnico Centrale*

*Linea guida per l'identificazione, la qualificazione, la certificazione di  
valutazione tecnica ed il controllo di accettazione dei calcestruzzi  
fibrorinforzati FRC (Fiber Reinforced Concrete)*

# Le nuove linee guida per la progettazione di elementi in FRC



*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici  
Servizio Tecnico Centrale*

*Linee guida per la progettazione, messa in opera, controllo  
e collaudo di elementi strutturali in calcestruzzo  
fibrorinforzato con fibre di acciaio o polimeriche.*

*Edizione maggio 2022*

# Eurocode 2



CEN/TC 250/SC 2/WG 1 N 1296

CEN/TC 250/SC 2/WG 1 "Coordination and Editorial Panel"  
WG Secretariat: DIN  
Convenor: Hallgren Mikael Mr



FprEN\_1992-1-1\_e\_stf\_2022-07-24 FIN clean

| Document type   | Related content | Document date | Expected action |
|-----------------|-----------------|---------------|-----------------|
| Project / Other |                 | 2022-08-01    | <b>INFO</b>     |

## Description

Please find attached the working document draft FprEN 1992-1-1 which gives the status of the work in progress of last week. This working document contains all technical changes decided at the Oslo meeting. Clause, Figure and Table numbering have been updated and finalised. Work on updating / correcting figures is still ongoing (Note: for Fig. L.2a) the wrong figure has been inserted) - attached is a copy of all figures as they shall appear in the final standard (Figures-rev13). Also ongoing is the verification of the list of NDPs, of all references in the document, of numbering of definitions and updating the table of contents of the standard.

Please check that all the decided technical changes of the Oslo meeting have been integrated and report back to us prior to or at the August 16 meeting. We will inform you during our August 16, 2022, meeting about the further editorial corrections.

---



# HPFRM for retrofitting a masonry house



# Masonry house after central Italy earthquake

---



# Masonry house after central Italy earthquake

---



# Masonry buildings reinforced with FRC mortar

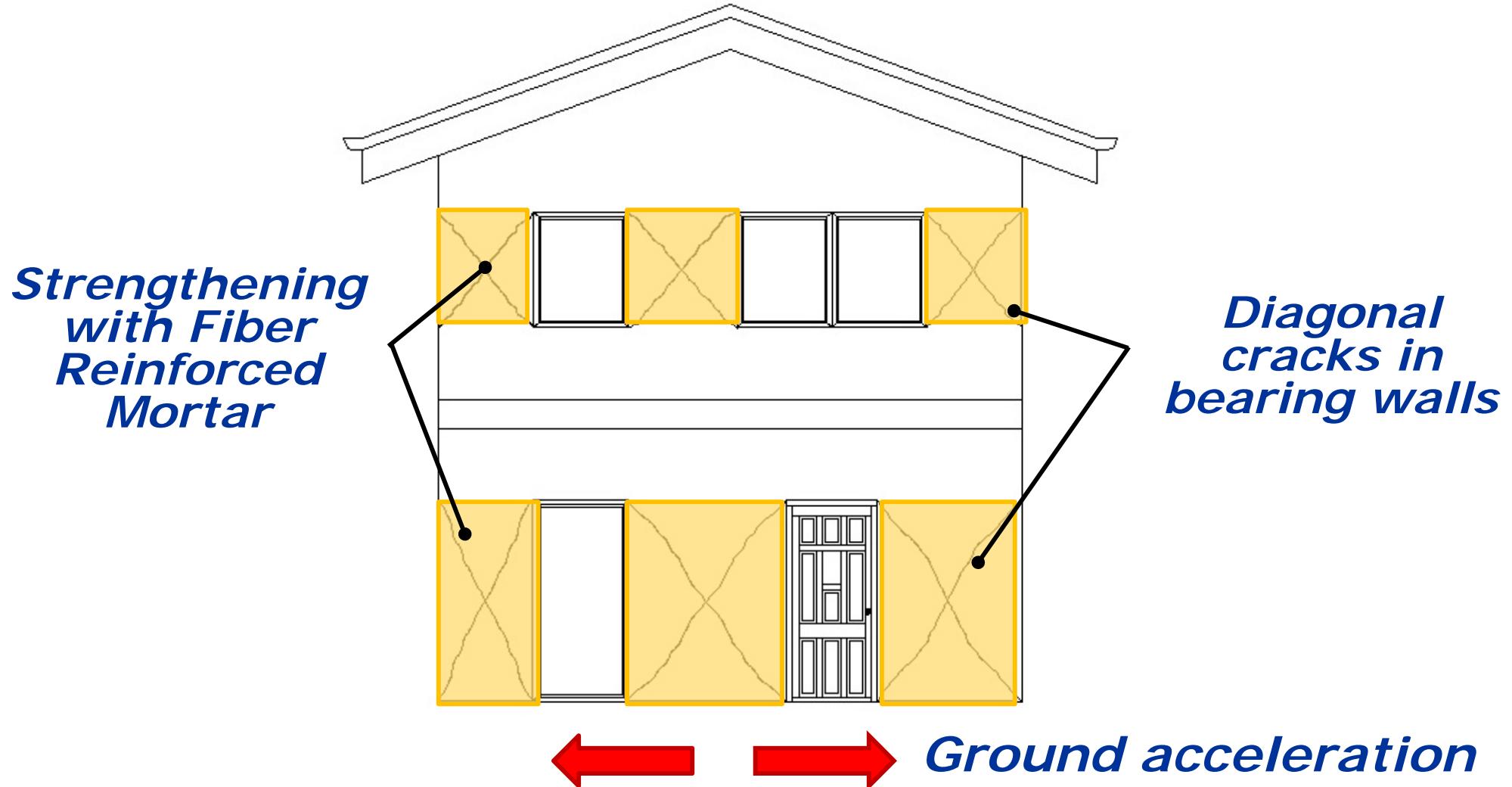
---



*Ground  
acceleration*

---

# Strengthening with Fiber Reinforced Mortar



# Research project

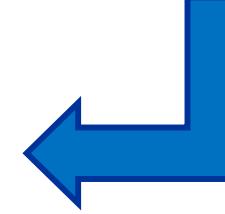
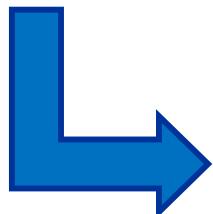
TEST ON FULL-SCALE MASONRY  
BUILDING BEFORE AND AFTER  
STRENGTHENING



MECHANICAL  
CHARACTERIZATION TESTS  
ON MASONRY



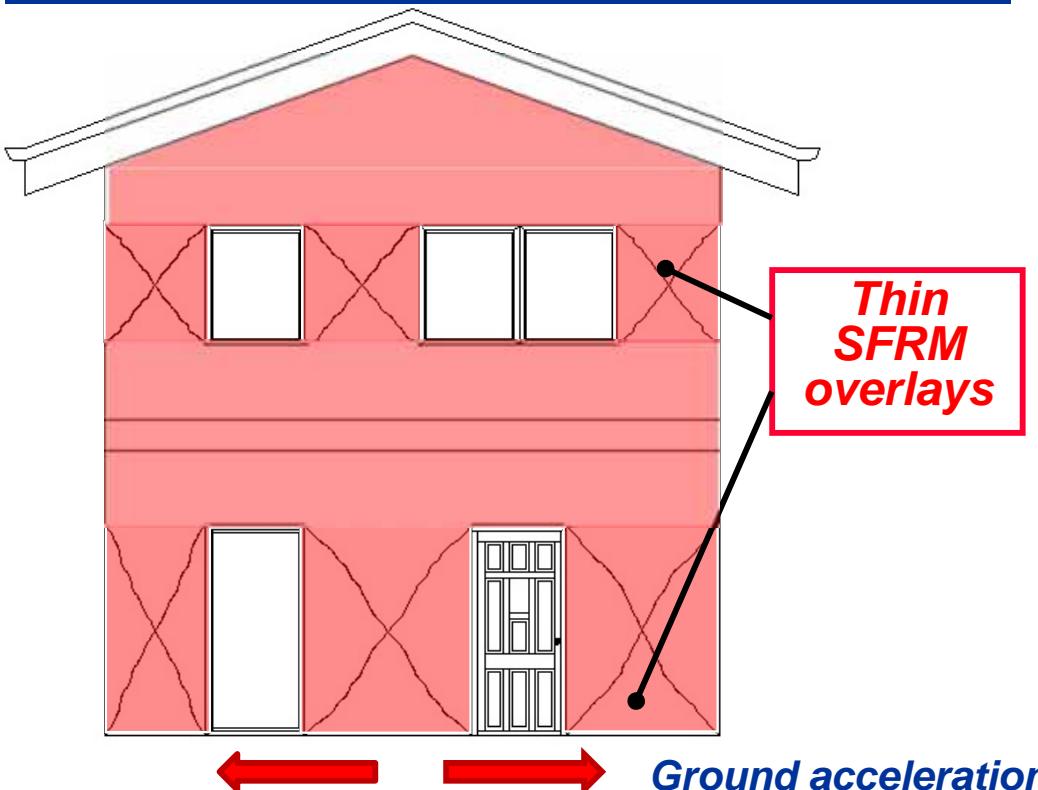
**ANALYTICAL PROPOSAL TO ESTIMATE  
LATERAL RESISTANCE OF URM PANELS  
STRENGTHENED WITH SFRM COATING**



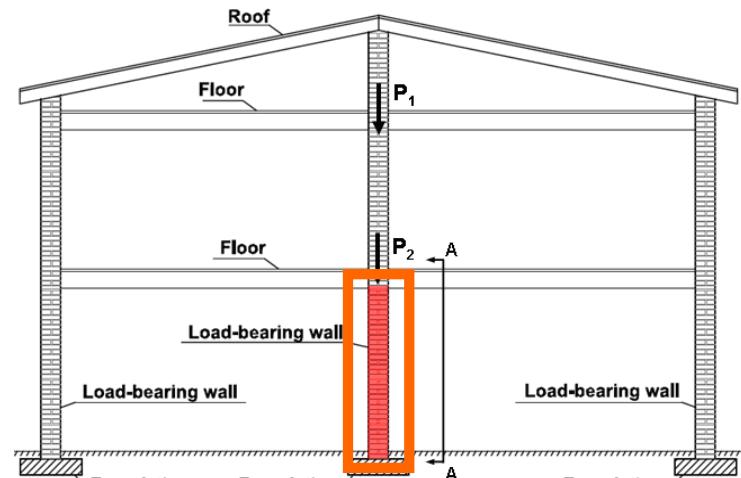
# Experimental tests on walls: aim of the research

To use thin overlays made of an innovative steel fiber reinforced mortar for:

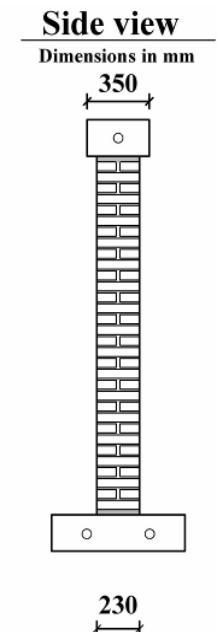
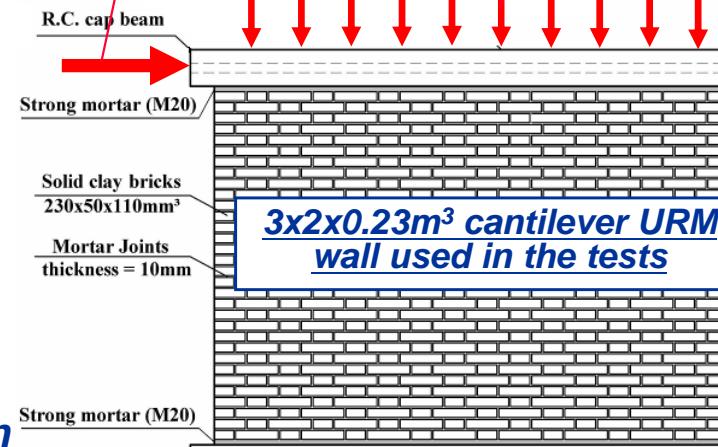
- improving the out-of-plane resistance of masonry walls (future step of the research);
- enhancing the in-plane shear capacity of the masonry walls



Section view of a typical 2-storey URM building



Lateral (seismic) load ✓ Floor loads



# FRC properties

Volume fraction  $V_f = 0,82\%$

$L_f, \Phi_f$

| LUNGHEZZA $L_f$<br>[mm] | DIAMETRO $\Phi_f$<br>[mm] | RAPPORTO<br>D'ASPETTO $L_f / \Phi_f$<br>[-] | RESISTENZA A<br>TRAZIONE<br>[MPa] | FORMA    |
|-------------------------|---------------------------|---|-----------------------------------|----------|
| 15                      | 0,40                      | 38  | > 2400                            | Uncinate |

Flexural tensile strength (a) (EN 1015-11,2007)

→ 6 MPa

Compression strength (b) → 48,3 MPa  
(EN 1015-11,2007)

Average elastic modulus → 33600 MPa  
(EN 12390-1)

Tensile strength (EC2) → 3,85 MPa



# Wall tests

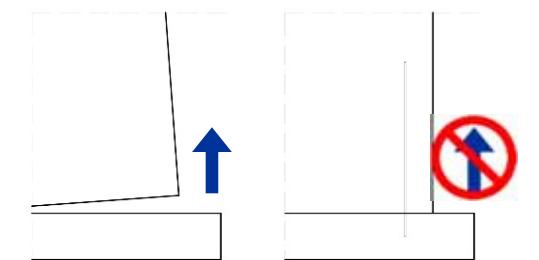
## FULL-SCALE TESTS ON HOLLOW CLAY BLOCK MASONRY WALLS

### UN-STRENGTHENED

- Masonry thickness: 240 mm

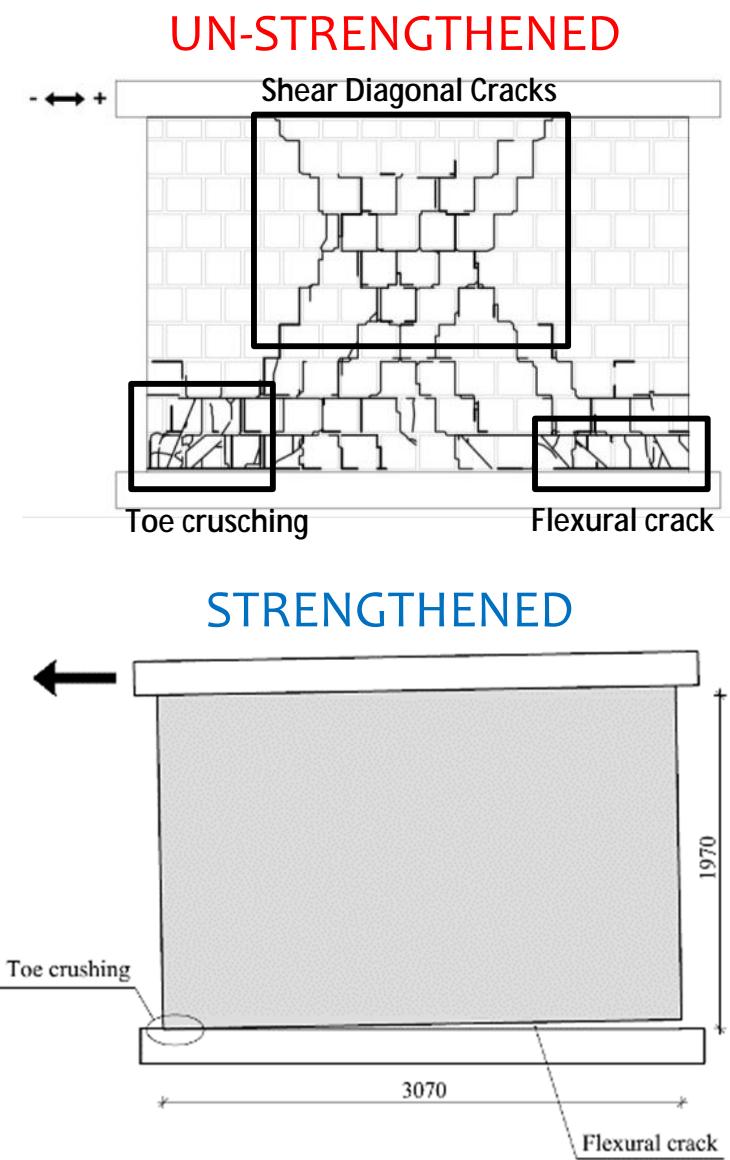
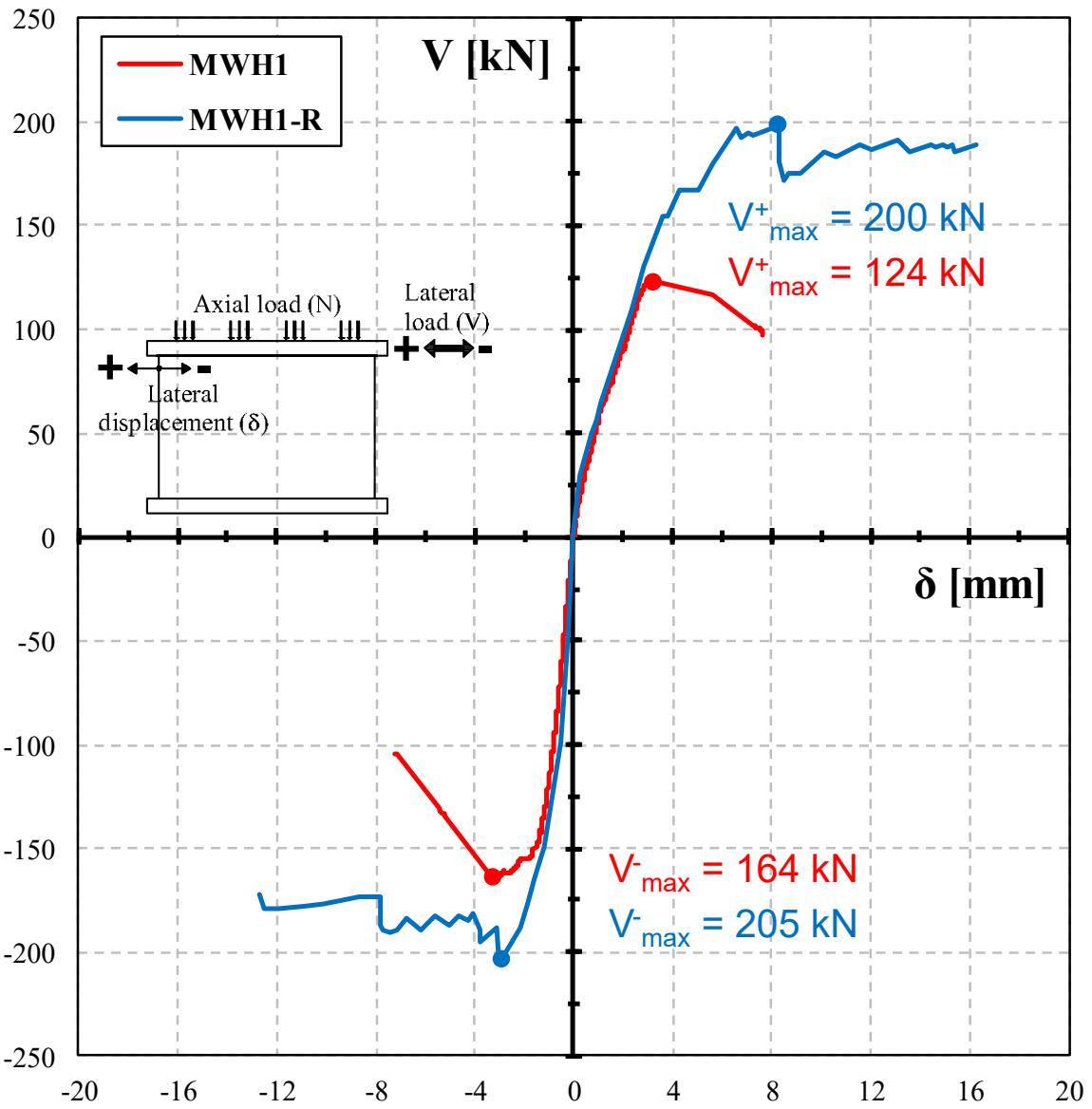
### 2 layers of SFRM WITHOUT and WITH CONNECTIONS to foundation

- Masonry thickness: 240 mm
- Coating thickness: 25 mm on both sides

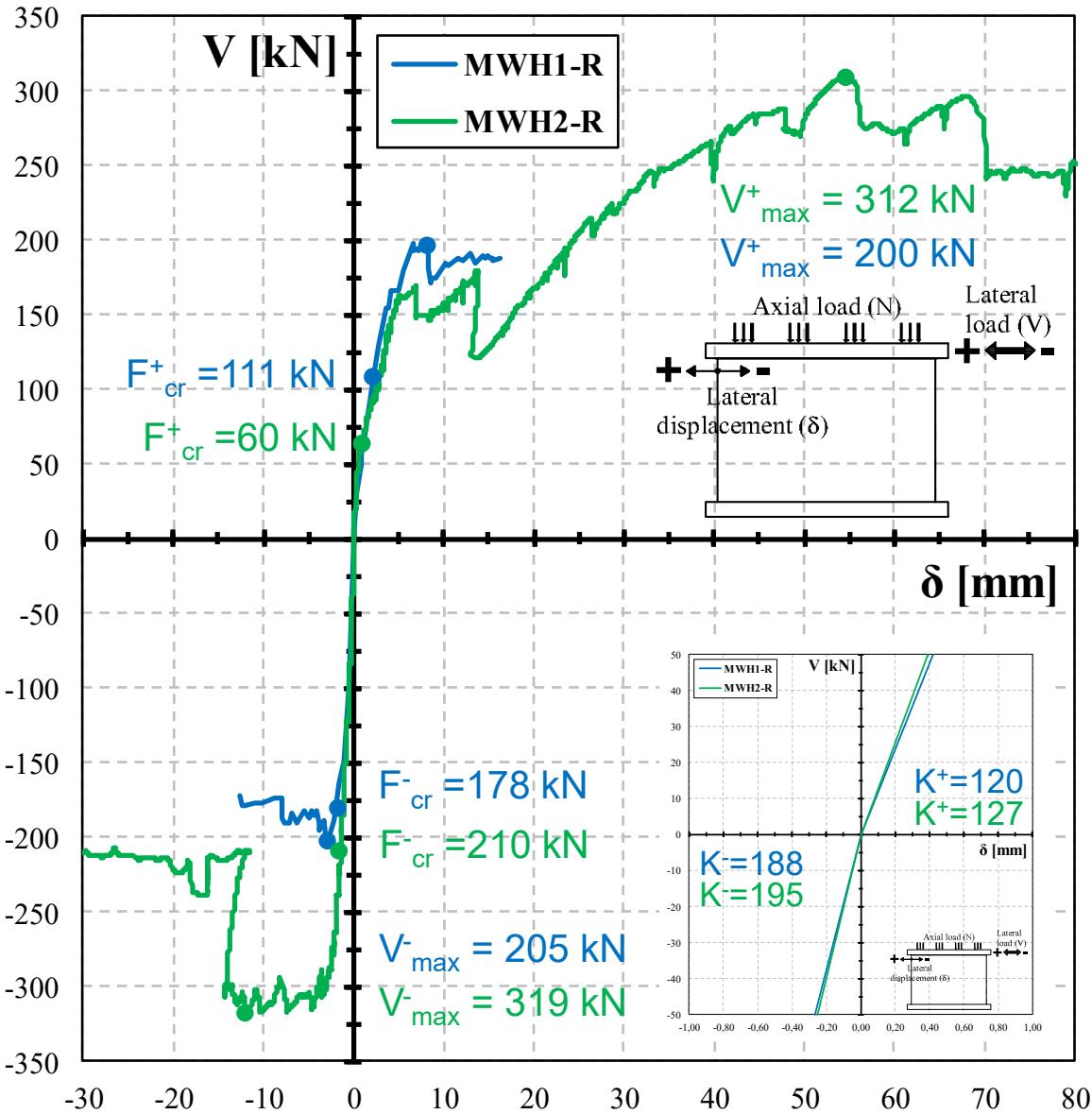


CONNECTIONS TO FOUNDATION  
steel rebars  $\Phi 8 @ 550\text{mm}$

# Wall test results



# Anchoring the plaster to the foundation



UN-ANCHORED



ANCHORED



# Full scale test on a two-stories house

---



## STRUCTURE

- Hollow-clay brick masonry
- Wooden floors and roof
- Seismic floor diaphragms

## LOADS

- Quasi-static reverse cyclic test

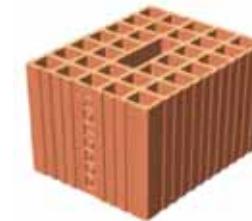
## RETROFITTING: SFRM coating

- on the external surface
- 25 mm thick
- Anchored in foundation

# Masonry units

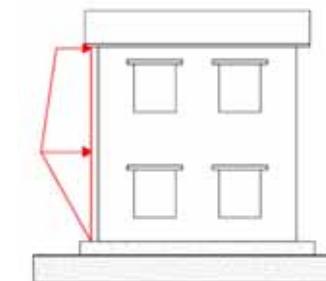


## TYPE OF UNITS



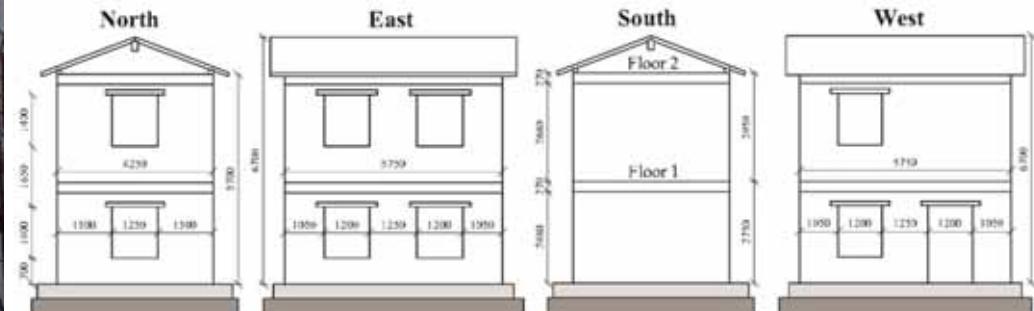
Thickness=200mm;  
vertical holes 60%

## LOADING DISTRIBUTION



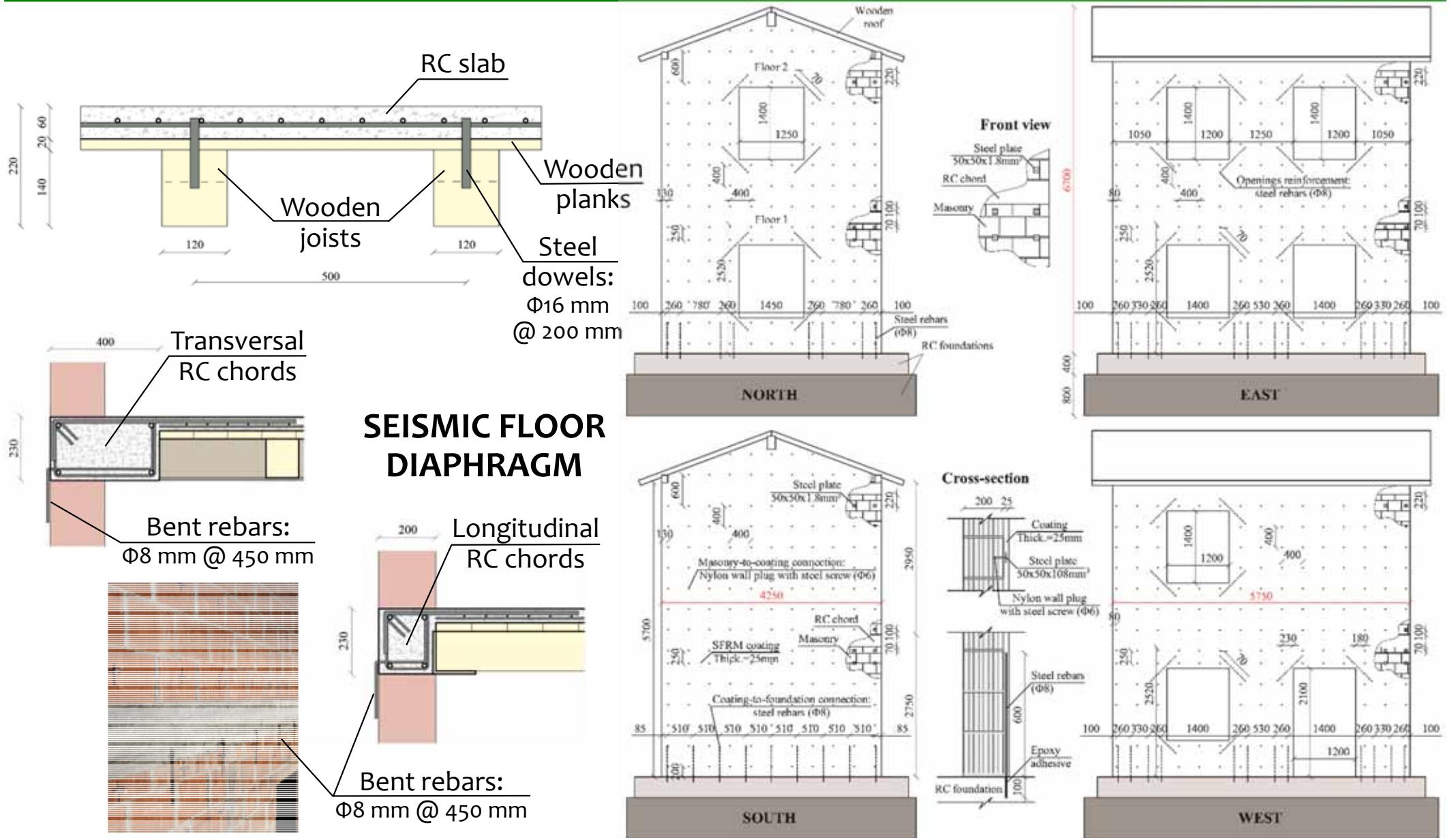
Proportional to  
floor mass

## OPENINGS CONFIGURATION



1 door + 8 windows

# Specimen geometry



# Additional reinforcement and connectors

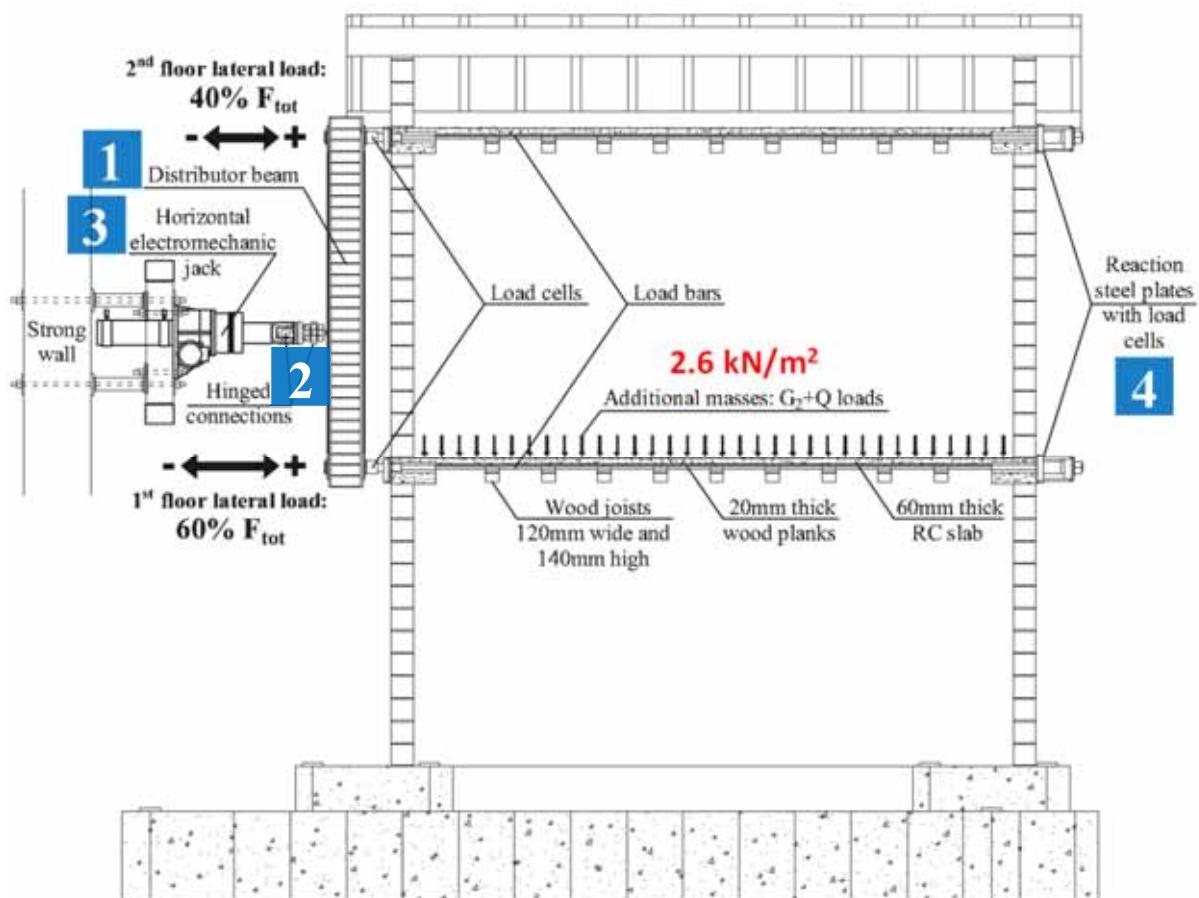
## OPENING-REINFORCEMENT

Steel rebars embedded in SFRM;

- Series of layers of SFRM up to 25 mm;  
~~Distrayer of masonry fibers,~~
- Finishing and curing  
~~Steel bars are predefined (rough surface);~~
- Si

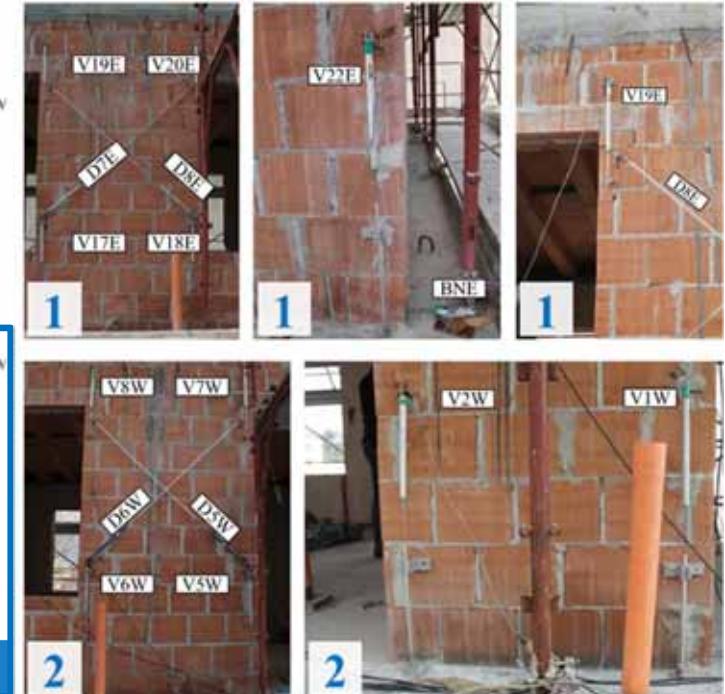
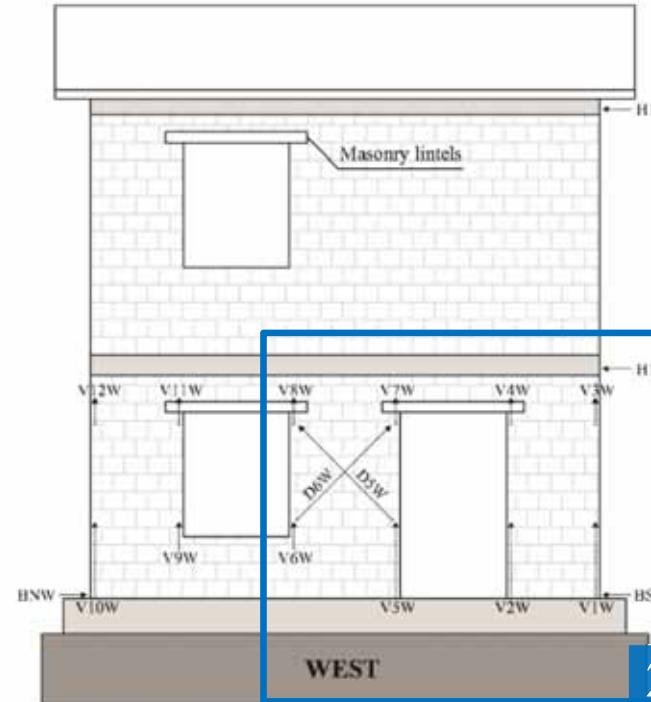
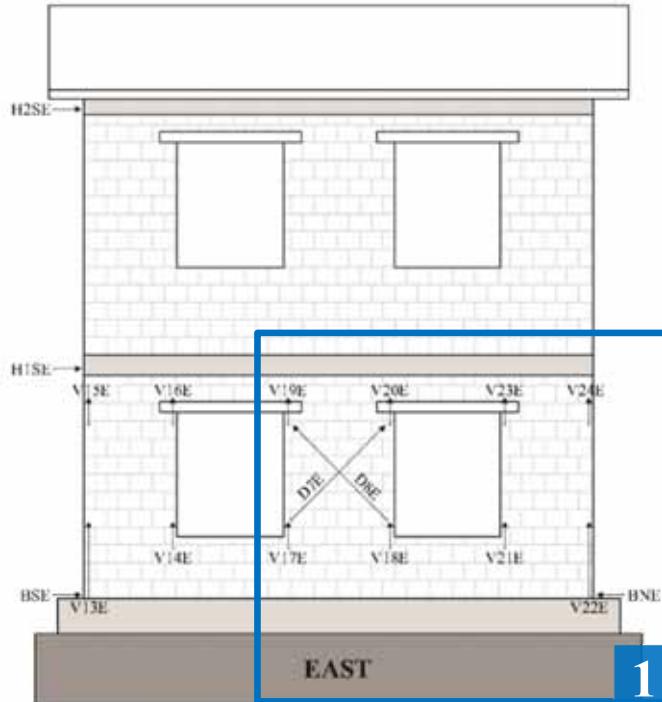


# Test set-up



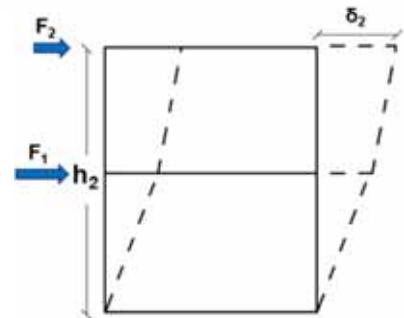
$$Drift (\%) = \frac{\delta_2}{h_2} = \frac{\frac{[(H2SW - BSW) + (H2SE - BSE)]}{2}}{h_2} = \frac{average\ top\ floor\ displacement}{height\ of\ 2nd\ floor\ horizontal\ load}$$

# Instrumentation

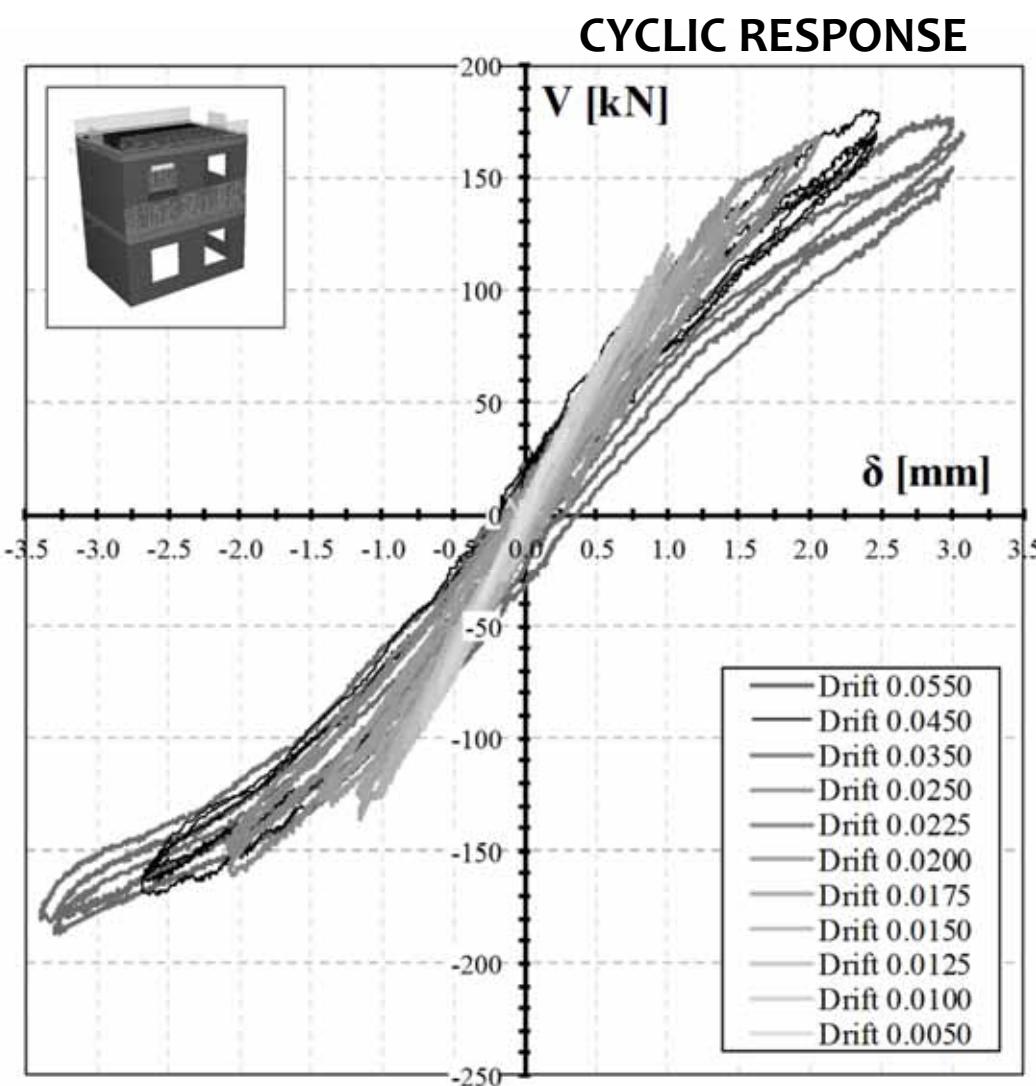


## DISPLACEMENT CONTROL:

$$Drift (\%) = \frac{\delta_2}{h_2} = \frac{\frac{[(H2SW - BSW) + (H2SE - BSE)]}{2}}{h_2} = \frac{average\ top\ floor\ displacement}{height\ of\ 2nd\ floor\ horizontal\ load}$$



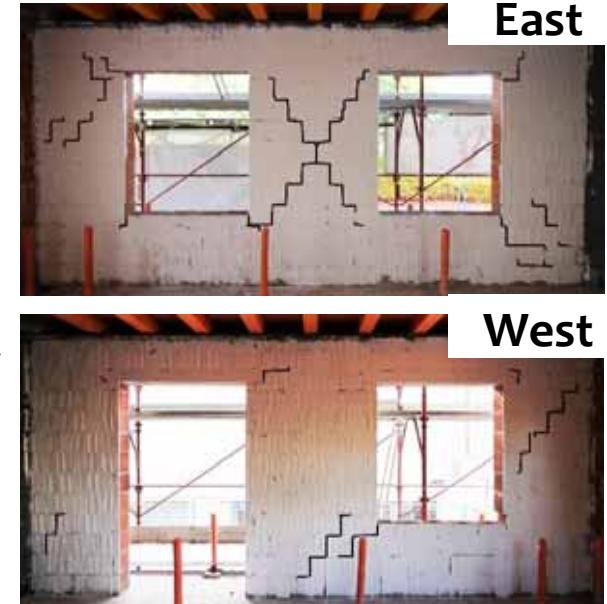
# Experimental results from the un-strengthened building



## FAILURE MODE:

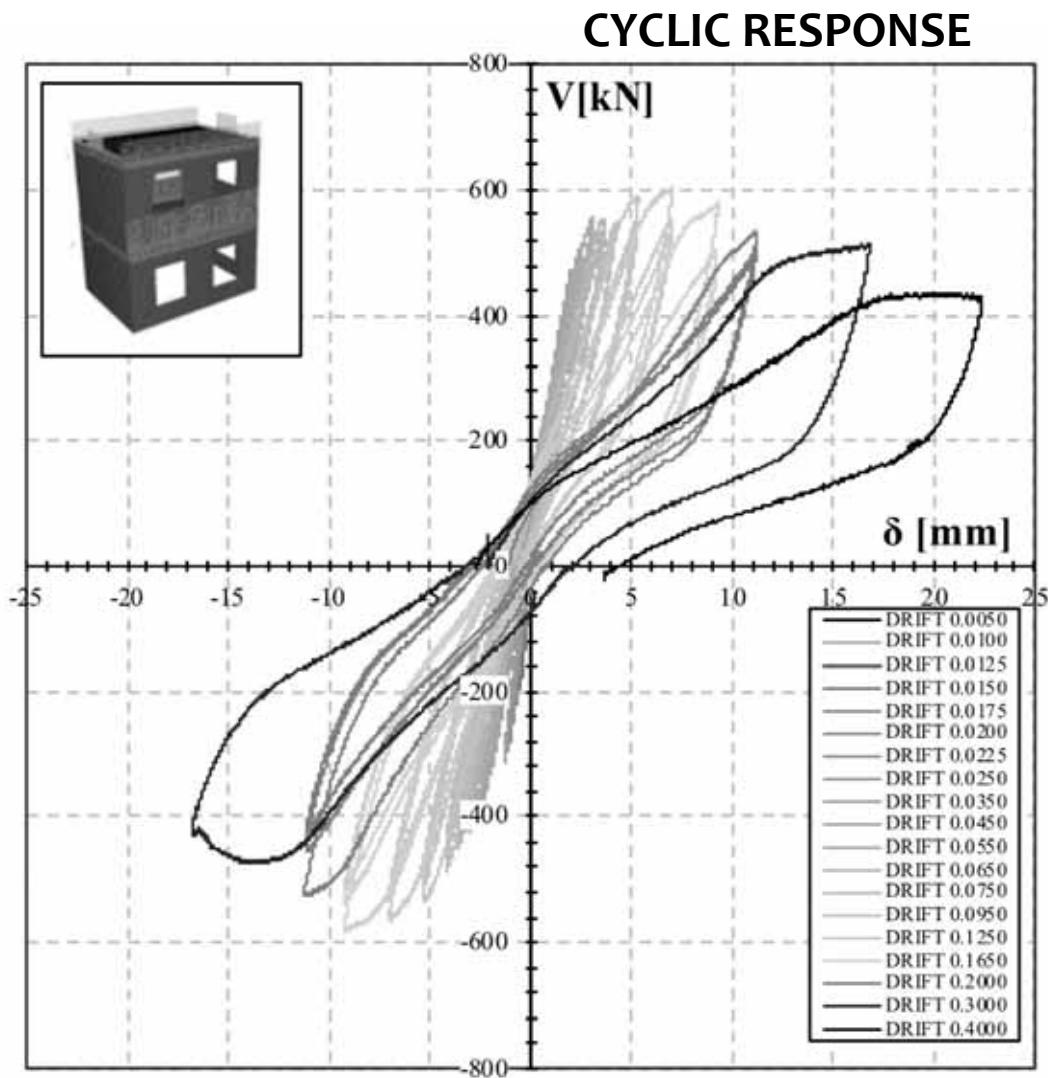
In-plane  
longitudinal wall  
response

Diagonal shear  
failure of masonry  
piers at ground  
floor



| Positive loading direction | Negative loading direction |
|----------------------------|----------------------------|
| $K_s$ [kN/mm]              | 134                        |
| $V_{cracking}$ [kN]        | 120                        |
| $V_{peak}$ [kN]            | 180                        |
| $\delta_{peak}$ [mm]       | 2.4                        |
|                            | 128                        |
|                            | 128                        |
|                            | 179                        |
|                            | 3.4                        |

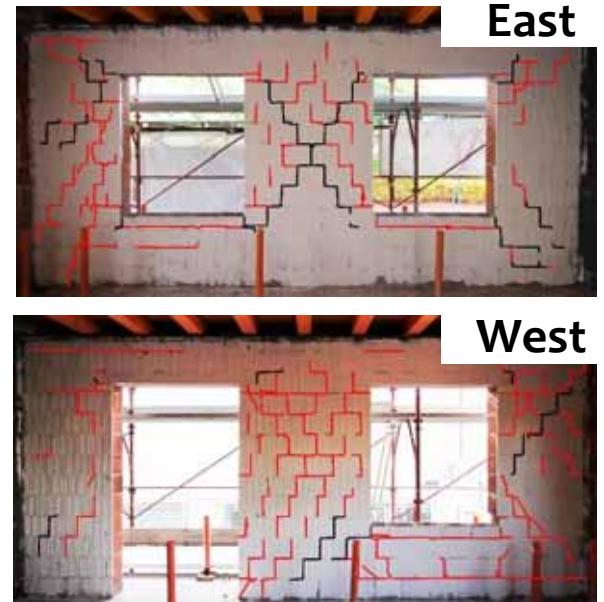
# Experimental results from the strengthened building



## FAILURE MODE:

In-plane  
longitudinal wall  
response

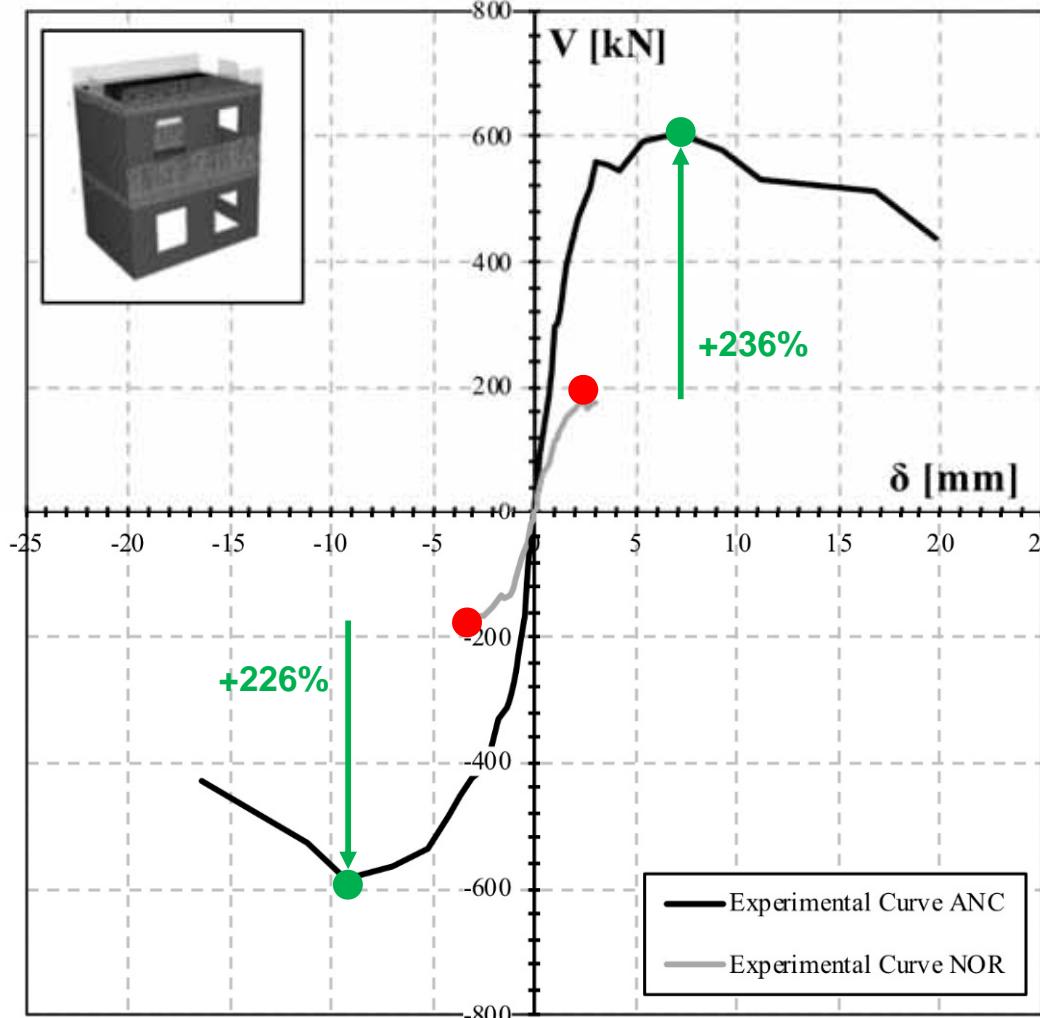
Very spread crack  
pattern of inner  
masonry piers at  
ground floor



| Positive loading direction | Negative loading direction |
|----------------------------|----------------------------|
| $K_s$ [kN/mm]              | 348                        |
| $V_{cracking}$ [kN]        | 515                        |
| $V_{peak}$ [kN]            | 605                        |
| $\delta_{peak}$ [mm]       | 9.22                       |

# Strengthened vs. unstrengthened response

## LATERAL LOAD – DISPLACEMENT ENVELOPES

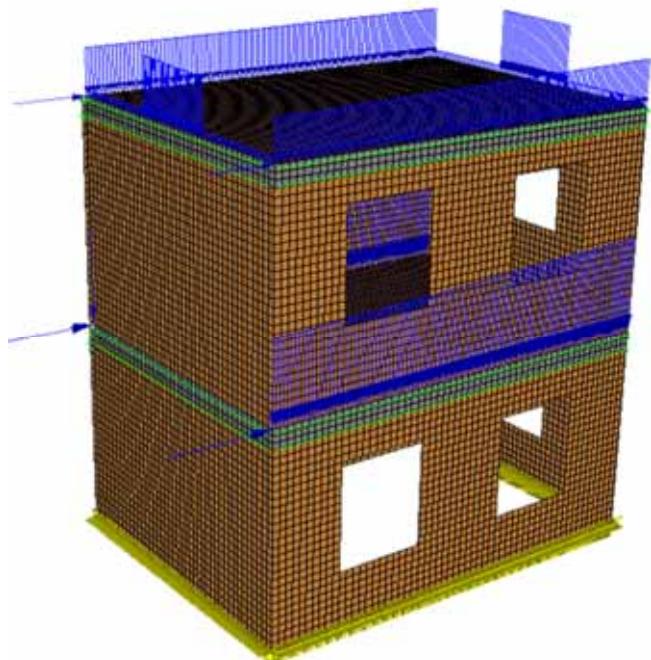


|                              | MB  | MB-R+SR     |
|------------------------------|-----|-------------|
| $K_s^+ [\text{kN/mm}]$       | 134 | 348 (+160%) |
| $K_s^- [\text{kN/mm}]$       | 128 | 318 (+148%) |
| $V_{cracking}^+ [\text{kN}]$ | 120 | 515 (+329%) |
| $V_{cracking}^- [\text{kN}]$ | 128 | 405 (+216%) |
| $V_{peak}^+ [\text{kN}]$     | 180 | 605 (+236%) |
| $V_{peak}^- [\text{kN}]$     | 179 | 584 (+226%) |

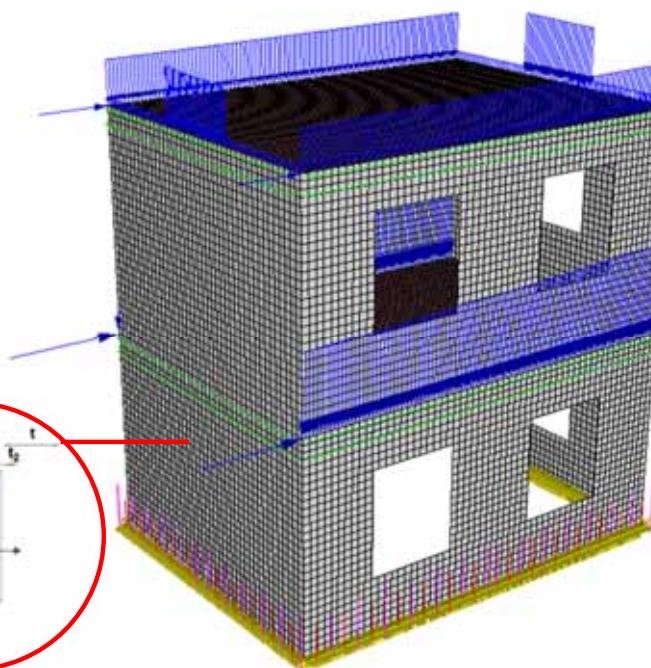
Strength and stiffness improvement provided by 25 mm of SFRM on the external surface of the building

# Numerical modelling

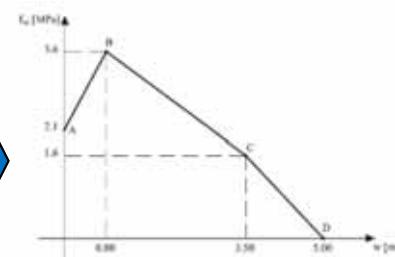
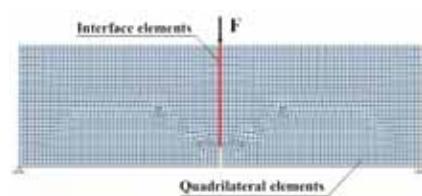
UN-STRENGTHENED:



STRENGTHENED with SFRM:



BACK ANALYSIS



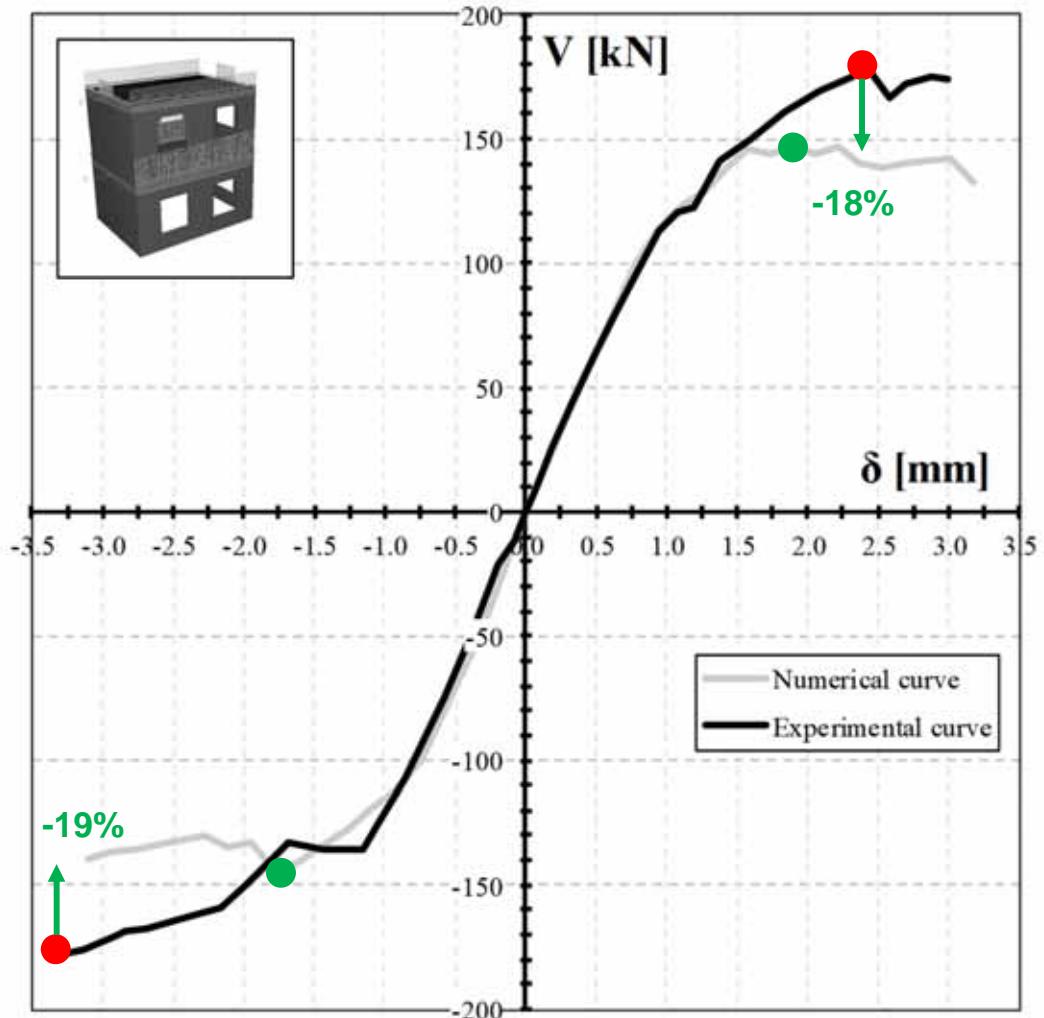
ELEMENTS:

- Curved Shell Elements (CQ4oS);
- Curved Shell Layered Elements (CQ4oL);
- Reinforcement.

INDIRECT  
DISPLACEMENT  
CONTROL, by means of  
Arc-length technique.

# Un-strengthened model: experimental vs. numerical results

## LATERAL LOAD – DISPLACEMENT ENVELOPES



|                                     | Experimental | Numerical  |
|-------------------------------------|--------------|------------|
| $K_S^+ [\text{kN/mm}]$              | 134          | 129 (-4%)  |
| $K_S^- [\text{kN/mm}]$              | 128          | 153 (+20%) |
| $V_{\text{cracking}}^+ [\text{kN}]$ | 120          | 114 (-5%)  |
| $V_{\text{cracking}}^- [\text{kN}]$ | 128          | 112 (-12%) |
| $V_{\text{peak}}^+ [\text{kN}]$     | 180          | 148 (-18%) |
| $V_{\text{peak}}^- [\text{kN}]$     | 179          | 146 (-18%) |

Numerical initial stiffness closed to the experimental one

First cracking and maximum numerical loads slightly underestimated

# Un-strengthened model: experimental vs. numerical results

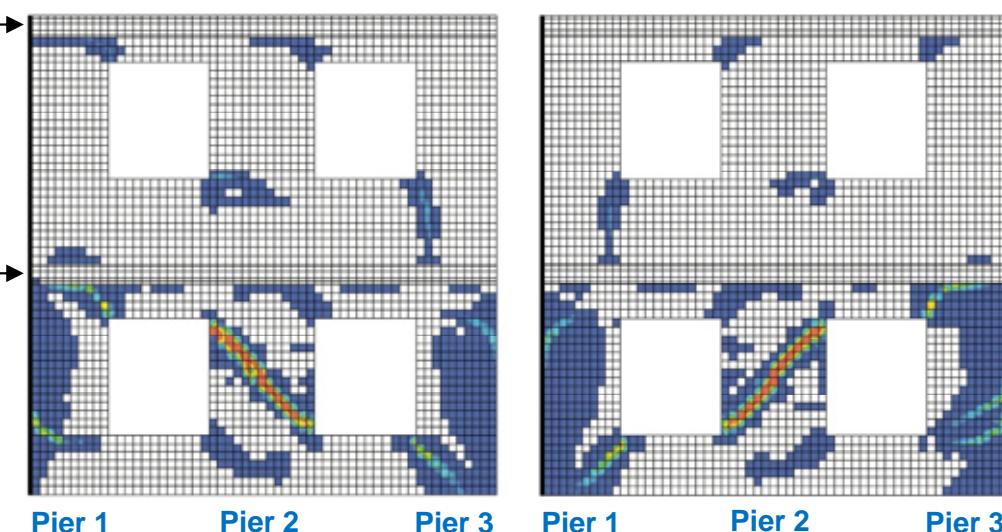


← + CRACK PATTERNS AT THE END OF EXPERIMENTAL TEST (inside view of East façade at ground floor)



## MAIN MECHANISMS:

Diagonal shear failure of central pier (Pier 2)



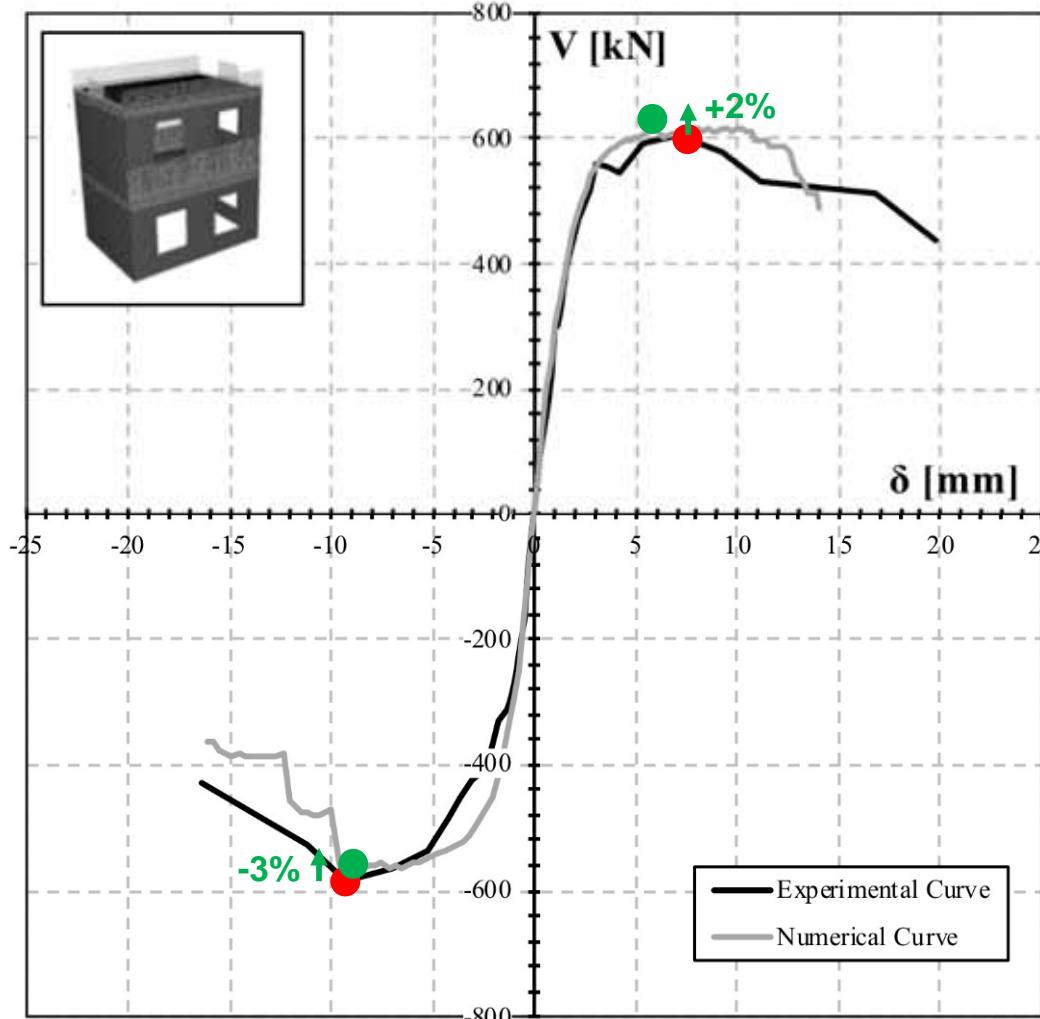
← + Rocking mechanism of the external piers (Pier 1 and Pier 3)



+ TENSILE CRACKING STRAIN AT THE COLLAPSE OF NUMERICAL ANALYSIS

# Strengthened model: experimental vs. numerical results

## LATERAL LOAD – DISPLACEMENT ENVELOPES



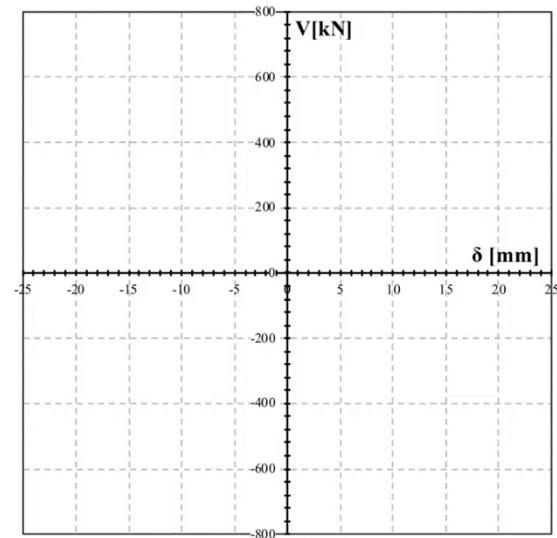
|                                     | Experimental | Numerical  |
|-------------------------------------|--------------|------------|
| $K_S^+ [\text{kN/mm}]$              | 348          | 338 (-3%)  |
| $K_S^- [\text{kN/mm}]$              | 318          | 371 (+17%) |
| $V_{\text{cracking}}^+ [\text{kN}]$ | 515          | 500 (-3%)  |
| $V_{\text{cracking}}^- [\text{kN}]$ | 405          | 450 (+11%) |
| $V_{\text{peak}}^+ [\text{kN}]$     | 605          | 616 (+2%)  |
| $V_{\text{peak}}^- [\text{kN}]$     | 584          | 566 (-3%)  |

Very good prediction of the experimental response:

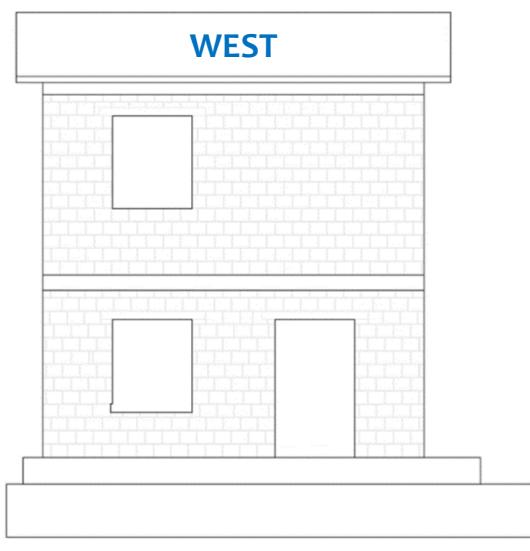
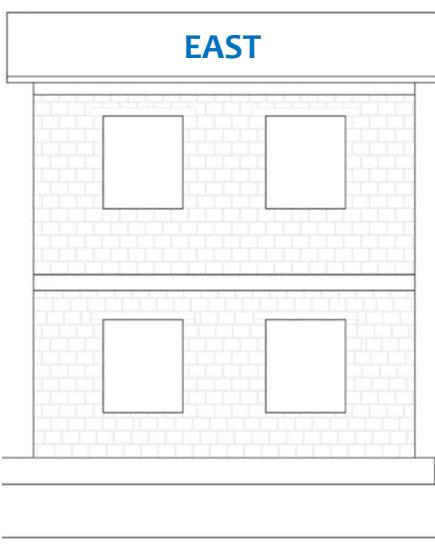
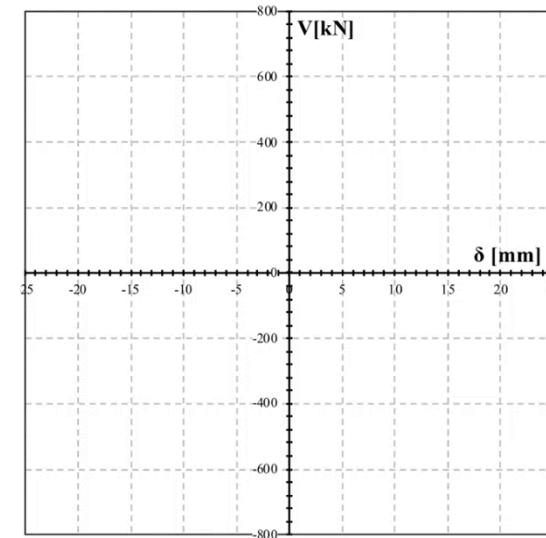
numerical initial stiffness, first cracking and maximum numerical loads closed to the experimental ones

# Experimental crack development

## UN-STRENGTHENED BUILDING

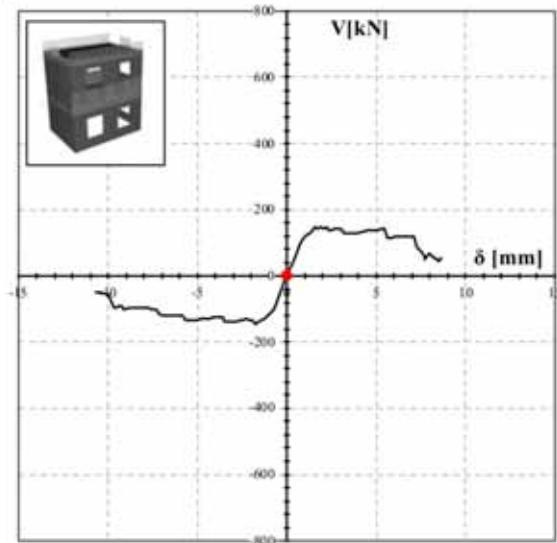


## STRENGTHENED BUILDING

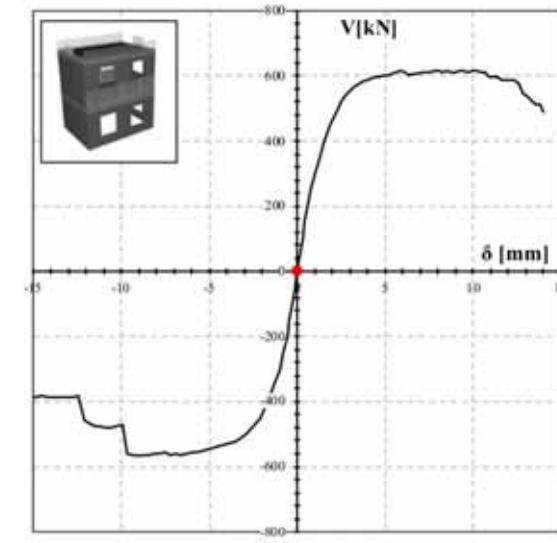


# Numerical crack development

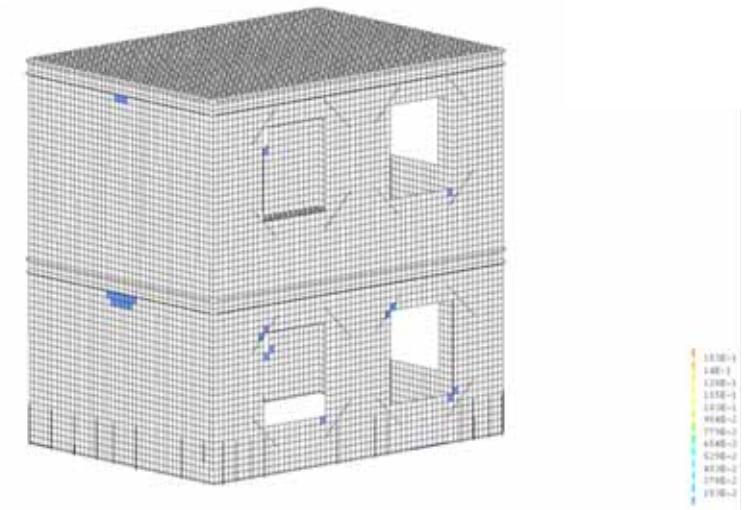
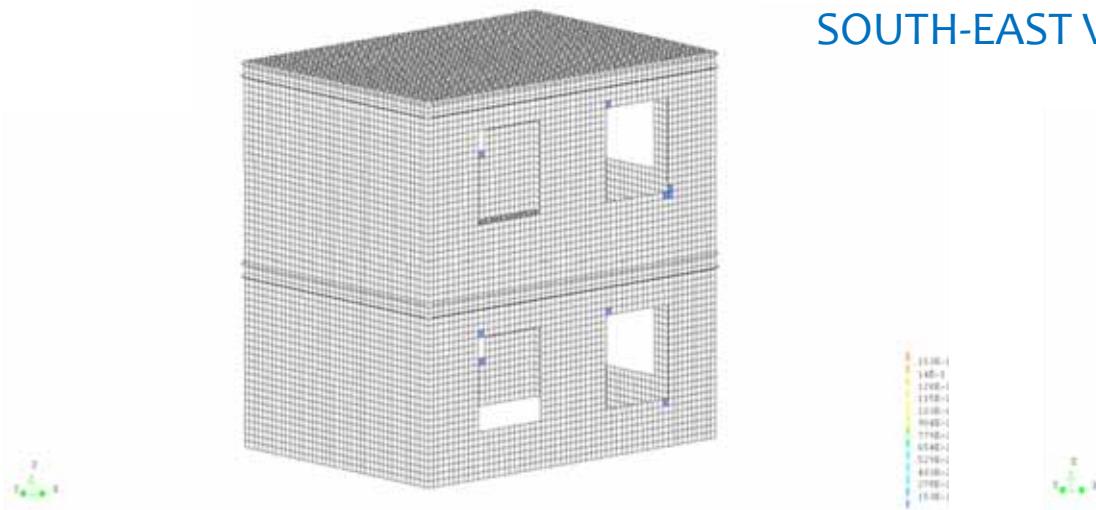
UN-STRENGTHENED BUILDING



STRENGTHENED BUILDING

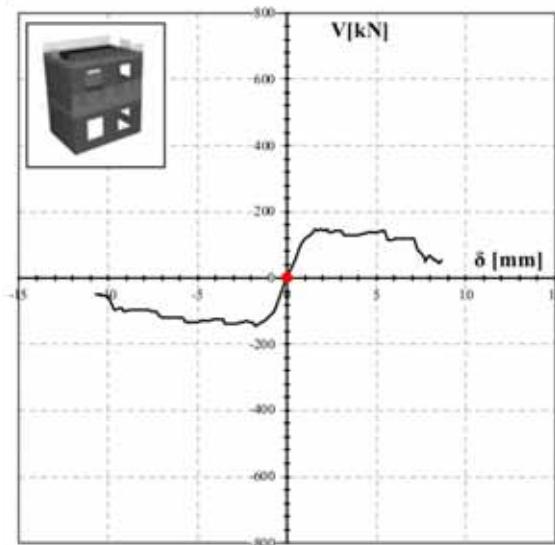


SOUTH-EAST VIEW

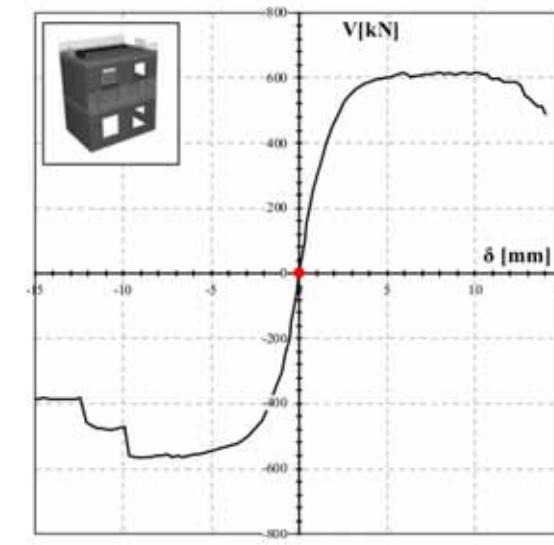


# Numerical development

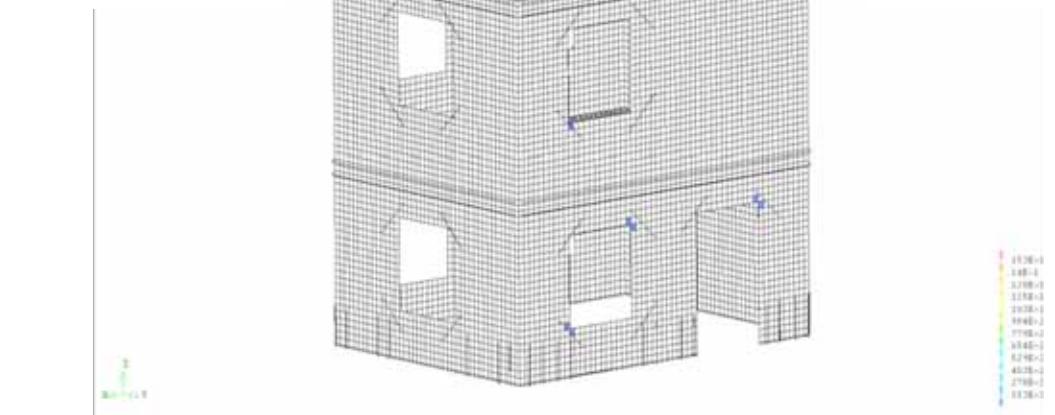
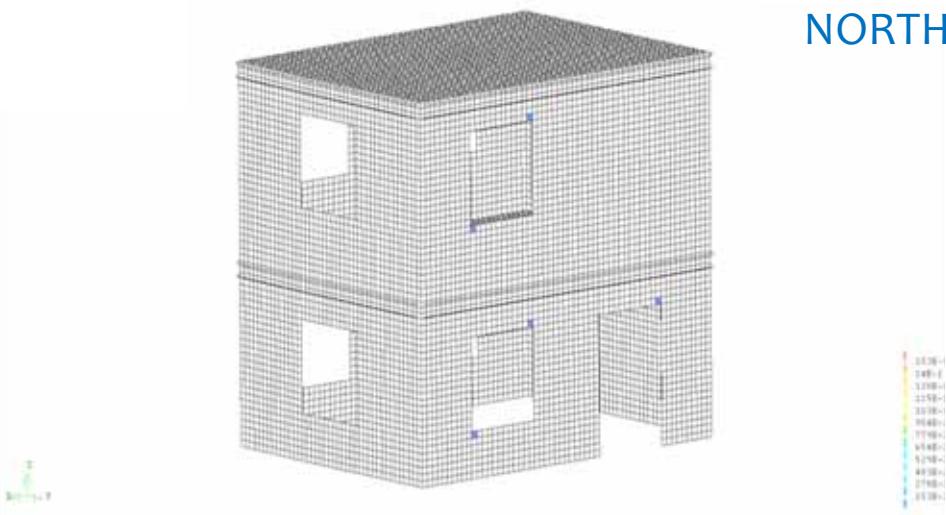
UN-STRENGTHENED BUILDING



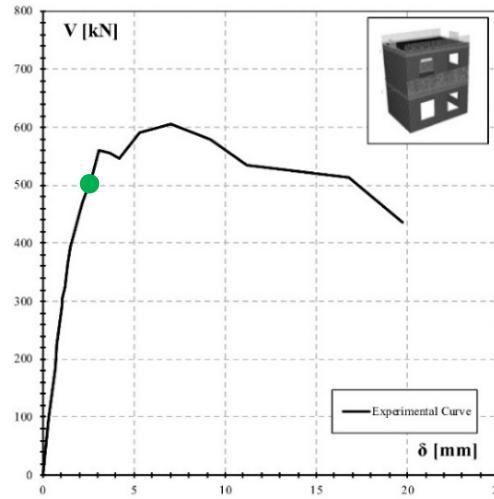
STRENGTHENED BUILDING



NORTH-WEST VIEW

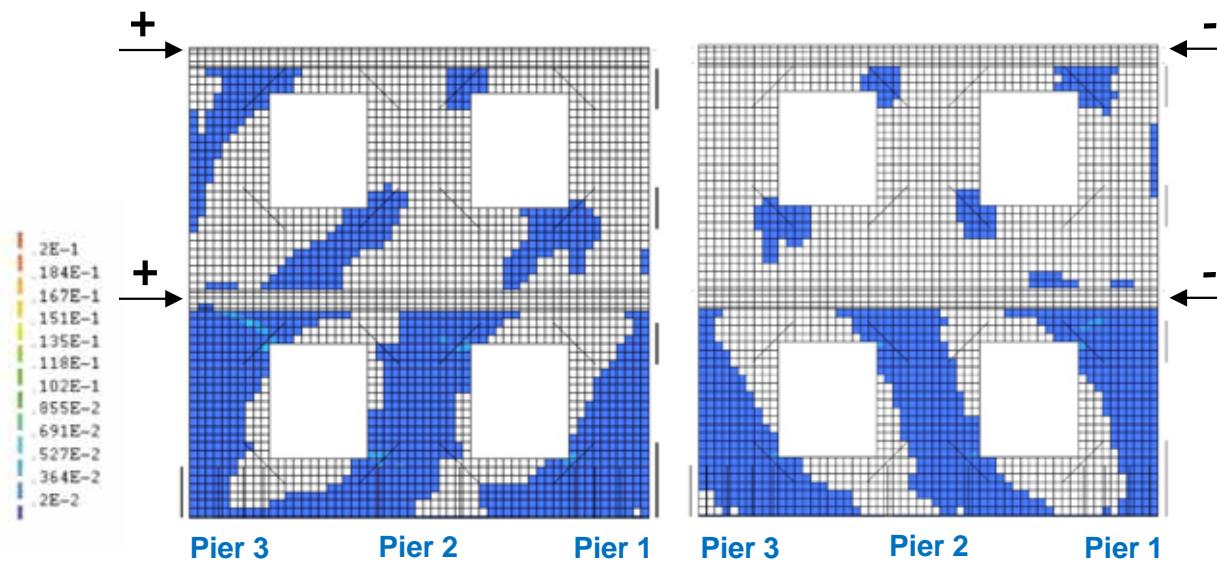


# Strengthened model: experimental vs. numerical results

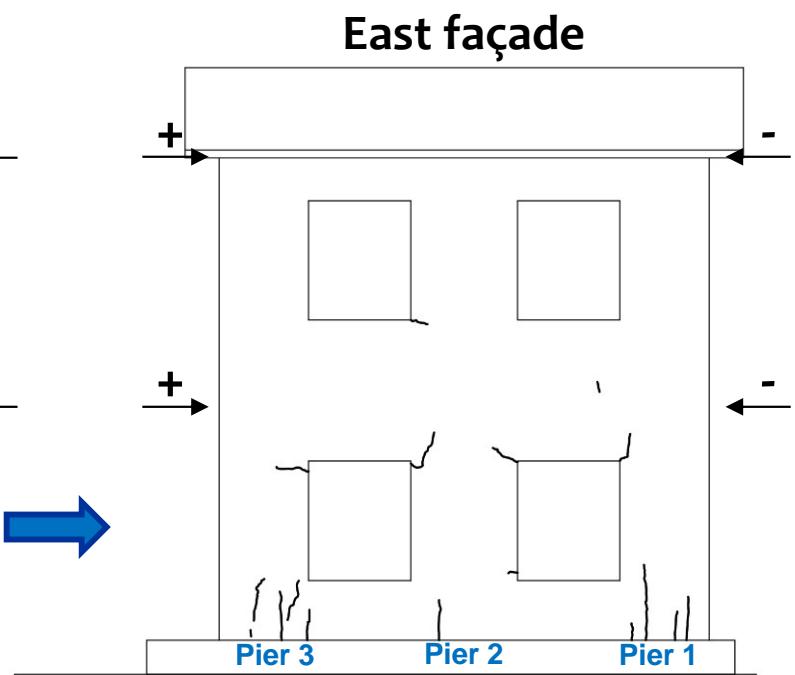


First cracks starting from the corner of the openings

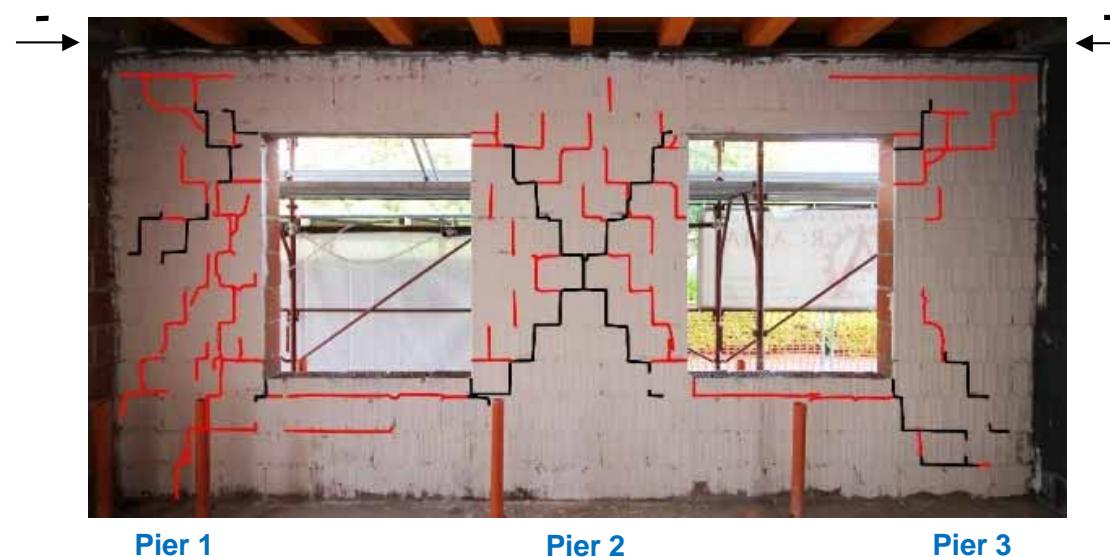
DRIFT 0.045%  
(Load Step 15)



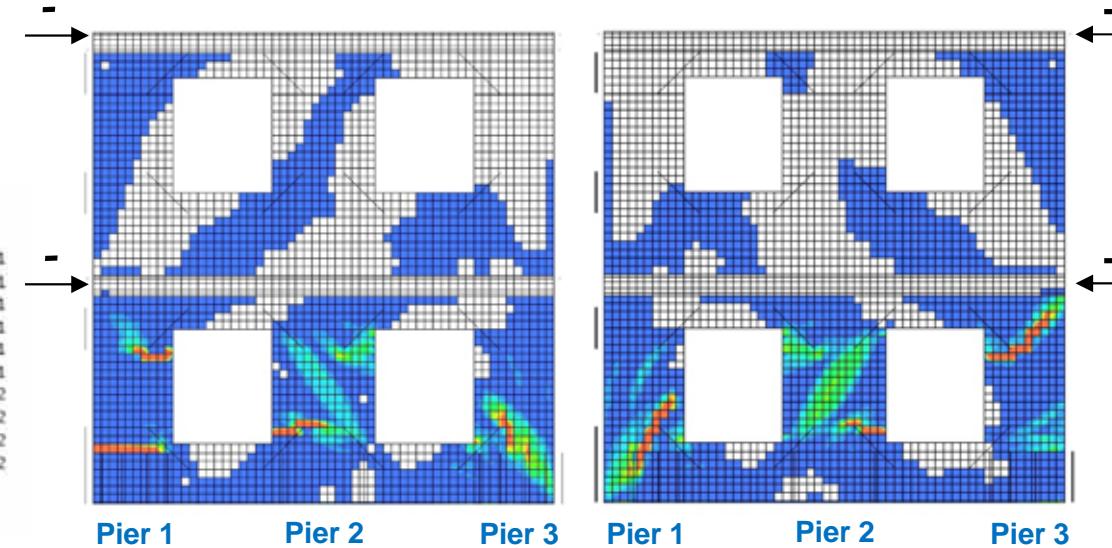
|               | Experimental result | Numerical result |
|---------------|---------------------|------------------|
| $V$ [kN]      | 516.6               | 540              |
| $\delta$ [mm] | 2.72                | 2.78             |



# Strengthened model: experimental vs. numerical results



→ + ←  
**CRACK PATTERNS AT THE END OF EXPERIMENTAL TEST** (inside view of East façade at ground floor)



↓  
**MAIN MECHANISMS:**  
Diagonal shear failure of central pier (**Pier 2**) and of **Pier 1**

↑  
Rocking mechanism of the external piers (**Pier 1** and **Pier 3**)

**TENSILE CRACKING STRAIN AT THE PEAK OF NUMERICAL ANALYSIS**

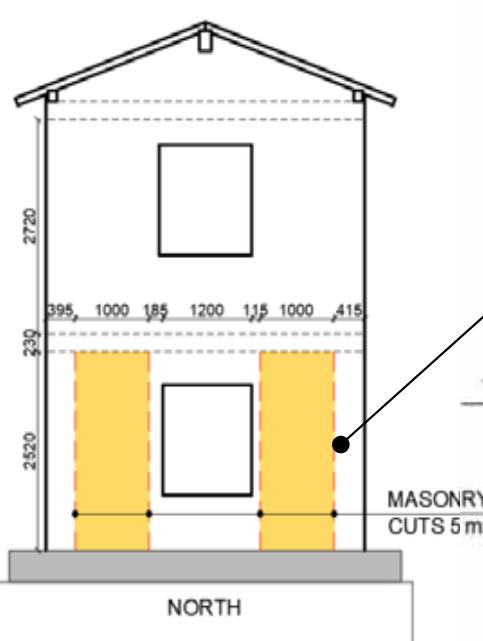
# RINFORZO DELLA MURATURA MEDIANTE INTONACI: TEST Sperimentali

## PROVE DI FLESSIONE FUORI DAL PIANO DI PARETI RINFORZATE CON INTONACI FRM

L'edificio rinforzato con tecnica FRM descritto in precedenza e' stato impiegato per lo svolgimento di prove cicliche di flessione fuori piano. Le prove hanno coinvolto due tipologie di pareti: 1) one-way spanning wall (elementi trave). 2) Two-way spanning wall (elementi piastra).

### ONE-WAY SPANNING WALL

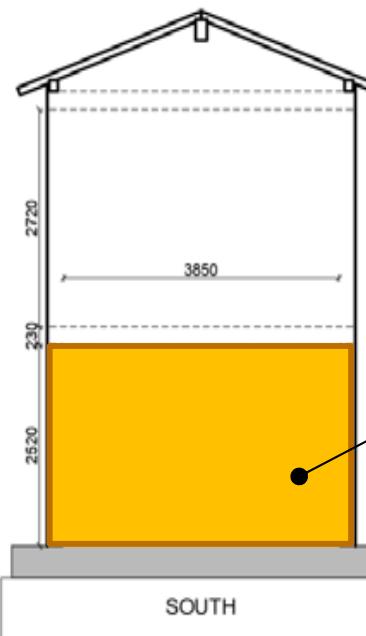
(comportamento a trave)



Dim. = 1.0x2.52(H)x0.2(sp.)m

### TWO-WAY SPANNING WALL

(comportamento a piastra)



Dim. = 3.85x2.52(H)x0.2(sp.)m

**NB: la muratura è continua lungo i 4 lati della parete**

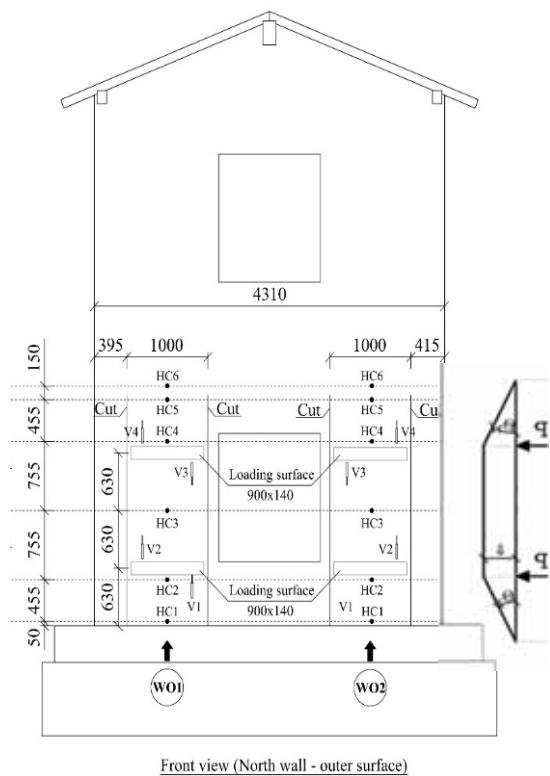
### Riferimenti bibliografici principali

Lucchini, S. S., Facconi, L., Minelli, F., & Plizzari, G. A. (2023). Experimental and numerical evaluation of the out-of-plane bending behavior of masonry walls retrofitted by Steel Fiber Reinforced Mortar coating. Procedia Structural Integrity, 44, 2206-2213.

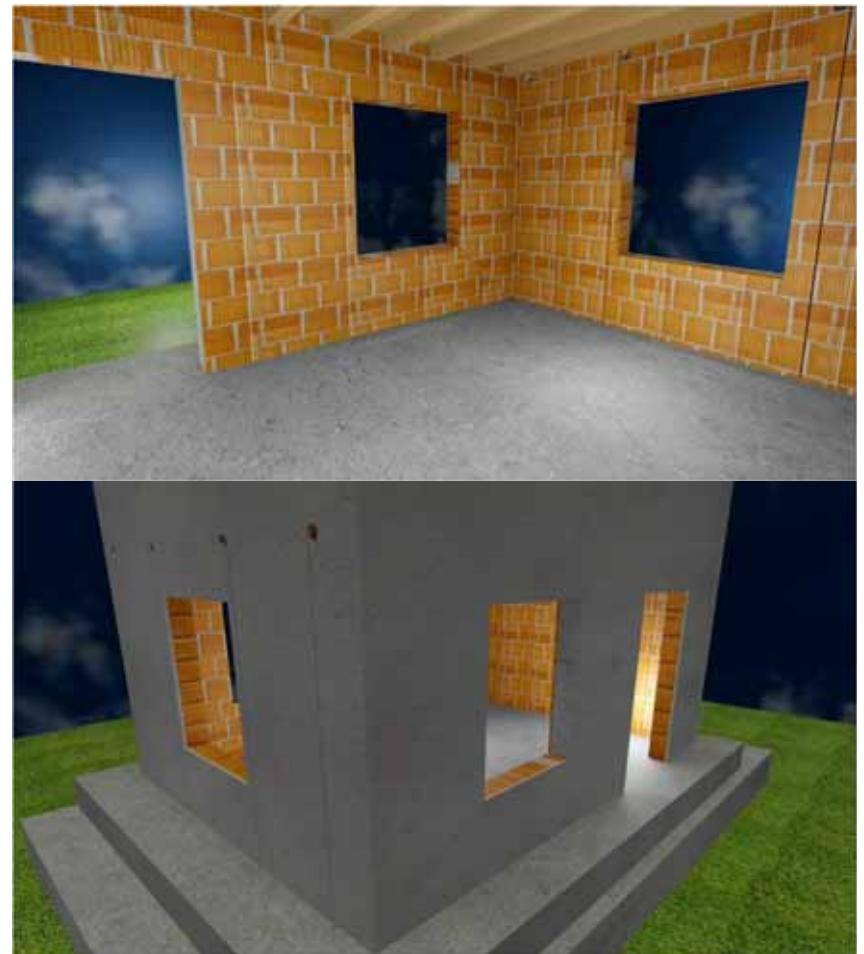
# RINFORZO DELLA MURATURA MEDIANTE INTONACI: TEST Sperimentali

PROVE DI FLESSIONE FUORI DAL PIANO DI PARETI RINFORZATE CON INTONACI FRM

## ONE-WAY SPANNING WALL



Punti di carico

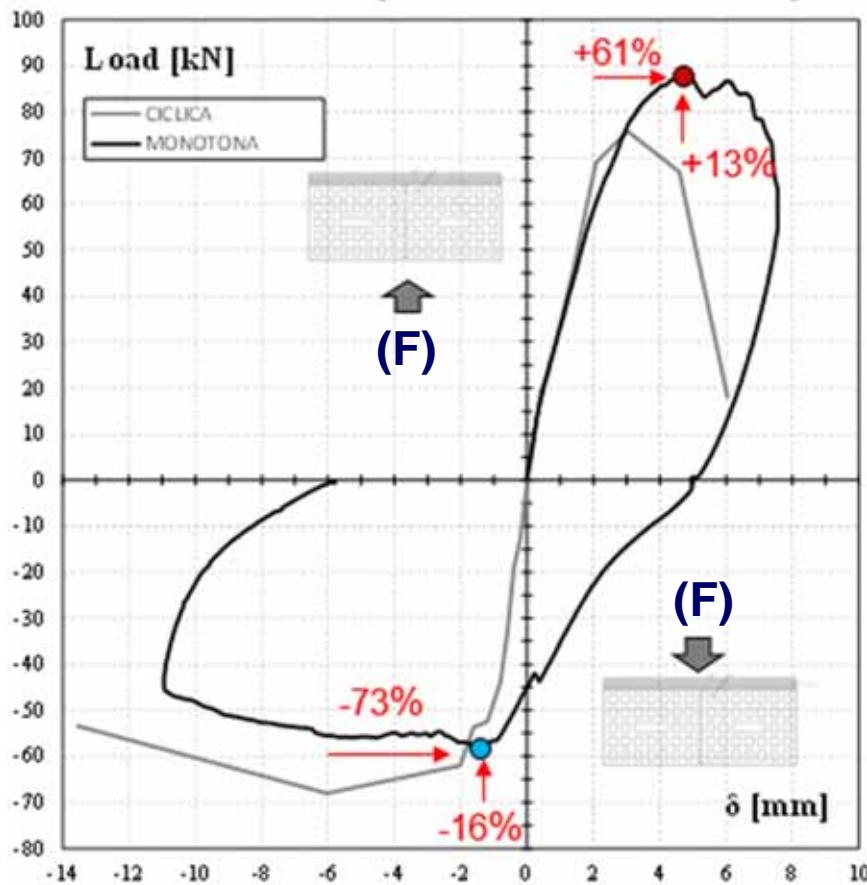


# RINFORZO DELLA MURATURA MEDIANTE INTONACI: TEST Sperimentali

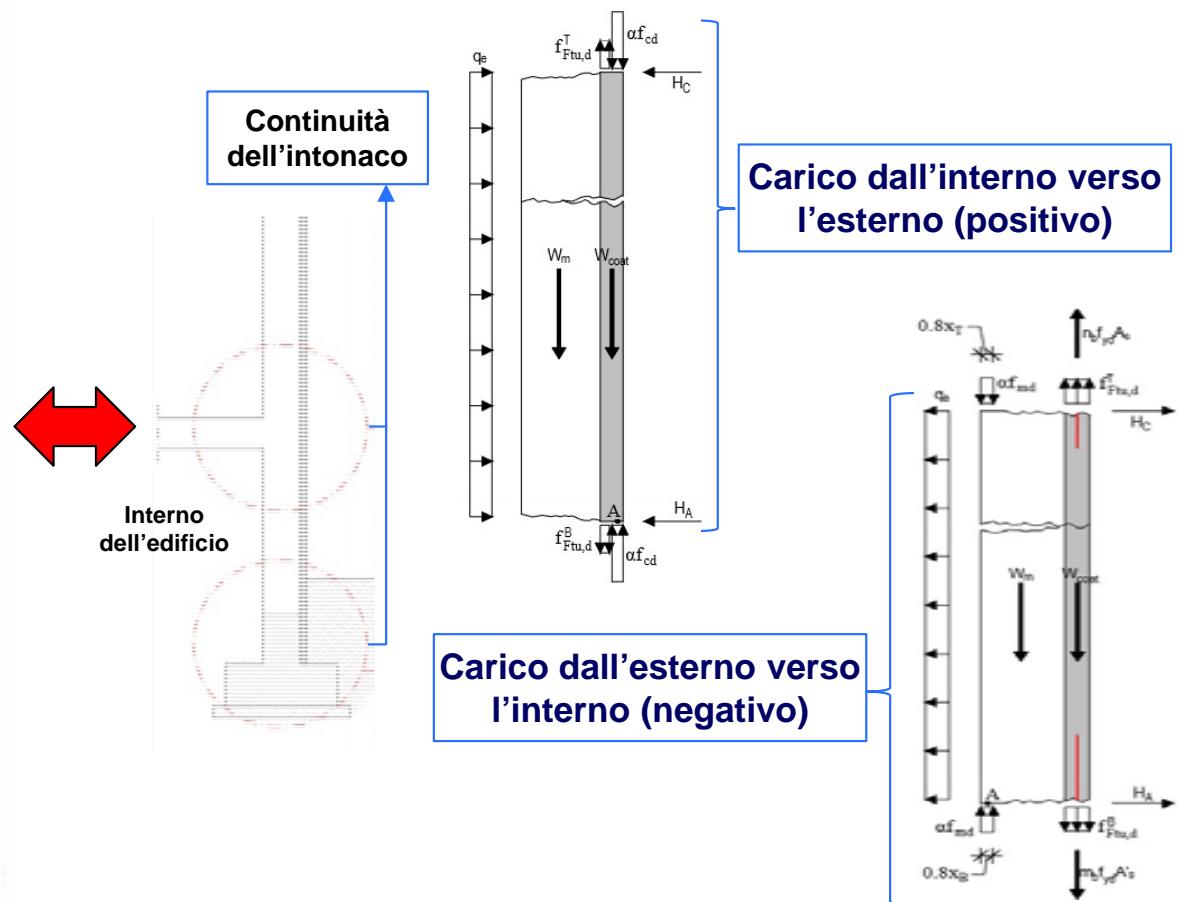
## PROVE DI FLESSIONE FUORI DAL PIANO DI PARETI RINFORZATE CON INTONACI FRM

### RISULTATI DELLE PROVE CICLICHE SU ONE-WAY SPANNING WALLS

Carico vs. spostamento max. orizzontale



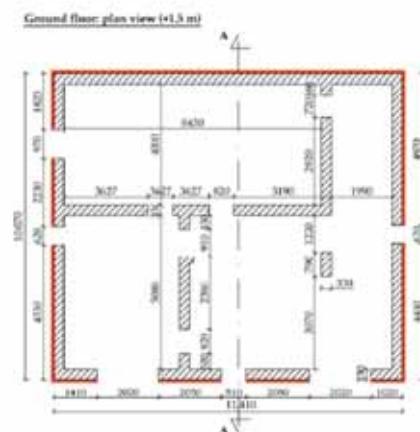
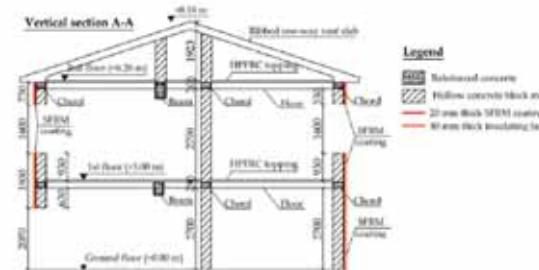
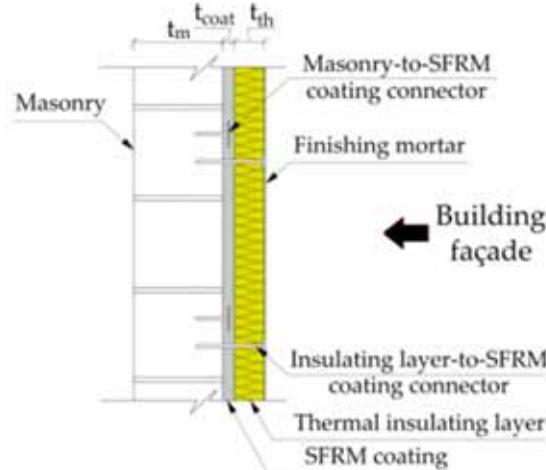
Il comportamento della parete nelle due direzioni è molto simile, nonostante la non simmetria del rinforzo!



# MIGLIORAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI ESISTENTI

## IMPIEGO DEGLI INTONACI FRM PER IL RINFORZO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI (progetto SISMACOMF)

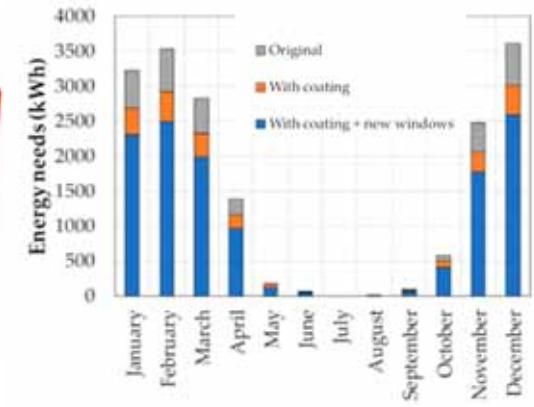
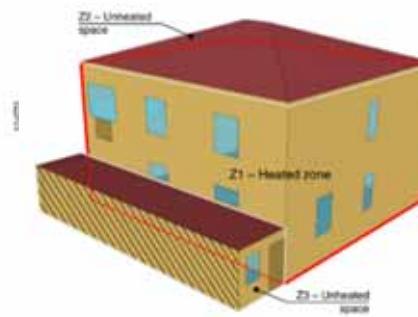
Combinazione di intonaco FRM con pannelli isolanti applicati in facciata



Test in camera climatica dell'efficacia della tecnica proposta



Analisi del fabbisogno energetico di un edificio in muratura esistente

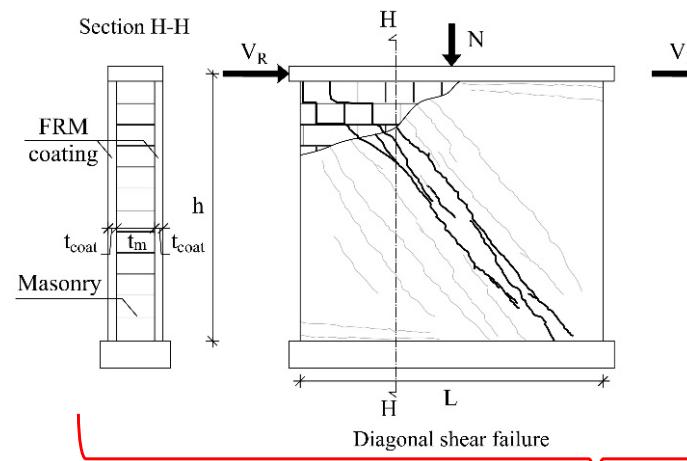


Facconi, L., Lucchini, S. S., Minelli, F., Grassi, B., Pilotelli, M., & Plizzari, G. A. (2021). Innovative method for seismic and energy retrofitting of masonry buildings. *Sustainability*, 13(11), 6350.

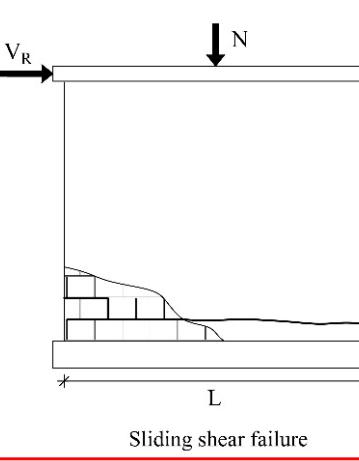
# APPROCCIO ANALITICO PER IL CALCOLO DELLA RESISTENZA DI PARETI CON INTONACI FRM

## MODELLO PROPOSTO

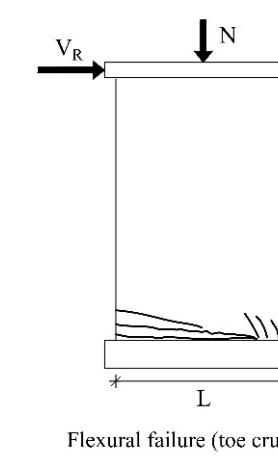
Il modello proposto consente di calcolare la resistenza nel piano di pareti rinforzate su uno o entrambi i lati, partendo dall'ipotesi di perfetta aderenza fra intonaco e muratura



Rottura per taglio



Sliding shear failure



Flexural failure (toe crushing)

Rottura per presso-flessione

$$V_R = \min(V_{R,t}; V_{R,s})$$

Resistenza taglio-scorrimento

Resistenza taglio-trazione

$$V_{Rd} = \frac{M_{Rd}}{\alpha h}$$

Momento resistente  
 $\alpha = 0,5$        $\alpha = 1$

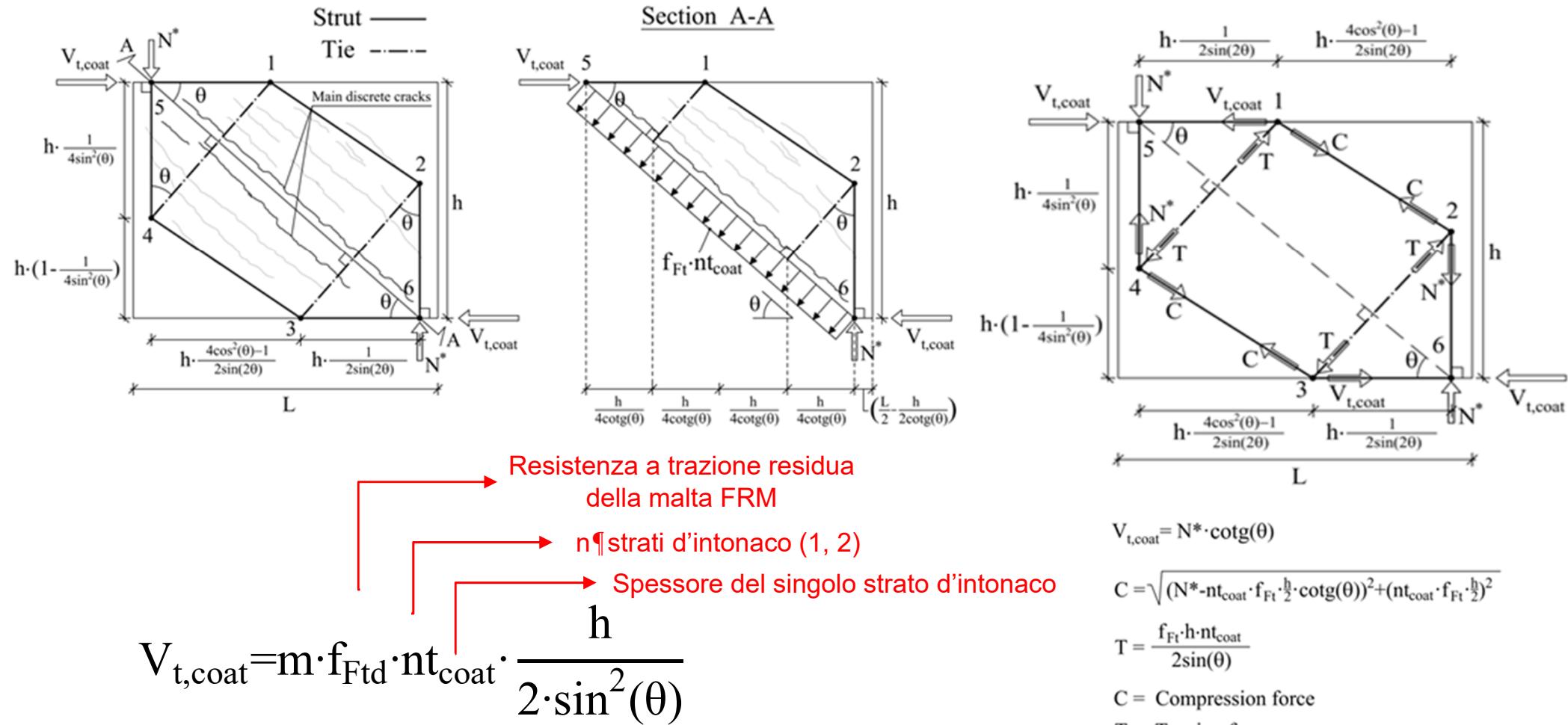
## Riferimenti bibliografici principali

- Facconi, L., Lucchini, S. S., Minelli, F., & Plizzari, G. A. (2023). Analytical model for the in-plane resistance of masonry walls retrofitted with steel fiber reinforced mortar coating. *Engineering Structures*, 275, 115232.

# APPROCCIO ANALITICO PER IL CALCOLO DELLA RESISTENZA DI PARETI CON INTONACI FRM

## MODELLO PER IL CALCOLO DELLA RESISTENZA A TAGLIO TRAZIONE

### Contributo dell'intonaco alla resistenza a taglio ( $V_{t,coat}$ )



## Concluding remarks

---

- Among the new materials, HPFRC represents a promising solution for retrofitting bridge piers for seismic actions.
  - The proposed technique remarkably increases both the bearing capacity and the durability (due to a lower porosity of FRC) that may provide a new service life to the structure.
  - Referring to existing masonry building, HPFRM may represent an efficient strengthening technique that eliminates possible out-of-plane collapses of the walls and remarkably increases the in-plane-resistance of the wall.
  - By considering the box behavior of the building, the FRM may be used as external plaster; this allows people to stay in the house during construction works.
  - The proposed technique may be used for increasing the seismic resistance as well as for repairing a building after an earthquake.
-

---



# HPFRC for existing bridges

---

# Structural vulnerability

---



**Tangenziale Fossano,  
18 Aprile 2017**

# Why structural rehabilitation?

---

After more than fifty years from the opening of the largely discussed “Autostrada del Sole” Highway in 1964, the infrastructure system in Italy appears marked by the passing of time, similarly to what observed in several other countries worldwide.

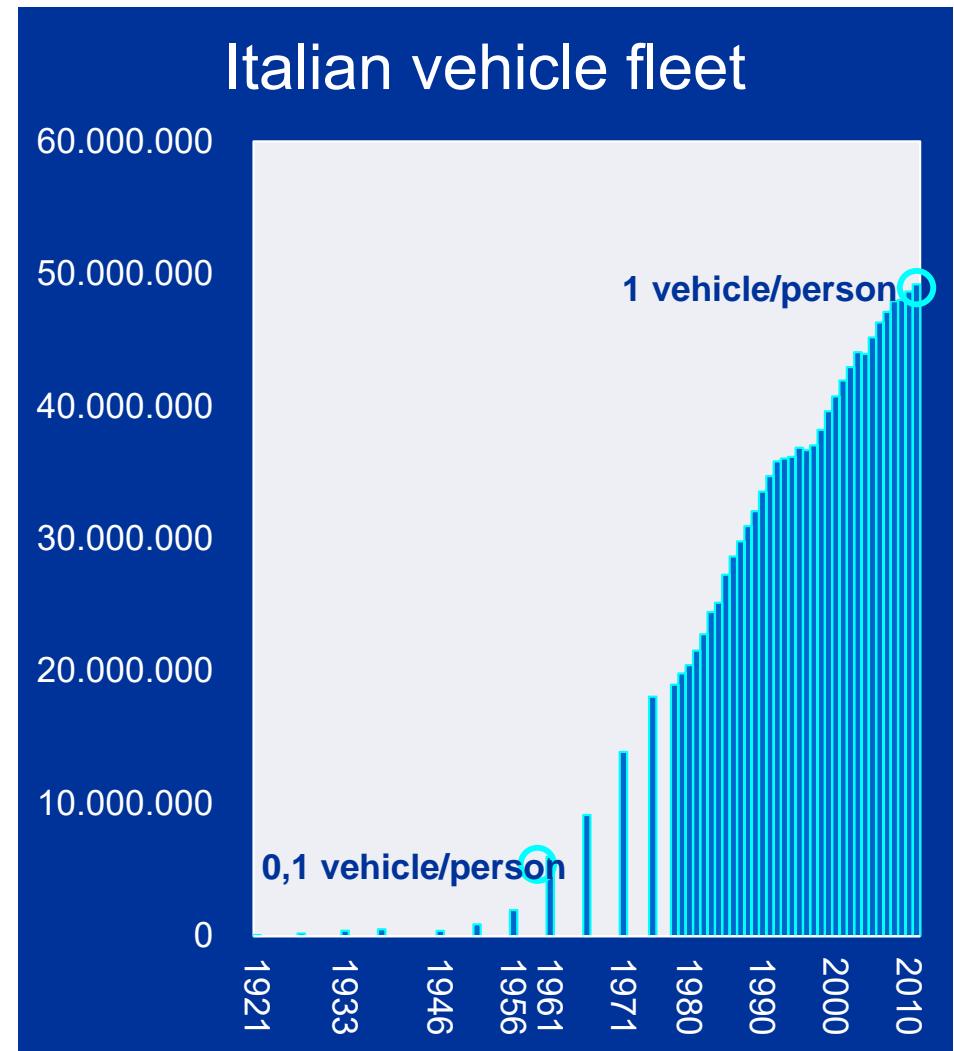


SALCI S.p.A./ GENOVA-SESTRI LEVANTE  
motorway / Rivarolo-Rapallo section 6<sup>th</sup>  
lot (1963-1967). / Bridge on t. Sturla,  
with 5 spans of 48.00 m and 1 of 38.40 m,  
beams in c.a.p., drilled with a special  
trellis of varus; Max height on the  
valley 83.00 m.

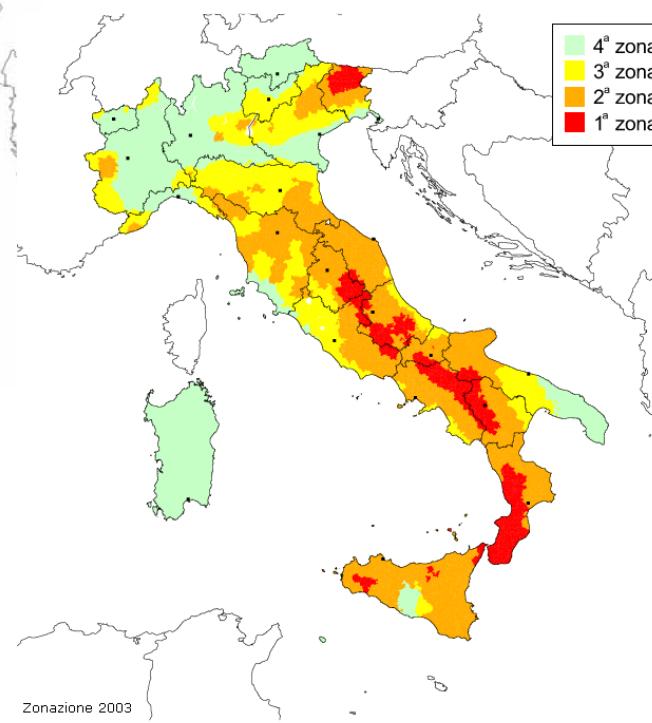
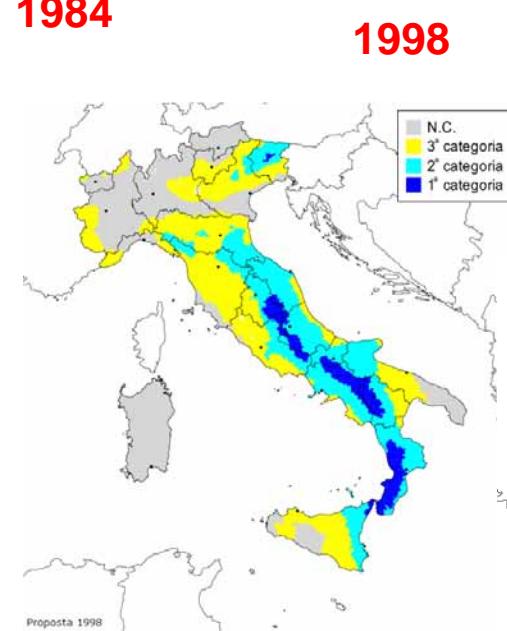
---

# Why structural rehabilitation?

Increment of vehicle number and traffic loads (also heavy loading) and new seismic regulations are setting new requirements to adapt the existing infrastructure, which should be otherwise replaced.



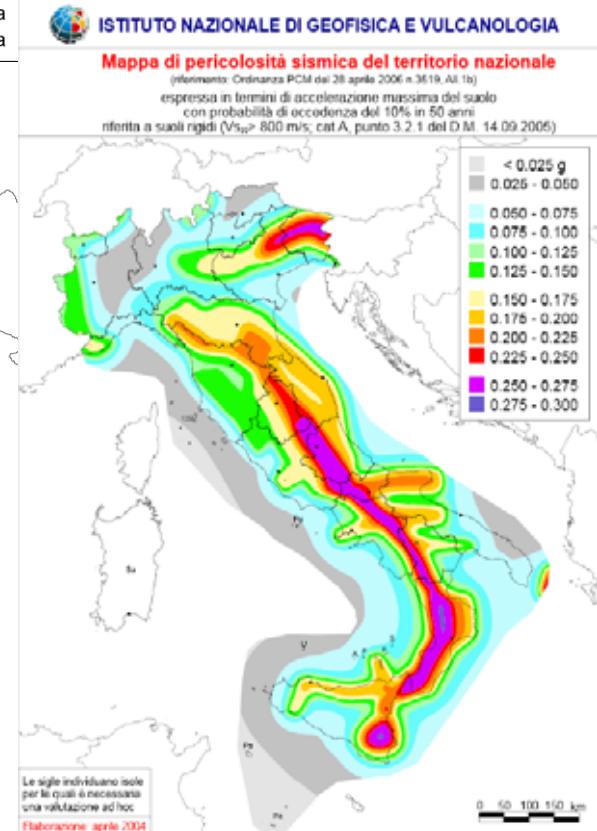
# Sismic map development



Istituto Nazionale di  
Geofisica e Vulcanologia

2003

Today

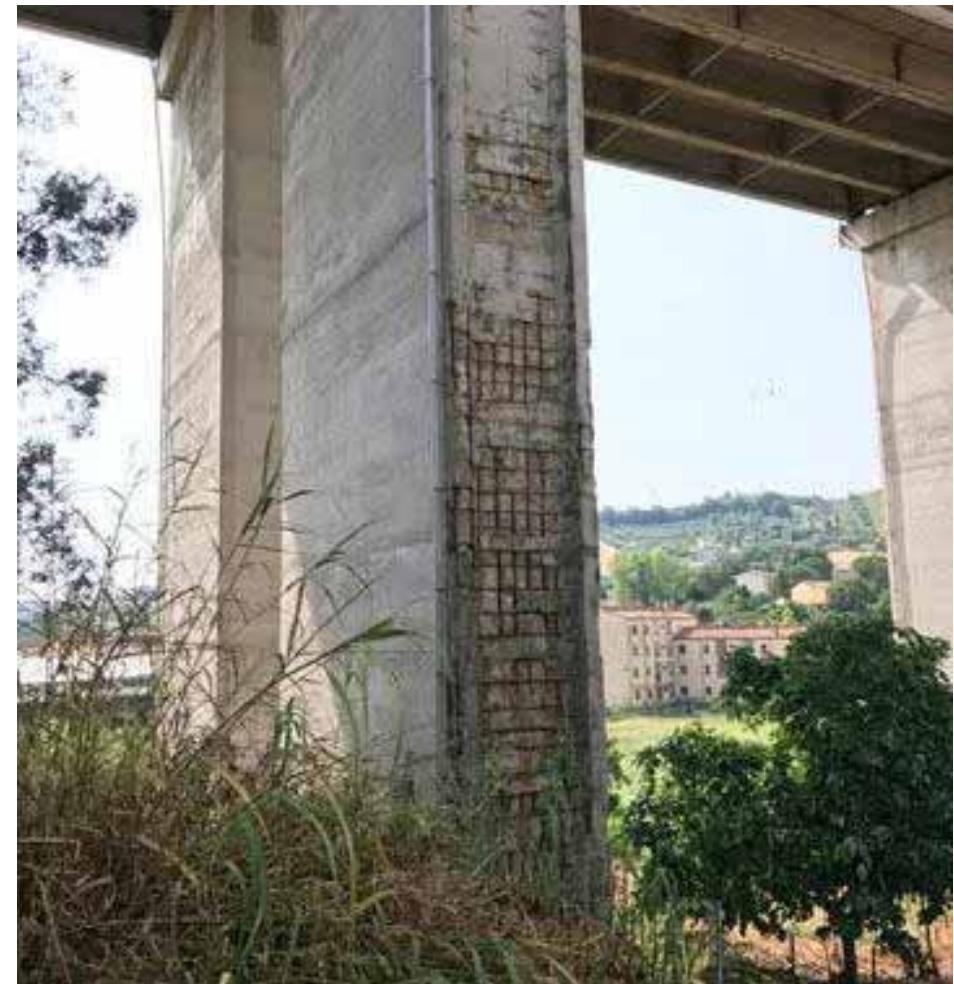


Increment of vehicle number and traffic loads (also heavy loading) and new seismic regulations are setting new requirements to adapt the existing infrastructure, which should be otherwise replaced.

# Why structural rehabilitation?

---

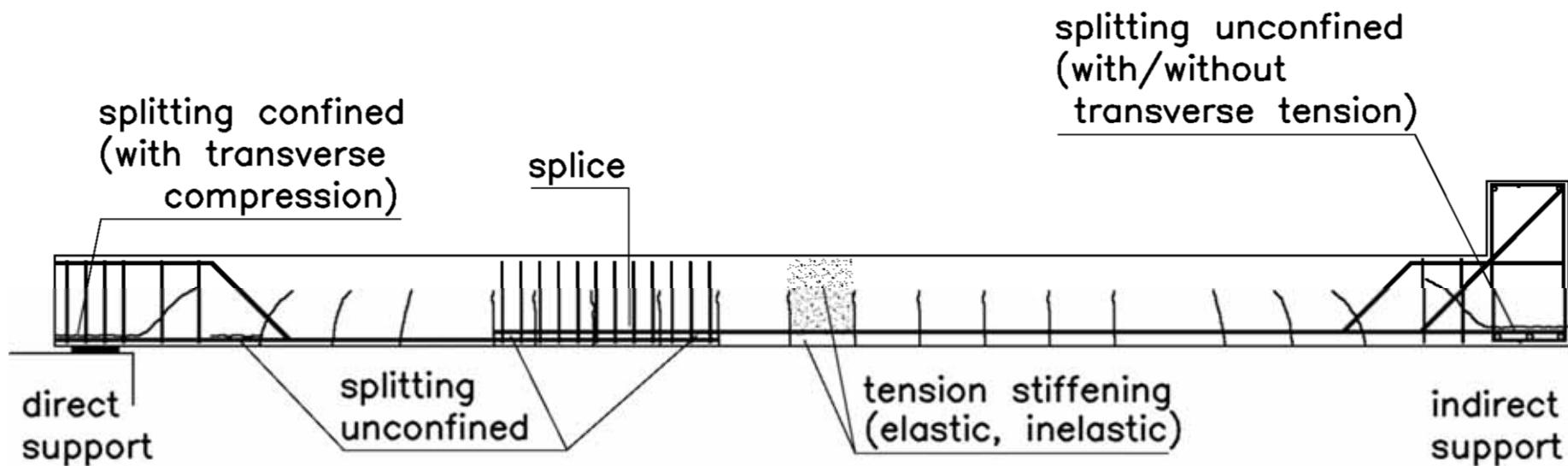
Moreover, reinforced concrete (RC) aging and deterioration have led to structural and material degradation, including severe cracking and corrosion.



Viaduct A14 highway, 2017

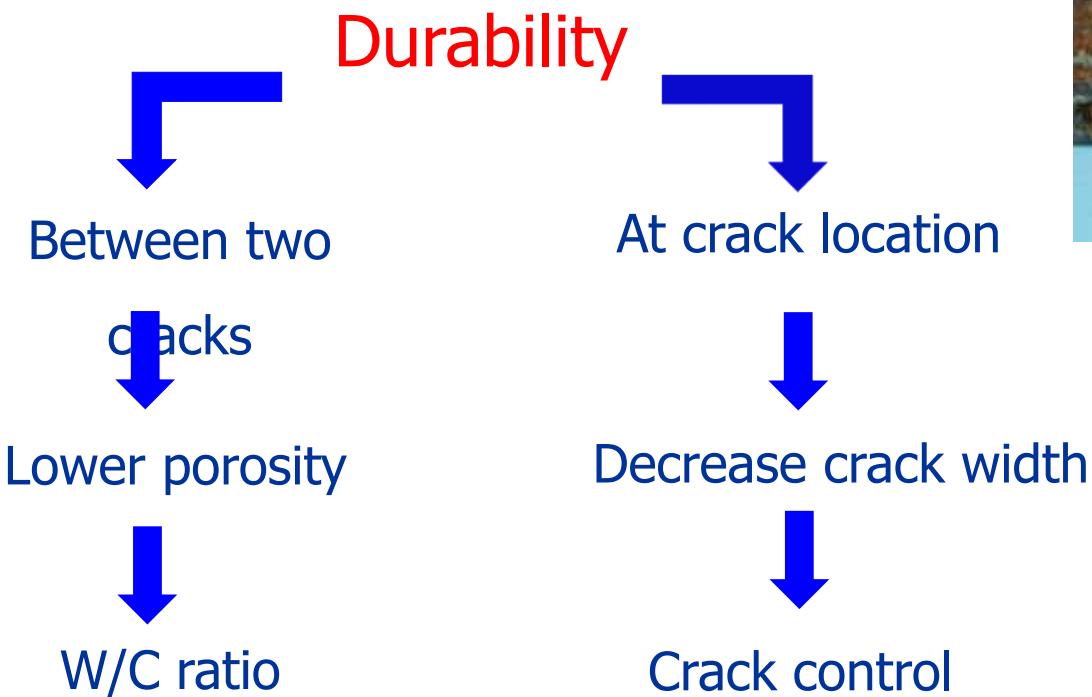
---

# Cracks in beams



Stirrups sketched only in special regions.

# Durability of structures



# High performance Fiber Reinforced Concrete (HPFRC)

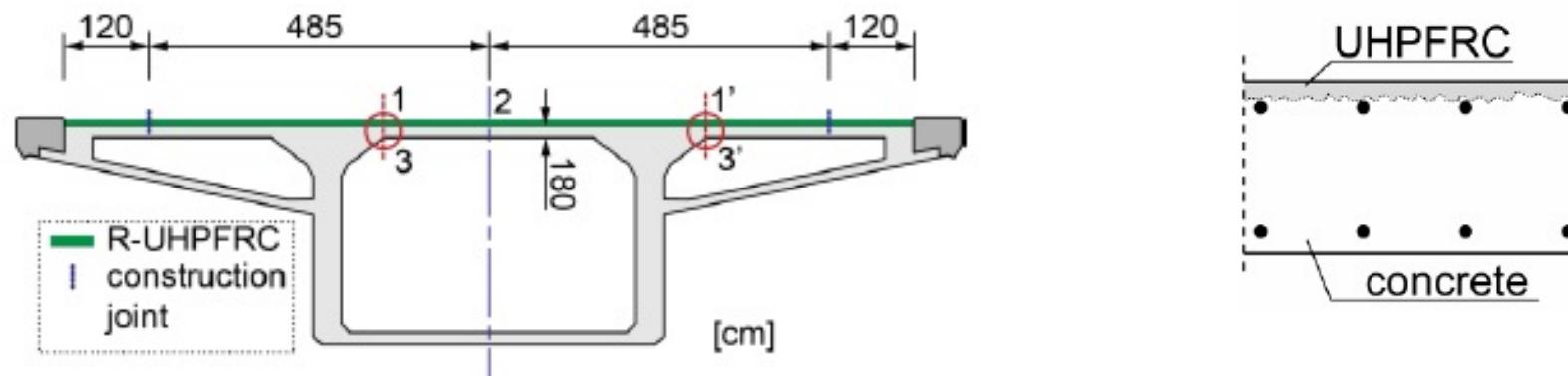
---



# Bridge deck strengthening with UHPFRC

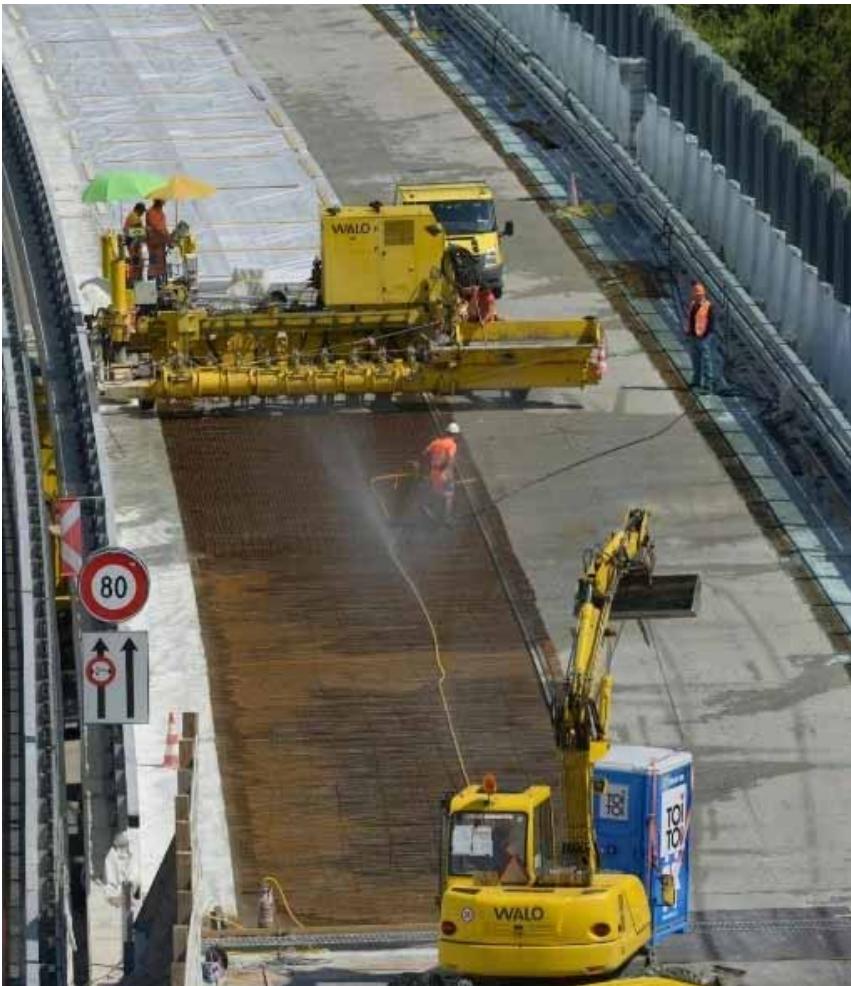


Chillon viaducts along Lake Geneva

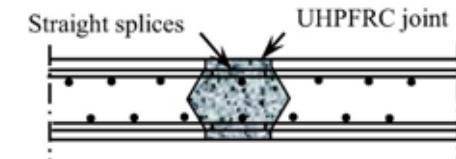
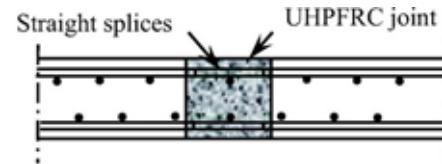


# Bridge deck strengthening with UHPFRC

Chillon viaducts along Lake Geneva



# Cast-in-place joints with UHPFRC

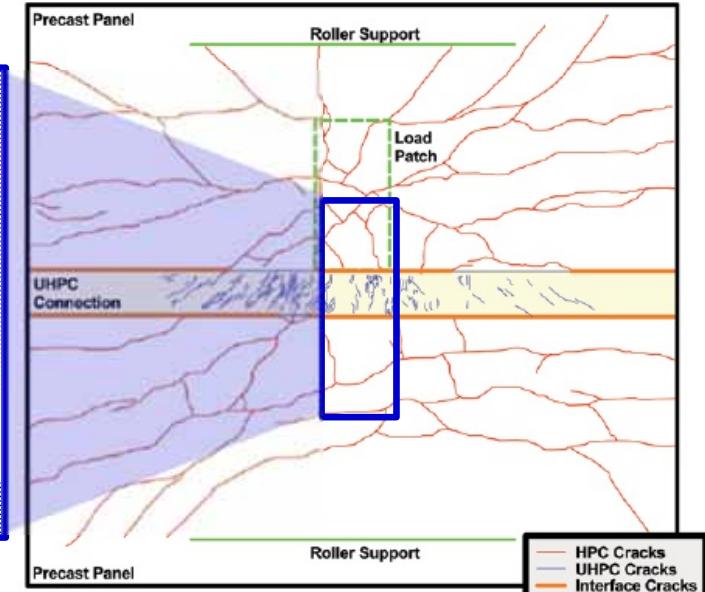
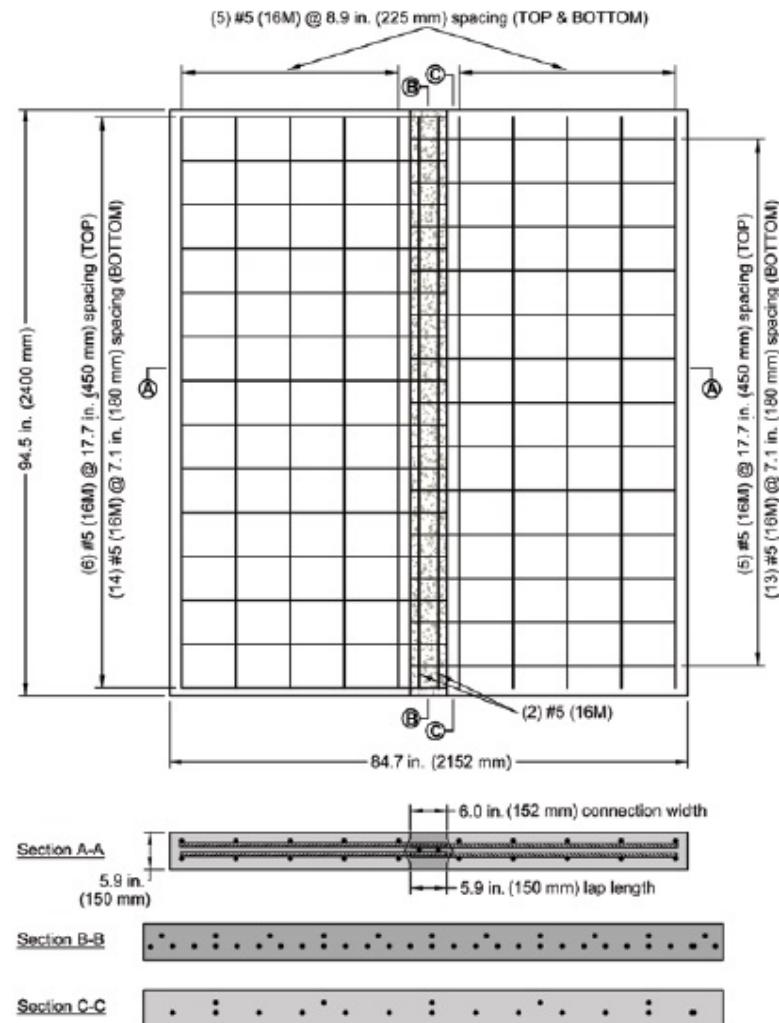


(a)

(b)



# Cast-in-place joints with UHPFRC



# Bridge pier jacketing with UHPFRC

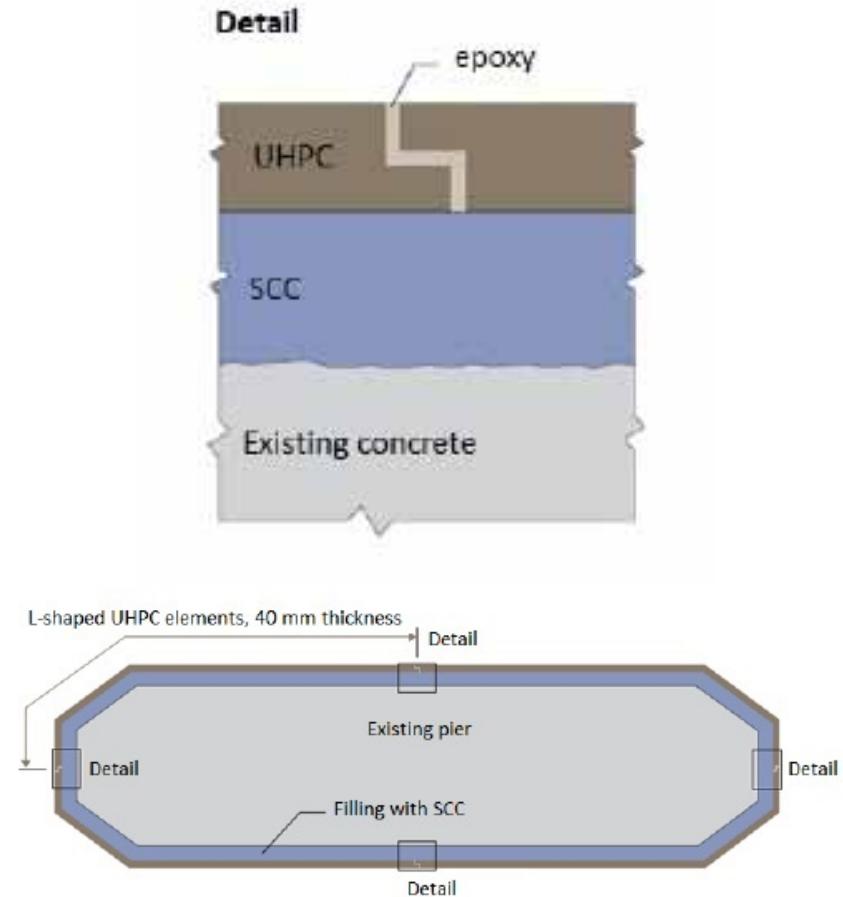


The Mission Bridge, Abbotsford, British Columbia (CA)

# Bridge pier jacketing with UHPFRC



Bridge pier repair with UHPFRC at the A1, Killwangen (CH)

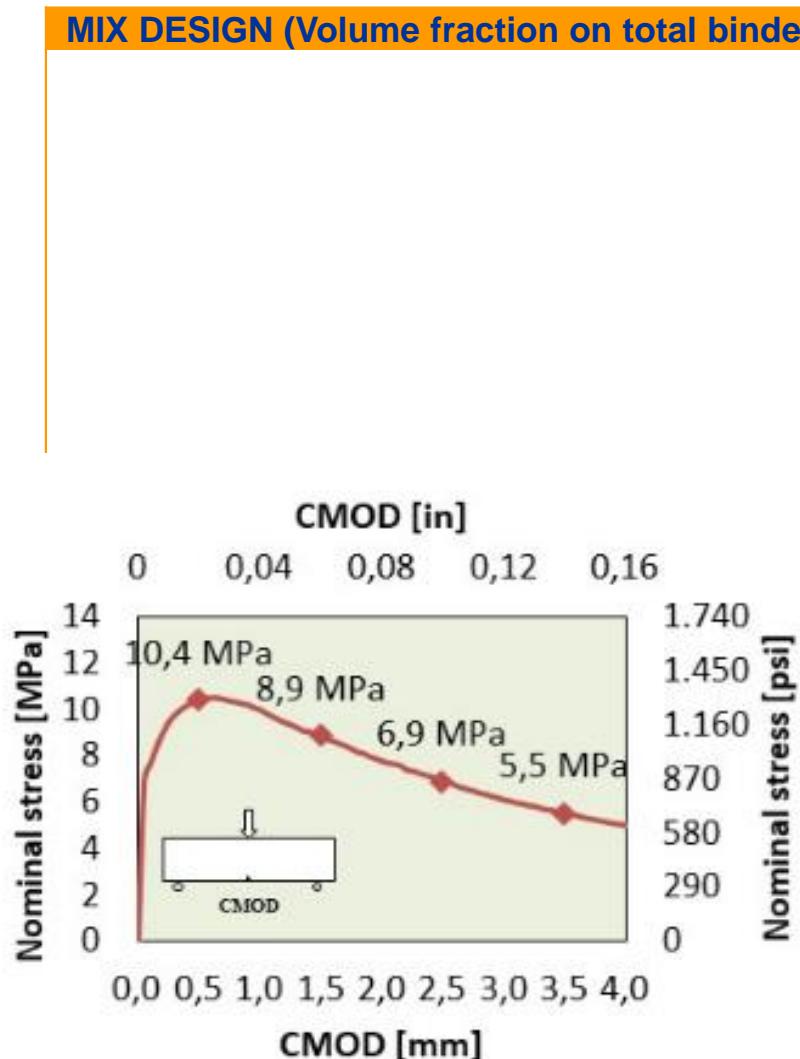


## Main advantages from UHPFRC

---

- Jacketing with UHPFRC offers the possibility to renew the capacity of the element to resist to the environmental actions by means of the high durability of the new cement-based repair material.
- The high performance of FRC allows to have thinner layers of jacketing materials that do not require additional rebars so there are not minimum concrete cover requirements.
- The reduced thickness slightly increases the pier thickness which is helpful for seismic behavior

# Repair infrastructures with UHPFRC



## High Mechanical Performances

$$R_{cm} = 136 \text{ MPa}$$
$$E_{cm} = 45 \text{ GPa}$$
$$f_{ctm} = 14 \text{ MPa}$$

Durability

- REPAIR
- STRENGTHENING
- SEISMIC RETROFITTING

Toughness  
 $f_{R1m} = 10 \text{ MPa}$   
 $f_{R3m} = 7 \text{ MPa}$

Fire/high Temperature Behavior

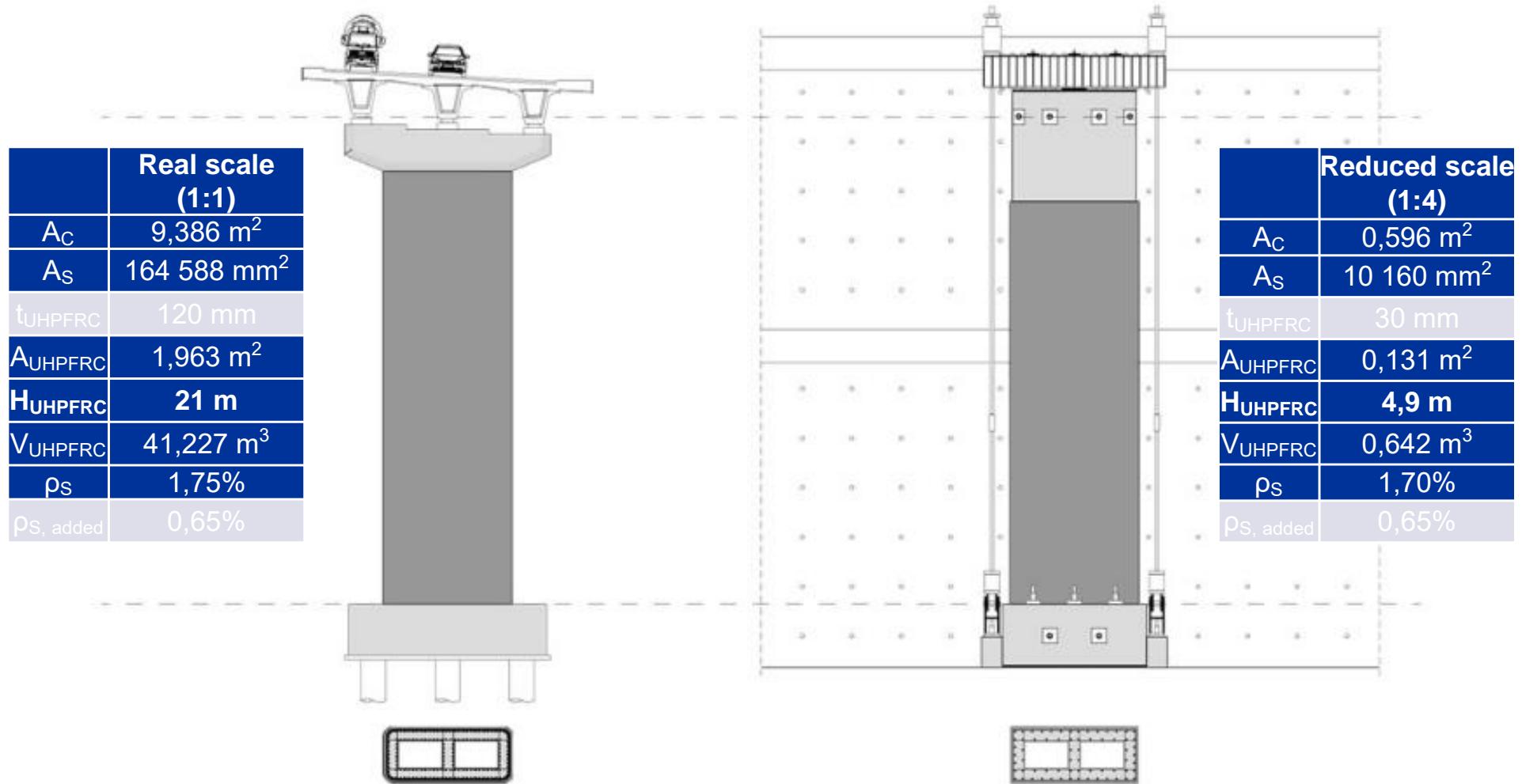
Fibres were made of stainless steel, crimped, 19 mm long, with 0.13 mm diameter. The maximum aggregate size was 4 mm to fit the critical thickness of 30 mm of the jacketing

# Previous tests on UHPFRC jacketing

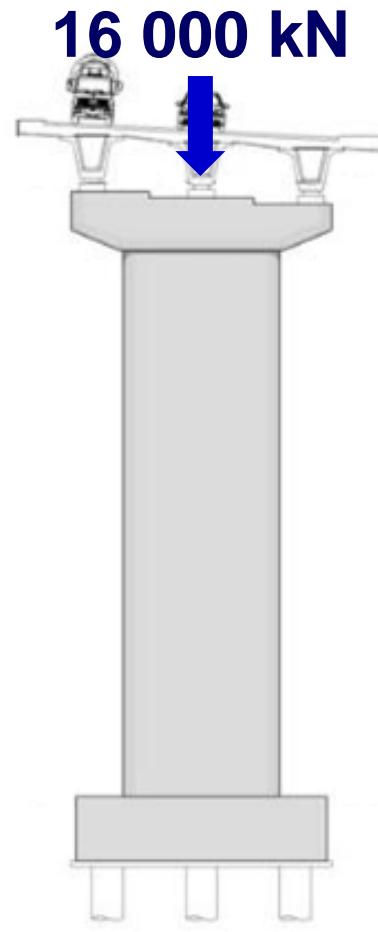
---

- UHPFRC mix design for determining the most efficient material for the specific application.
- Numerical modelling for optimizing the material for the structural performance requirements
- UHPFRC-to-RC bond tests for determining the best treatment of the existing RC surface → sand blasting
- Restrained shrinkage tests for verifying possible crack development due to restrained shrinkage.

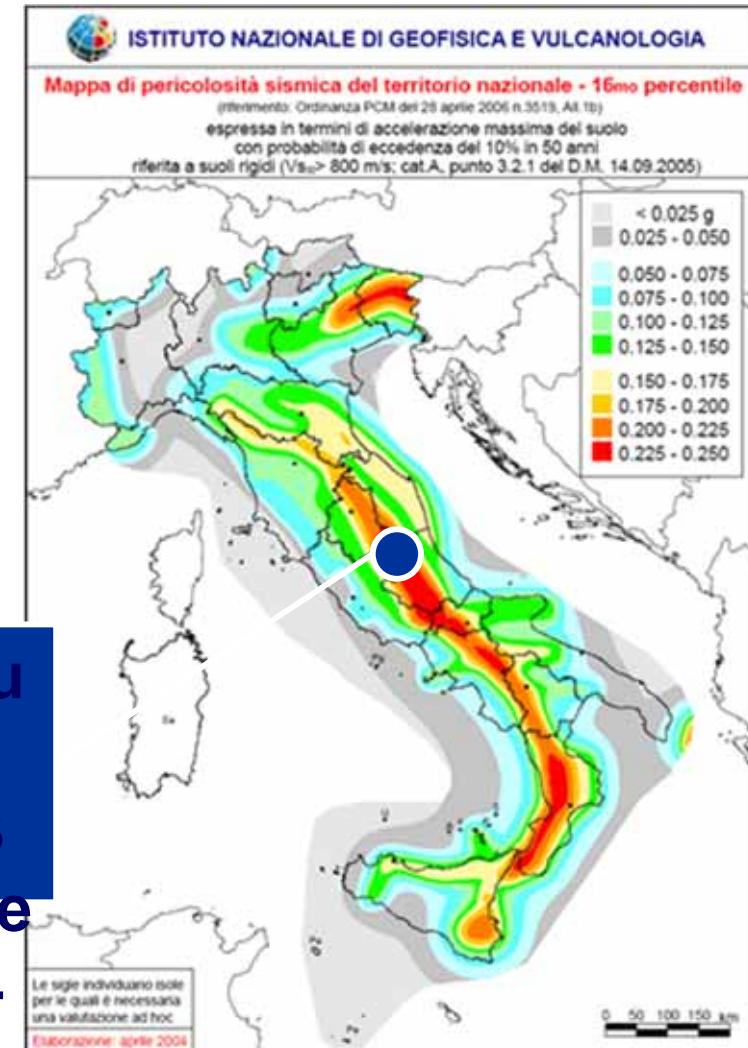
# Experimental investigation



# Extension of working life is possible?

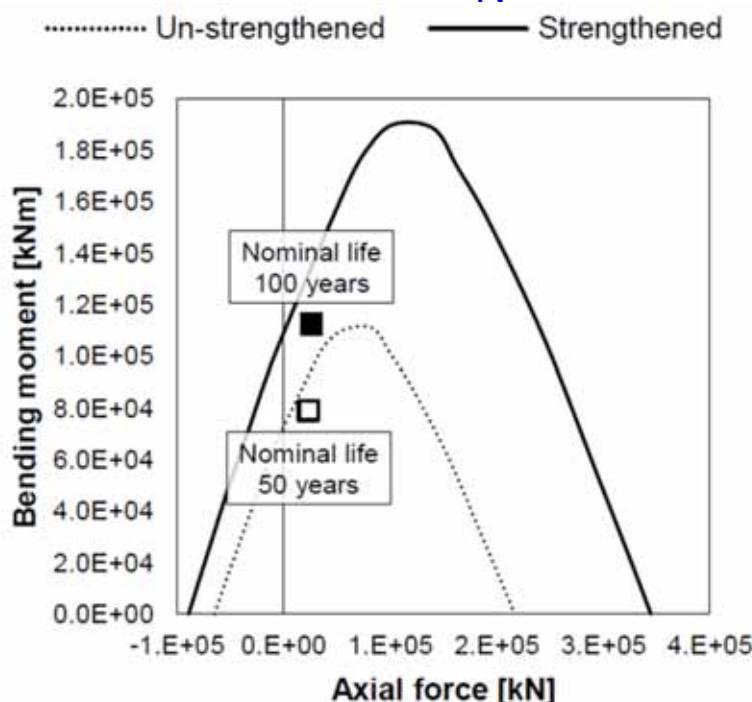


Longitude  
12.943  
Latitude  
42.834



# Strengthening design

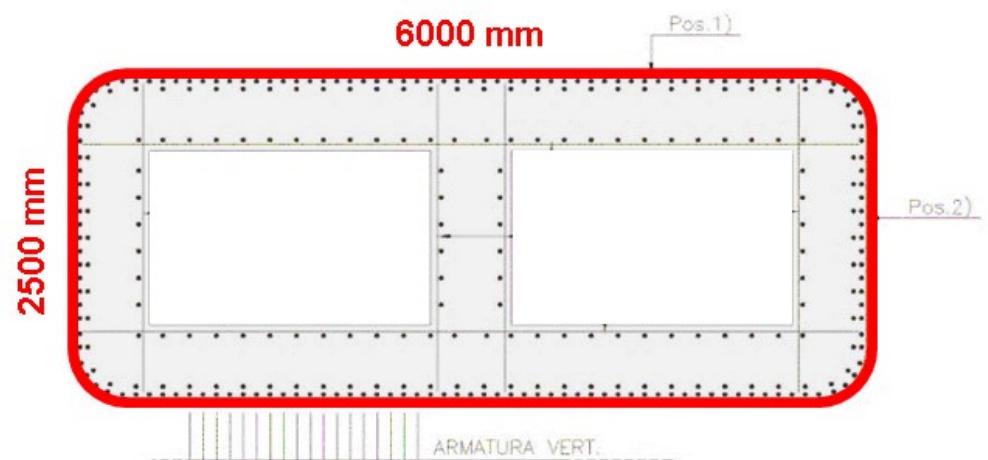
Seismic actions are calculated increasing the peak ground acceleration from  $0.250 \cdot g$  ( $V_N = 50$  years) to  $0.309 \cdot g$  ( $V_N = 100$  years).



The ..... 0 cm. The reinforcement in the critical section consists of 314 Ø26 longitudinal bars and Ø16 transverse reinforcements spaced 100 mm with a concrete cover of 40 mm.

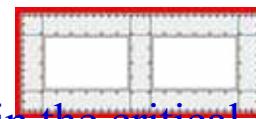
## HPFRC Jacketing

Jacketing thickness: 120 mm



## Specimen scaled 1:4

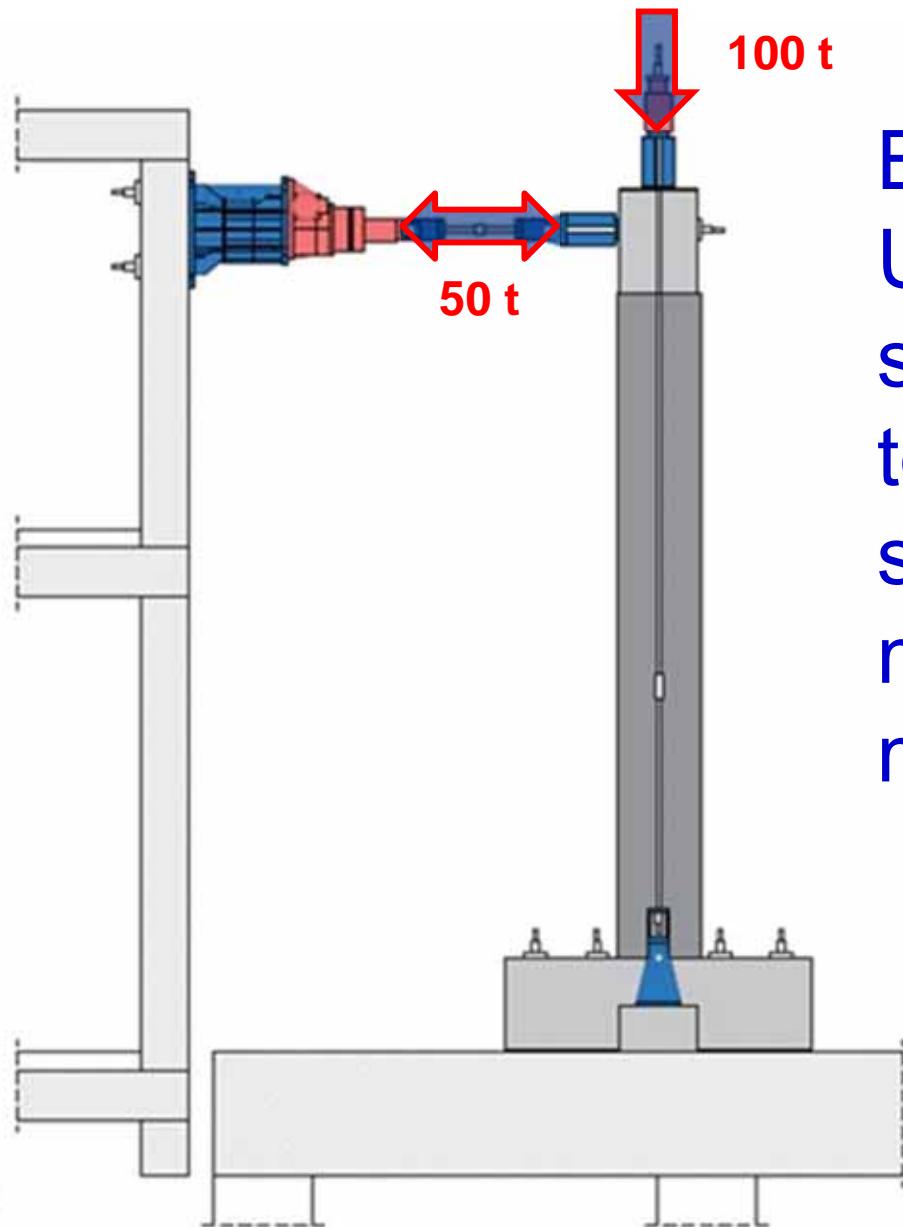
Jacketing thickness: 30 mm



# Experimental investigation.

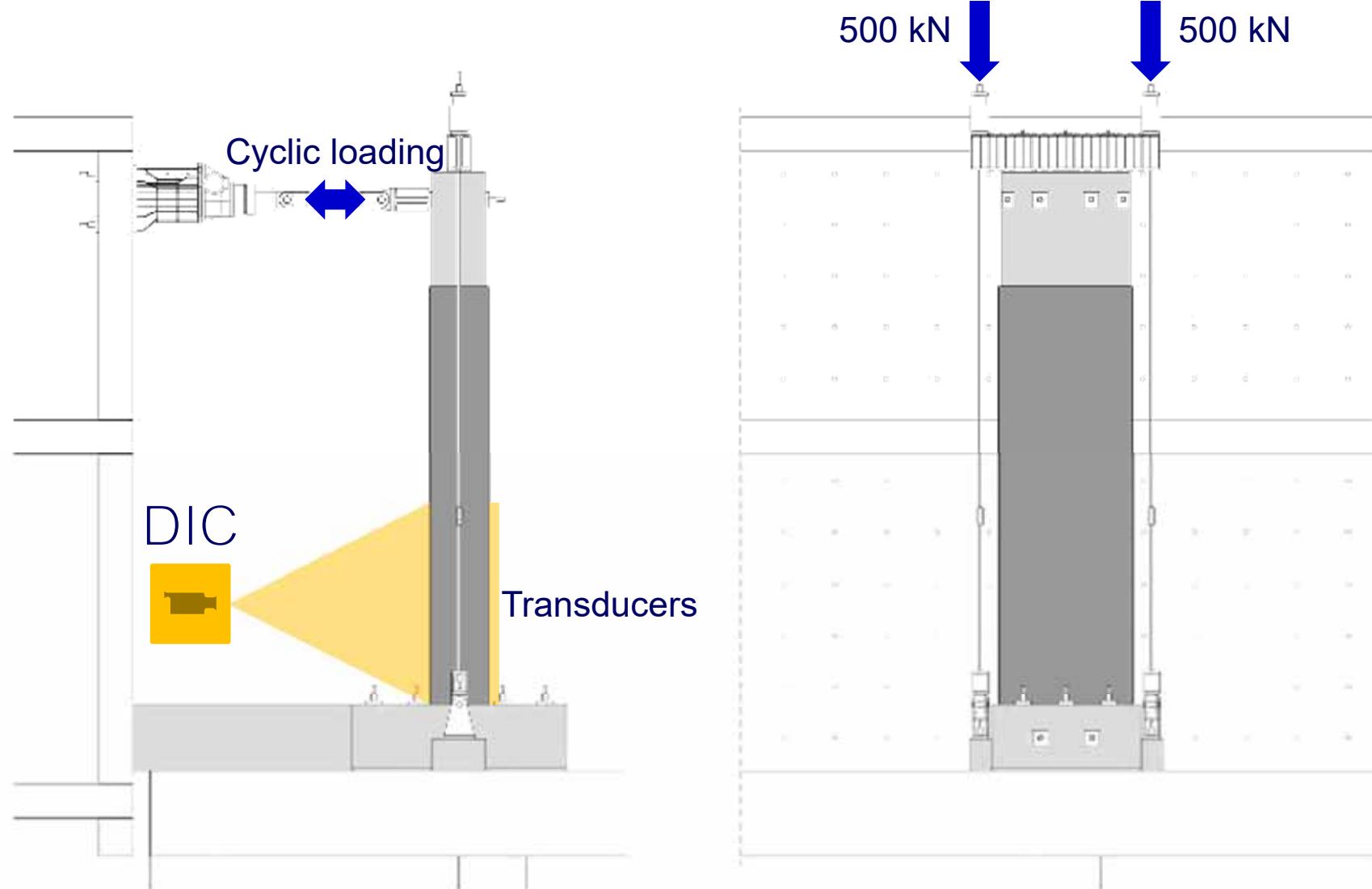


# Experimental set-up



Before placing the UHPFRC layer, the RC specimen was sandblasted to obtain a very rough surface ( $R_t = 3.0 \text{ mm}$ ) measured with sand patch method

# Crack detection

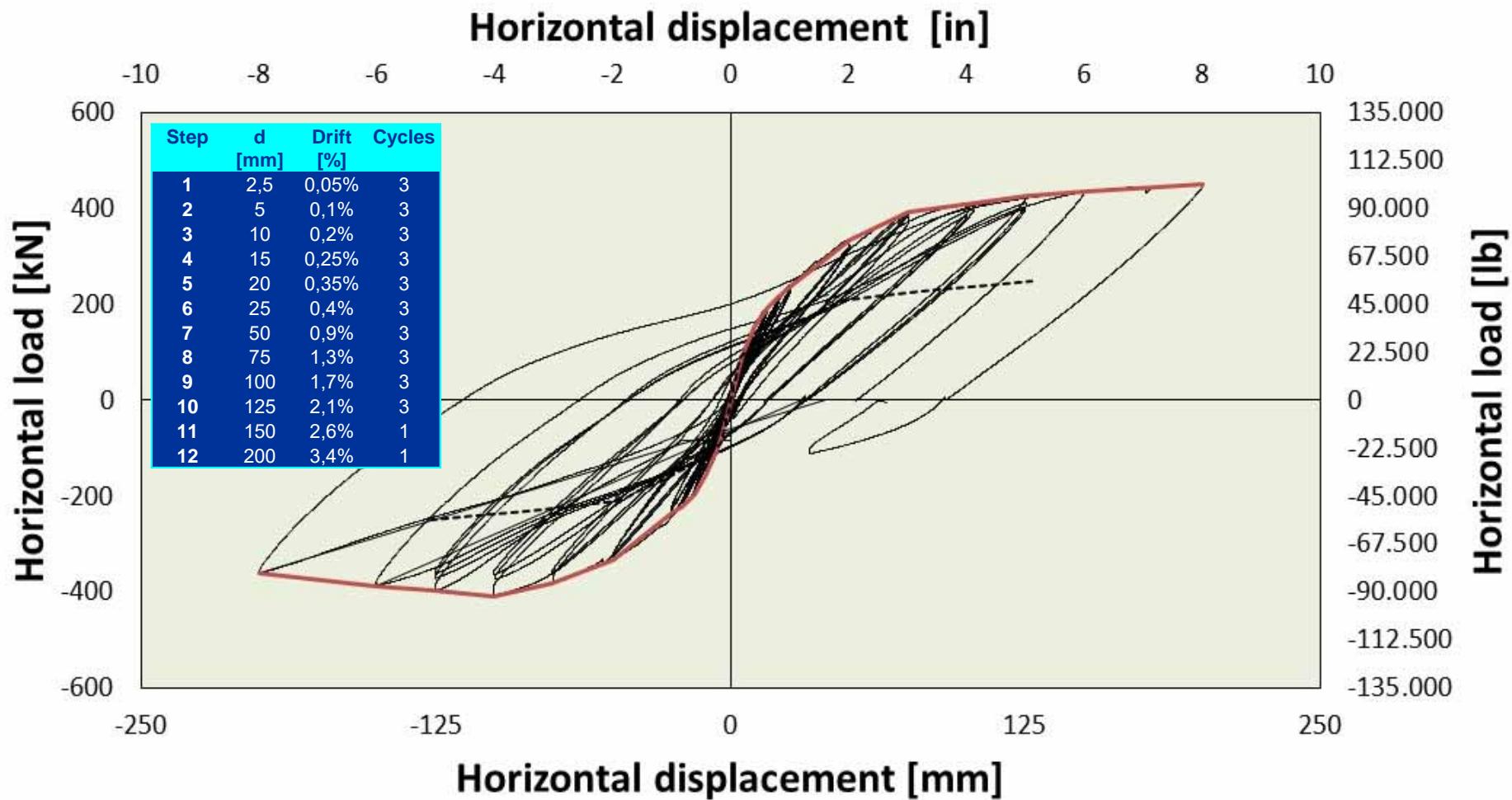


# Pier deformation

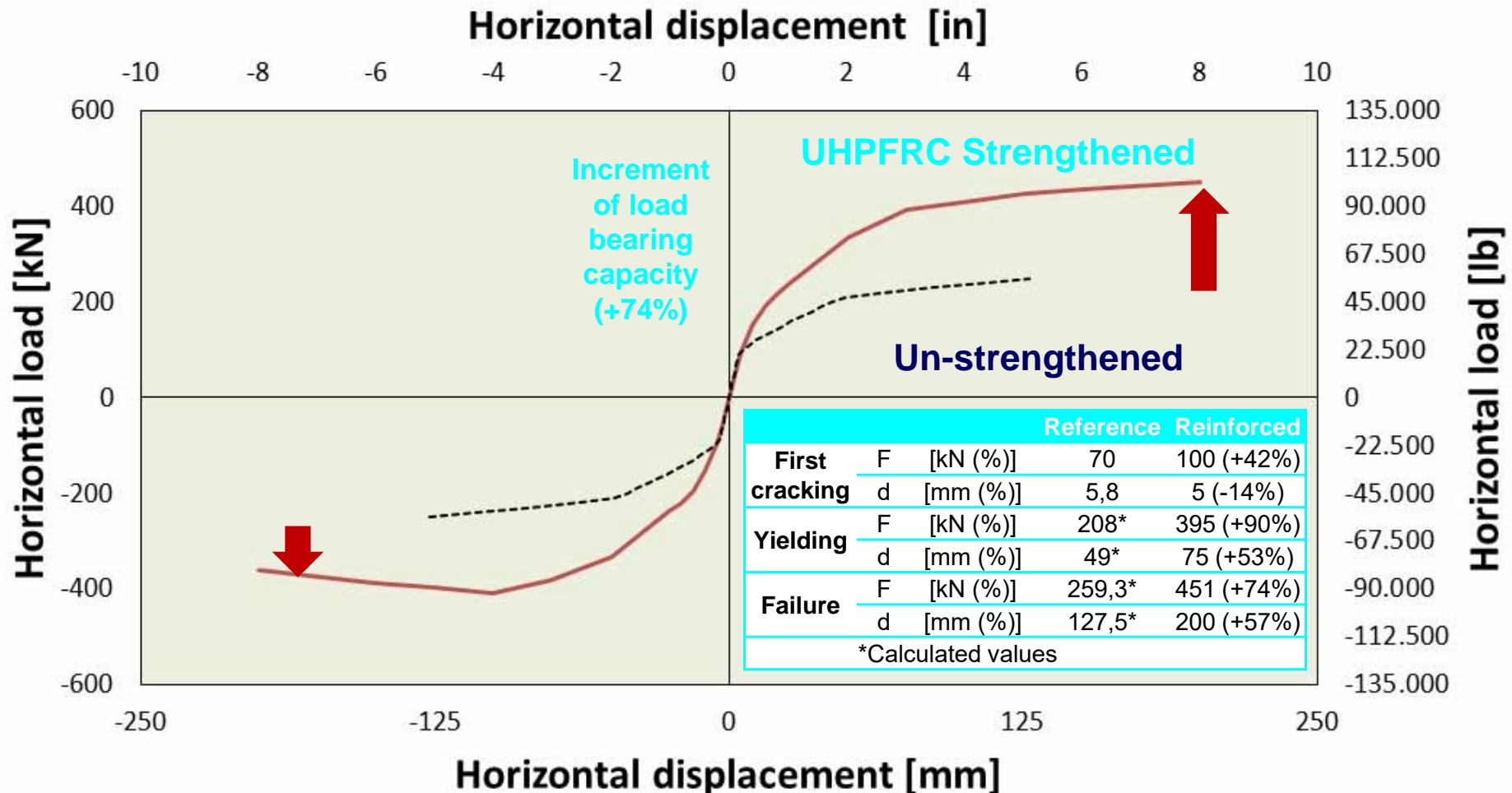
---



# Quasi-static cyclic loading test

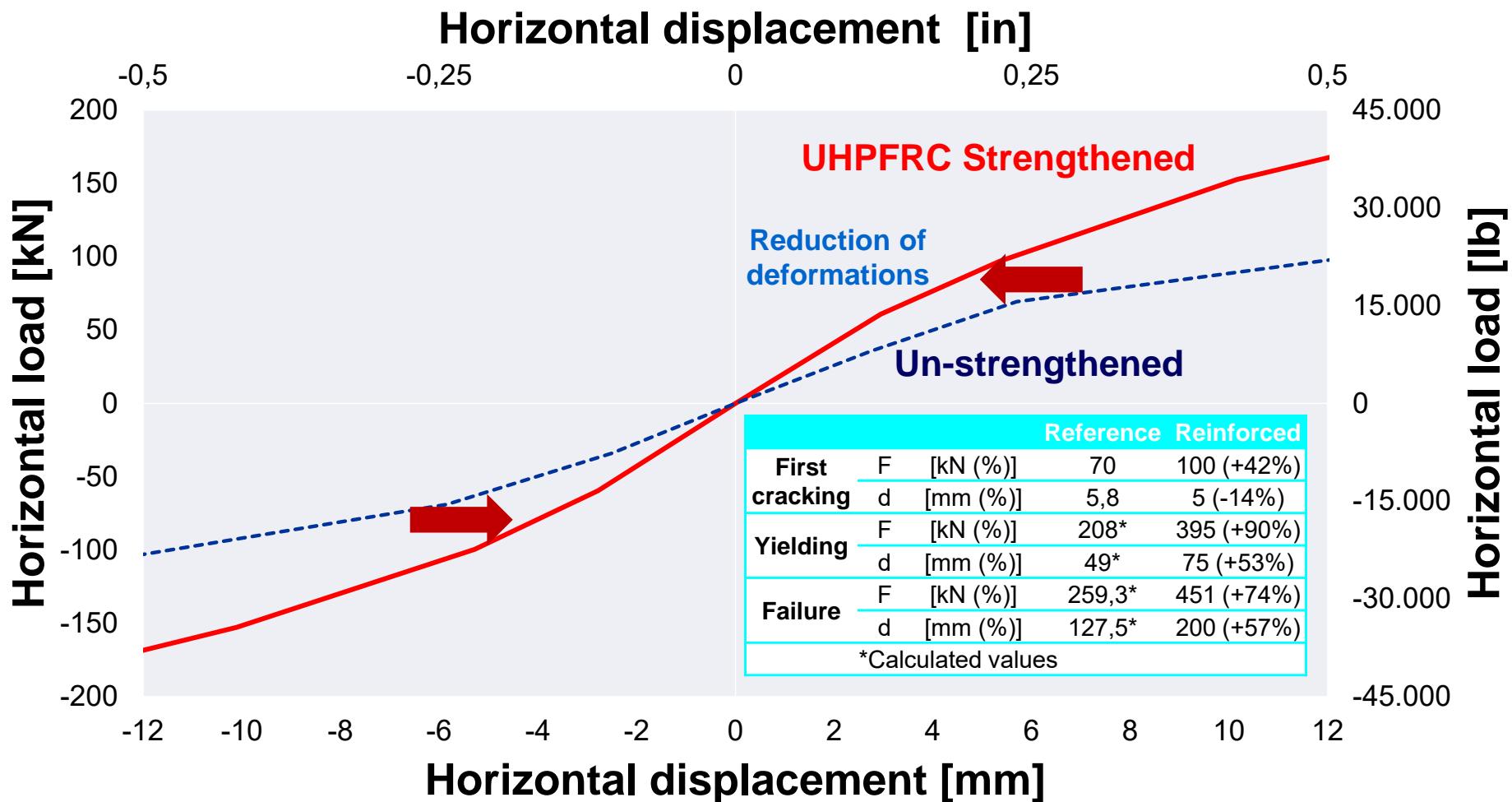


# Increment of load bearing capacity



Buckling of the jacketing was observed at the base of the south face (front).

# Reduction of deformations



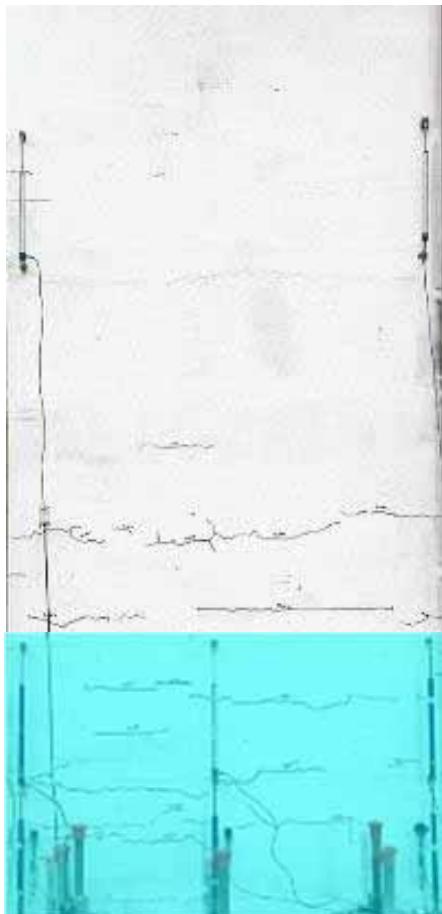
# Main experimental results

| First cracking  | H<br>[kN]     | d<br>[mm]     | θ<br>[%]      |
|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Un-strengthened | 70            | 5.8           | 0.1           |
| Strengthened    | 100<br>(+42%) | 5<br>(-14%)   | 0.1<br>(-14%) |
| First yielding  | H<br>[kN]     | d<br>[mm]     | θ<br>[%]      |
| Un-strengthened | 208*          | 49*           | 0.8*          |
| Strengthened    | 395<br>(+90%) | 75<br>(+53%)  | 1.3<br>(+53%) |
| Failure         | H<br>[kN]     | d<br>[mm]     | θ<br>[%]      |
| Un-strengthened | 259*          | 127*          | 2.2*          |
| Strengthened    | 451<br>(+74%) | 200<br>(+57%) | 3.4<br>(+57%) |

\*Calculated values with  $f_y = 450$  MPa.

# Cracking development.

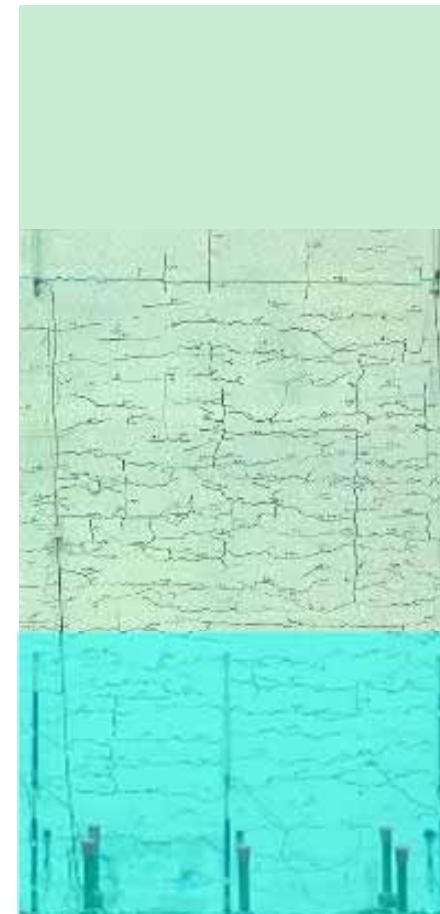
**H = 153 kN**  
**d = 10 mm**  
**D = 0,17%**



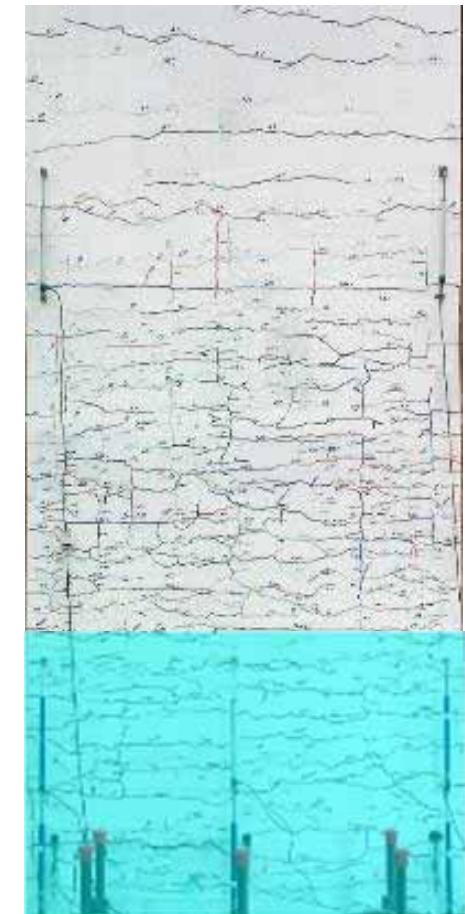
**H = 217 kN**  
**d = 20 mm**  
**D = 0,34%**



**H = 395 kN**  
**d = 75 mm**  
**D = 1,29%**

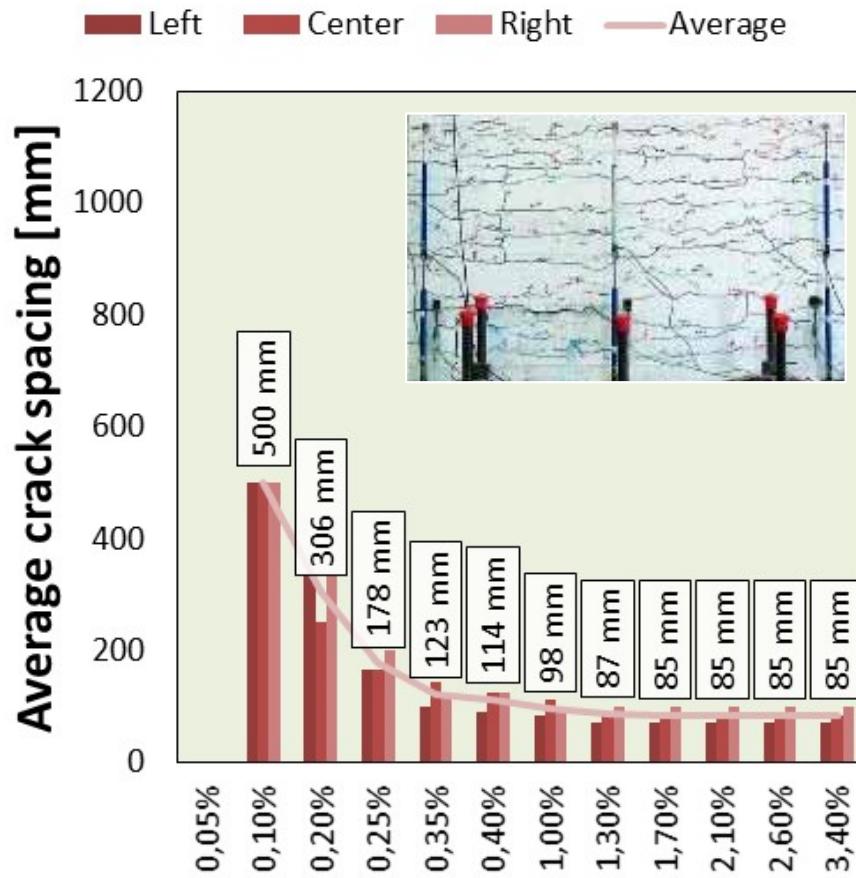


**H = 412 kN**  
**d = 100 mm**  
**D = 1,72%**

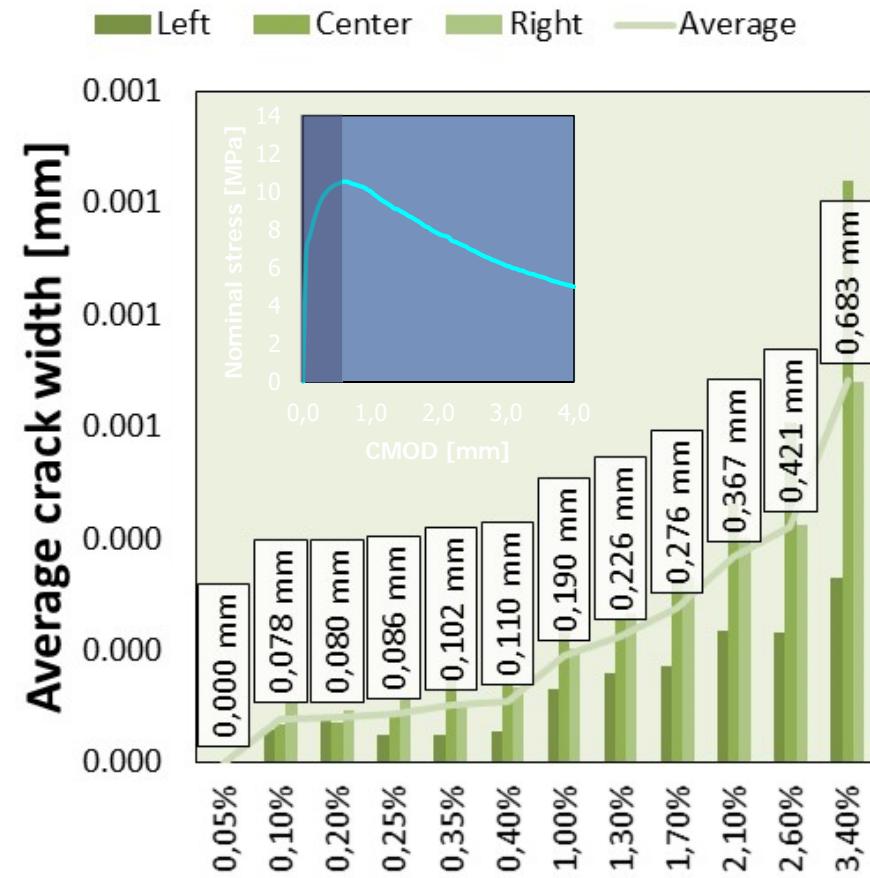


# Average crack spacing and width.

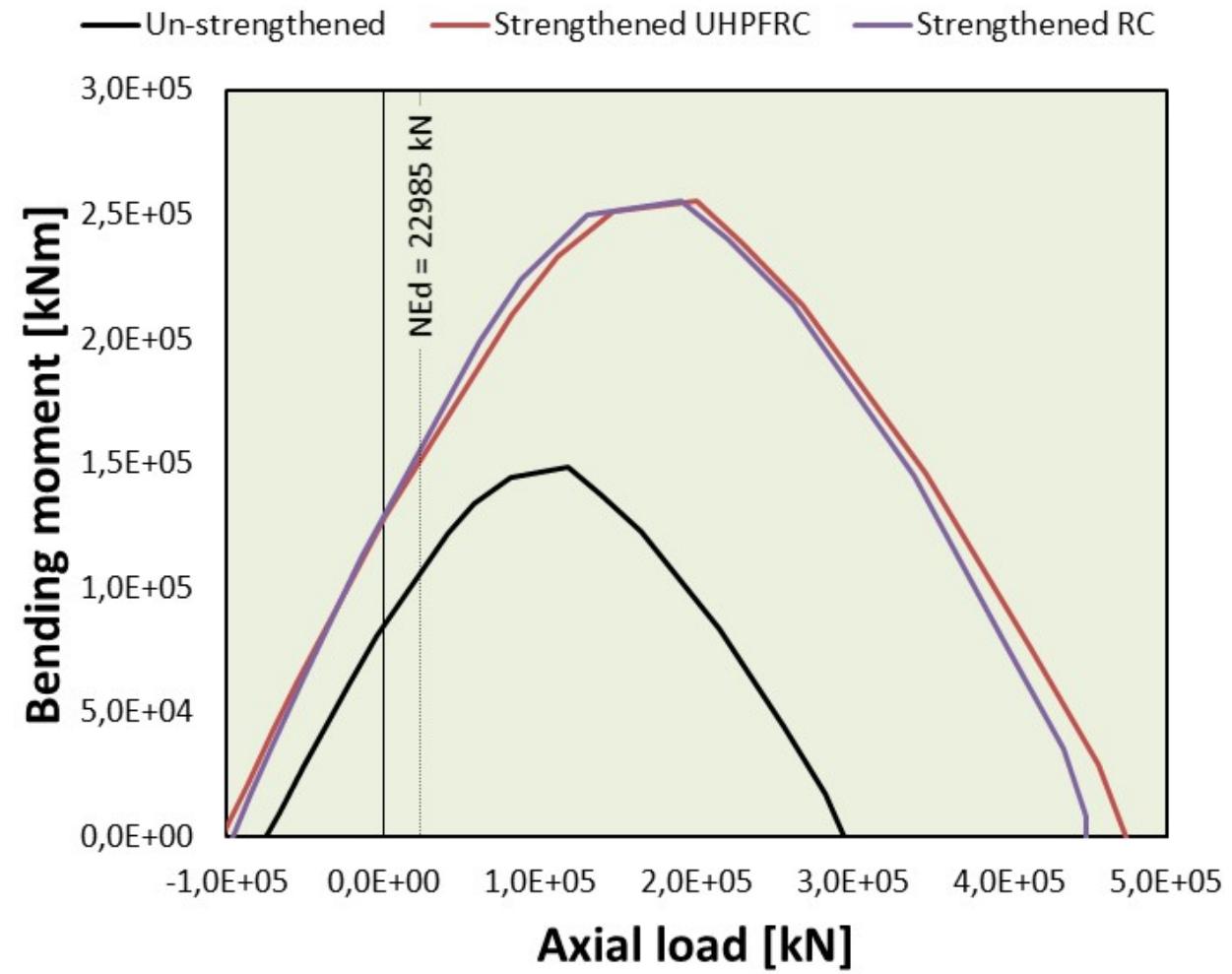
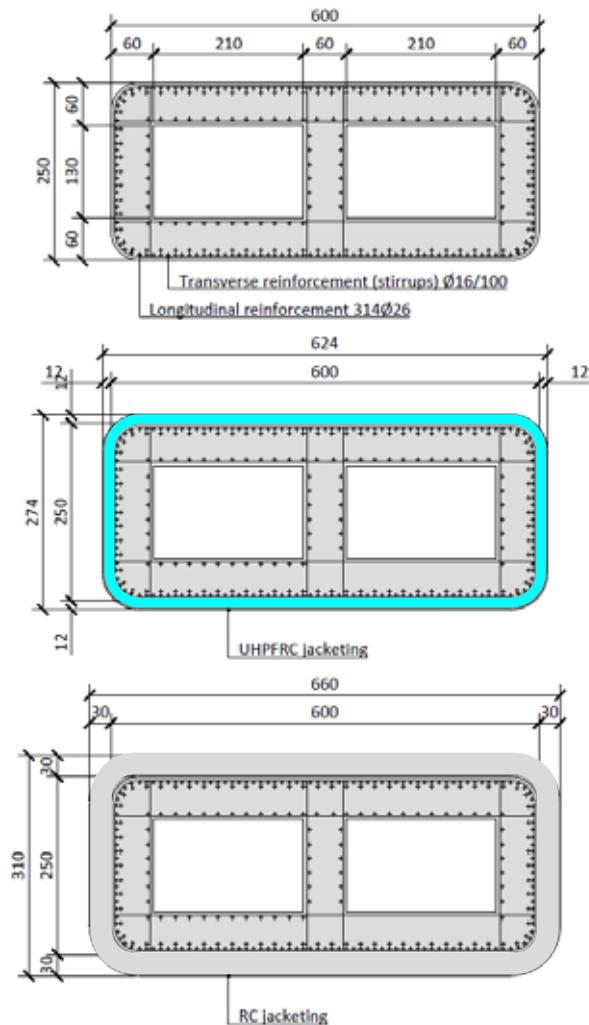
## Crack spacing



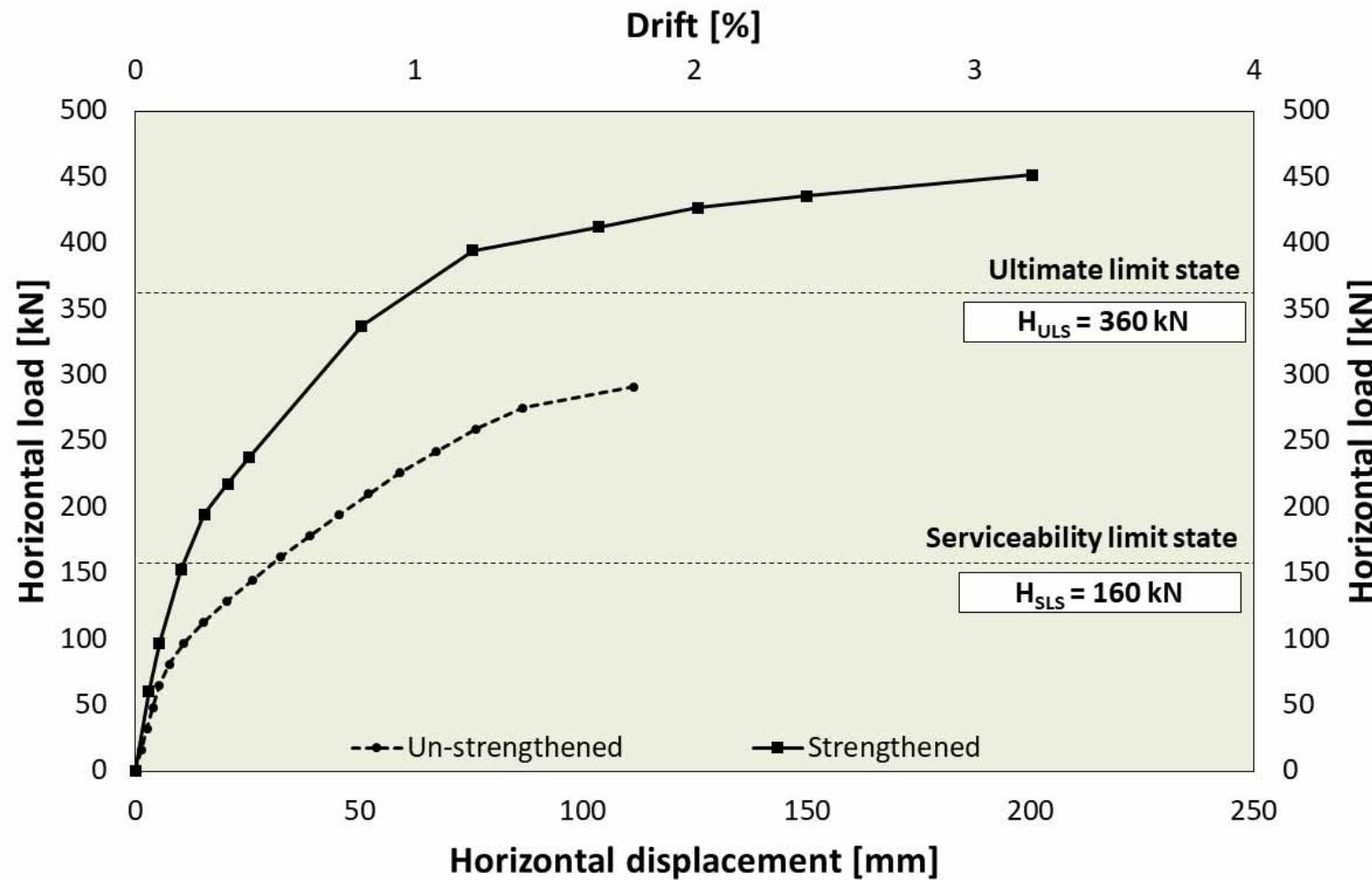
## Crack width



# Extension of working life is possible?



# Increment of load bearing capacity.



## Findings of the experimental campaign.

---

Reduction of seismic vulnerability at ULS by increasing load bearing capacity and ductility.

Performance improvement at SLS by reducing cracking and deformability.

Durability enhancement thanks to controlled cracking process and intrinsic material's properties.

---

## Findings of the analytical study

---

The seismic performance of 120 mm of UHPFRC (C130) can be reached with 300 mm of traditional RC (C28/35).

Working life can be extended from 67 years to 107 years using UHPFRC and to 81 years using traditional RC.

The probability of cracking can be strongly reduced with UHPFRC in respect to traditional RC.

# EU funded project: MoSoRe@UniBS



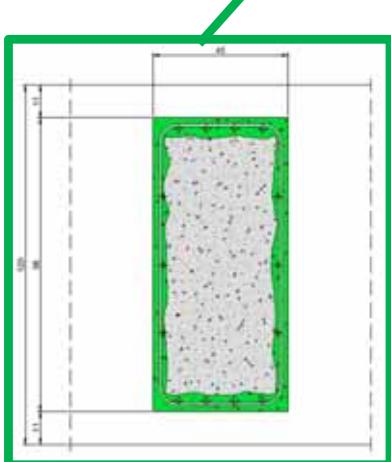
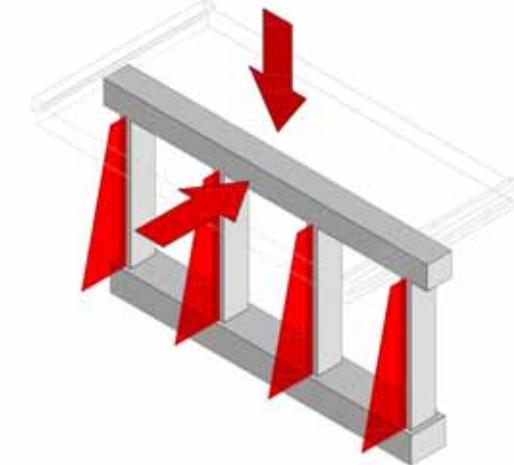
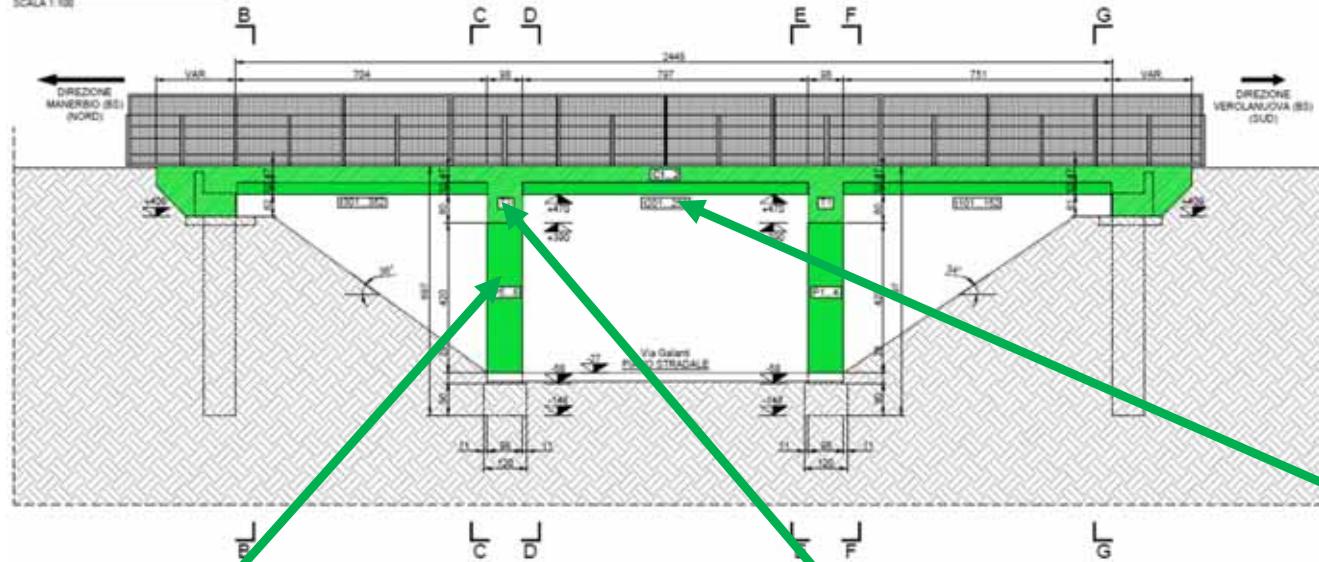
SMALL ROAD BRIDGE SOUTH BRESCIA (IT)



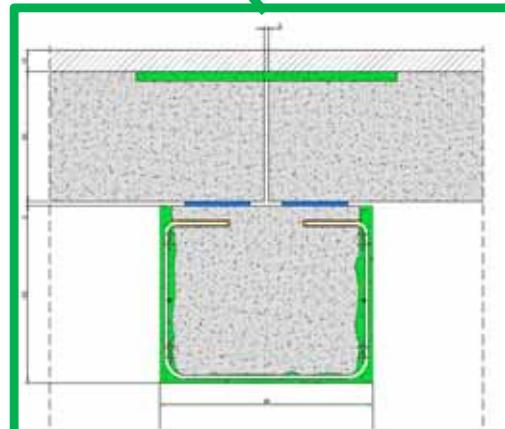
SEVERE REINFORCEMENT CORROSION

# EU funded project: MoSoRe@UniBS

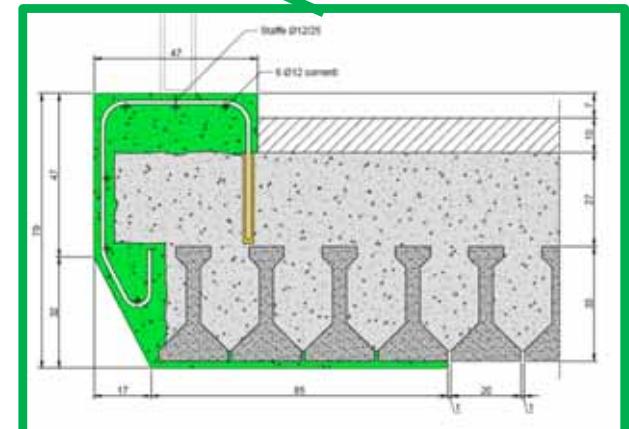
STATO DI PROGETTO - PROSPETTO CORTO  
SAGLIERI



COLUMN

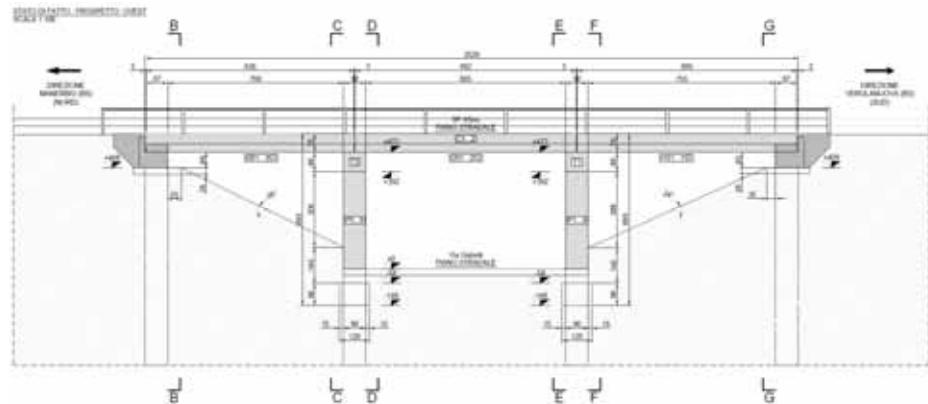


CAP BEAM



KERB

# Case study: two bridges on the SP45bis «Gardesana occidentale»



# Degradation of the sub-structures

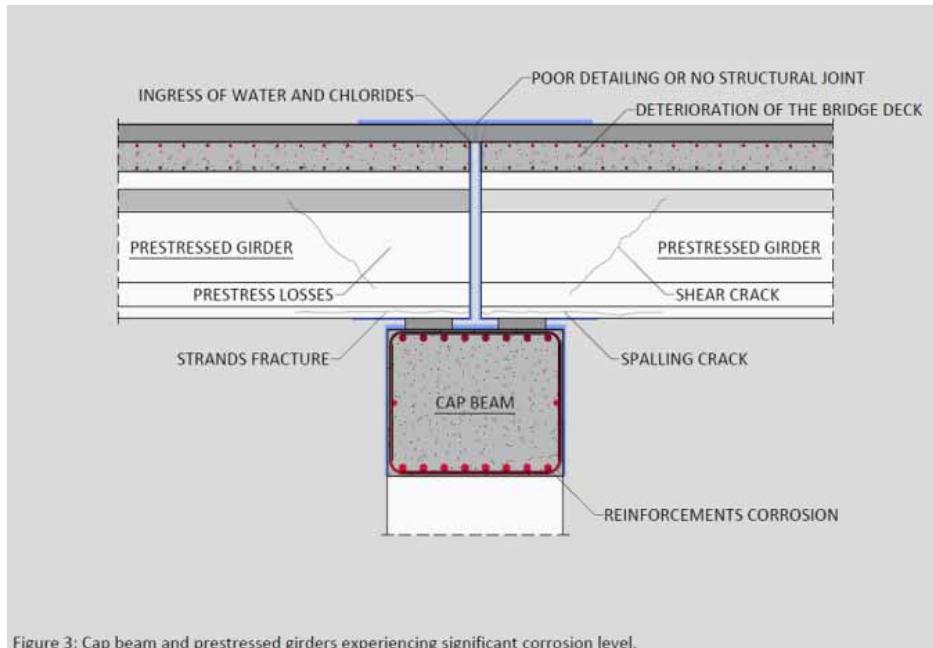
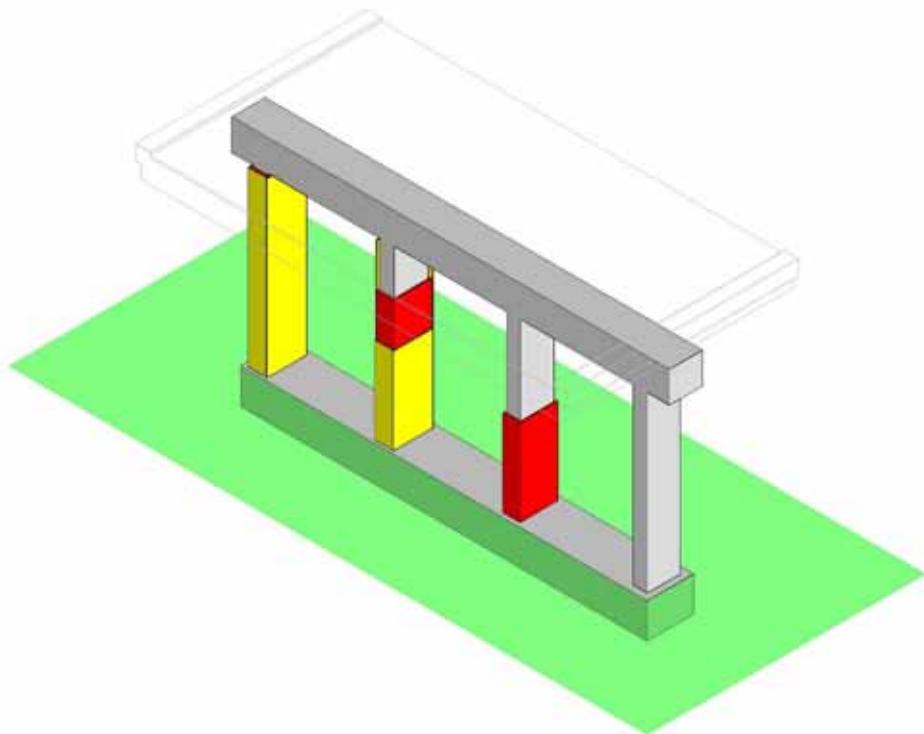


Figure 3: Cap beam and prestressed girders experiencing significant corrosion level.



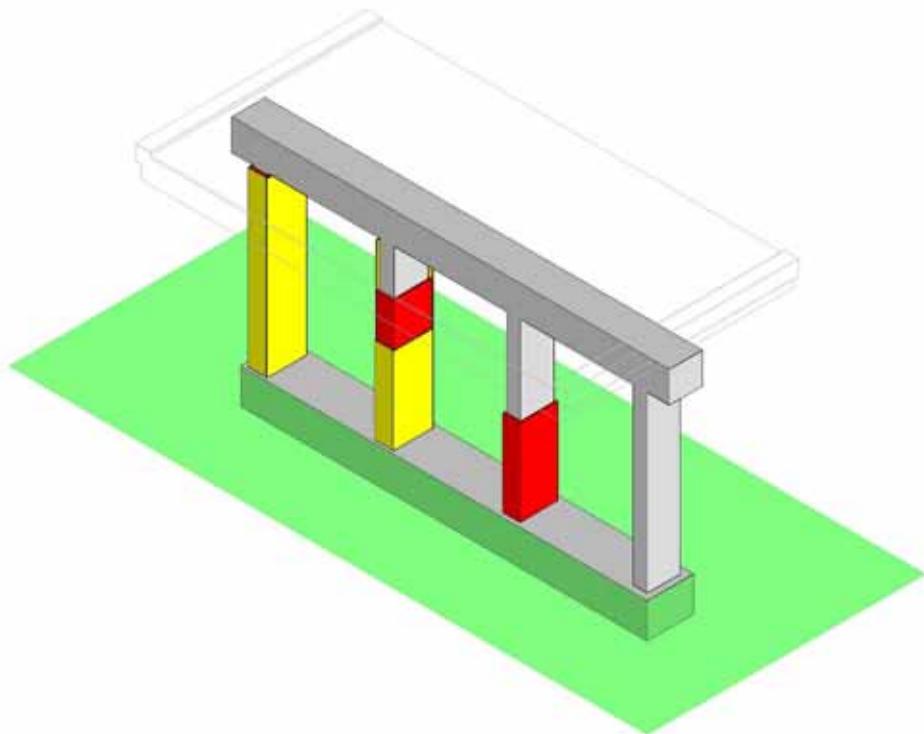
# Jacketing with UHPFRC

---



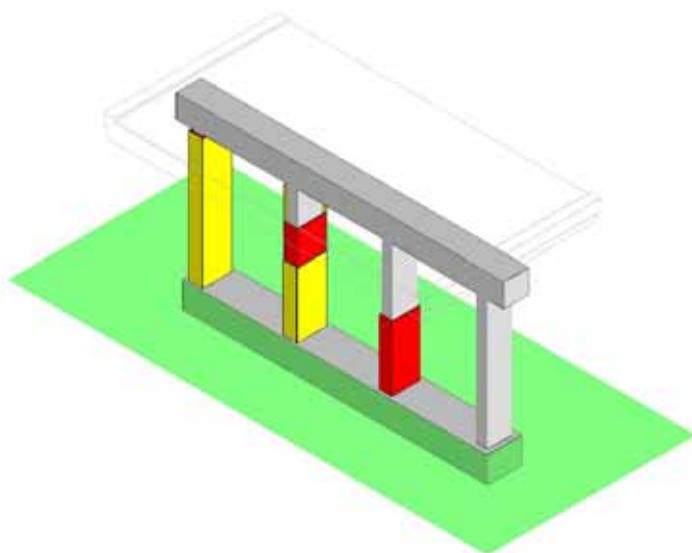
# Jacketing with UHPFRC

---



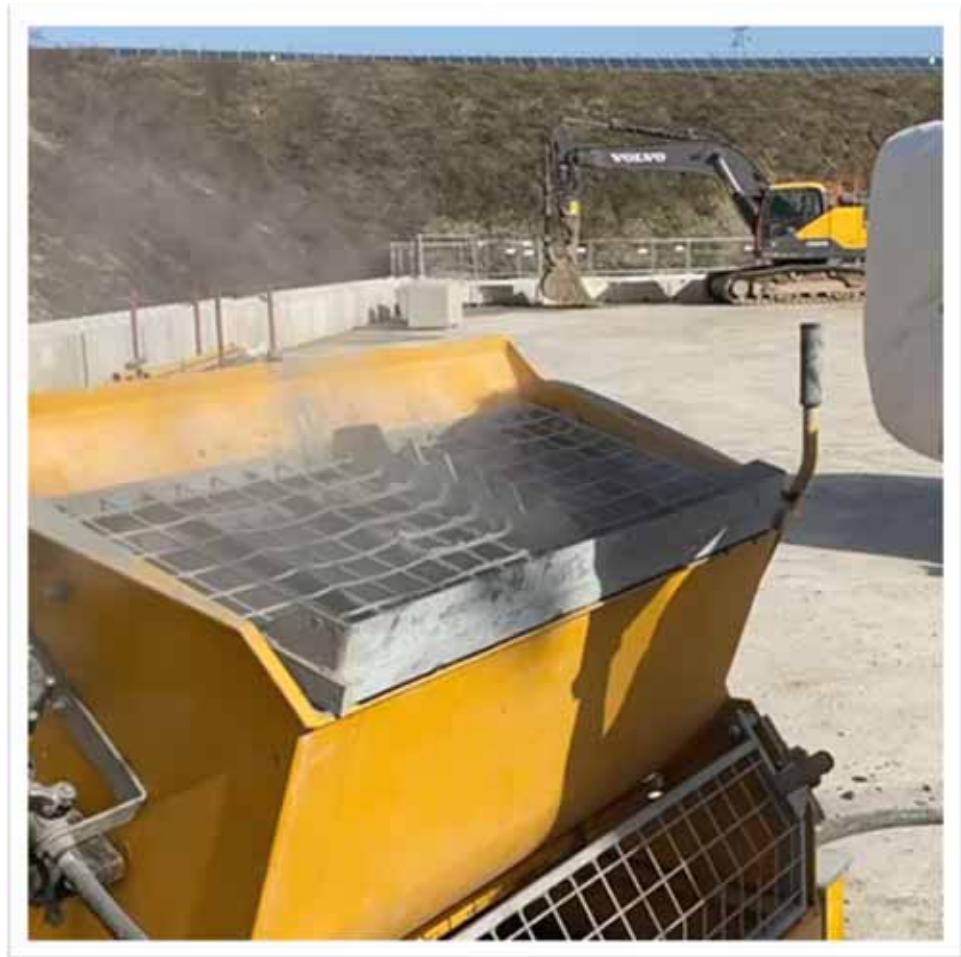
# Jacketing with UHPFRC

---



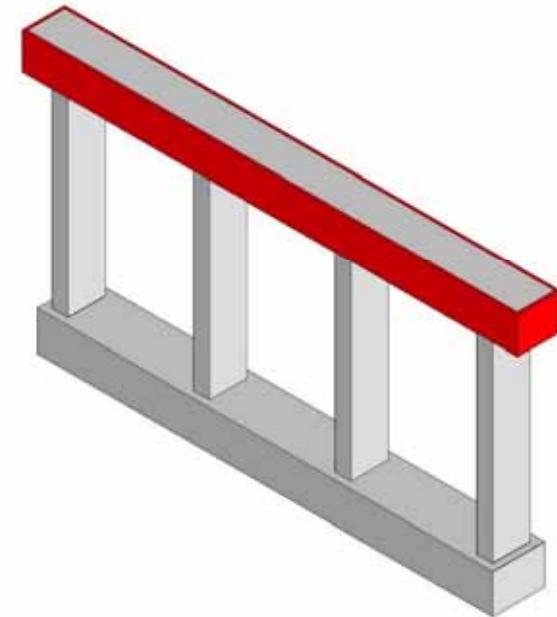
# Jacketing with UHPFRC

---

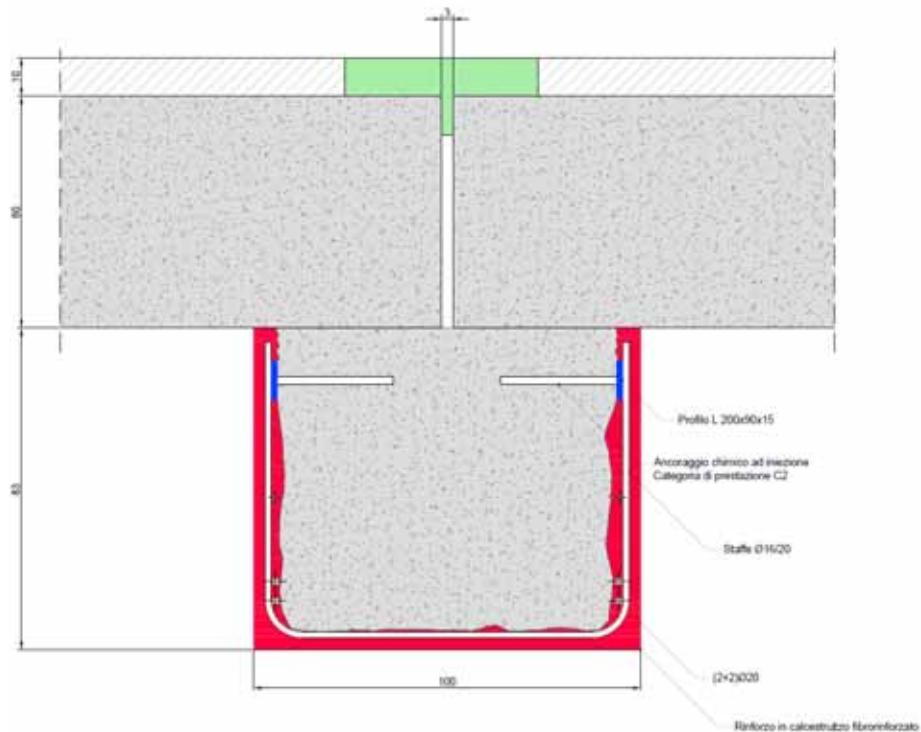


# Jacketing with UHPFRC

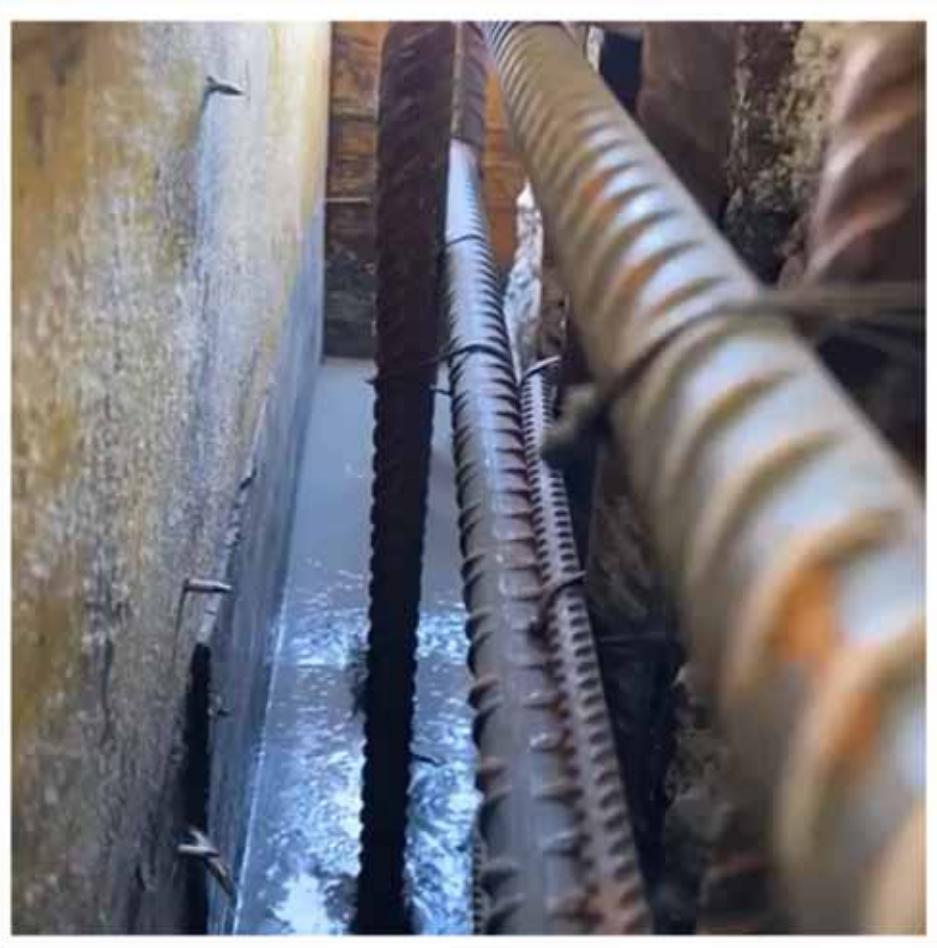
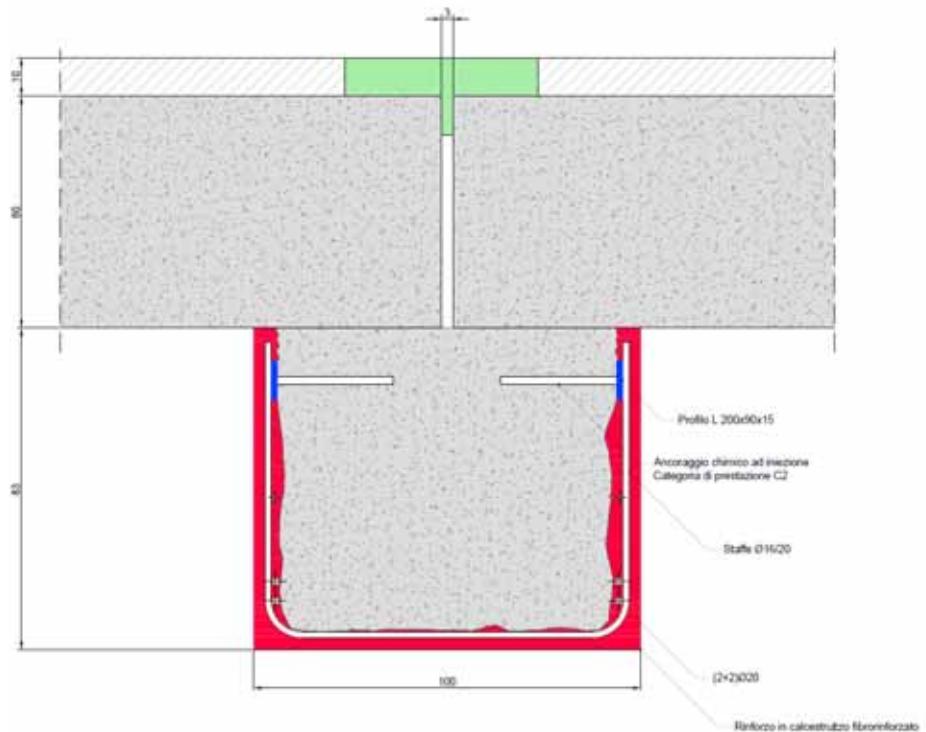
---



# Jacketing with UHPFRC



# Self-consolidating UHPFRC



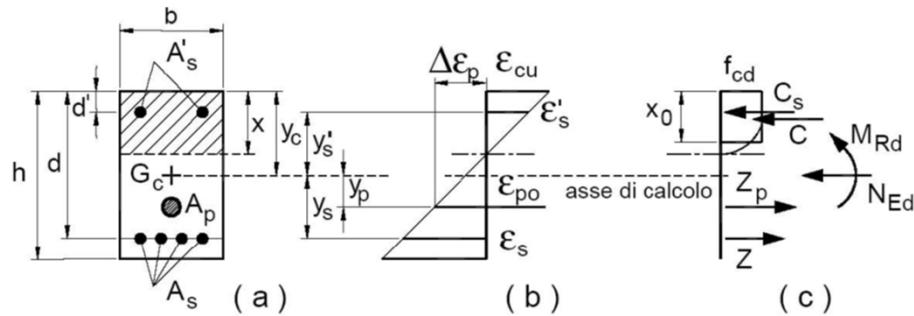
# Jacketing with UHPFRC

---

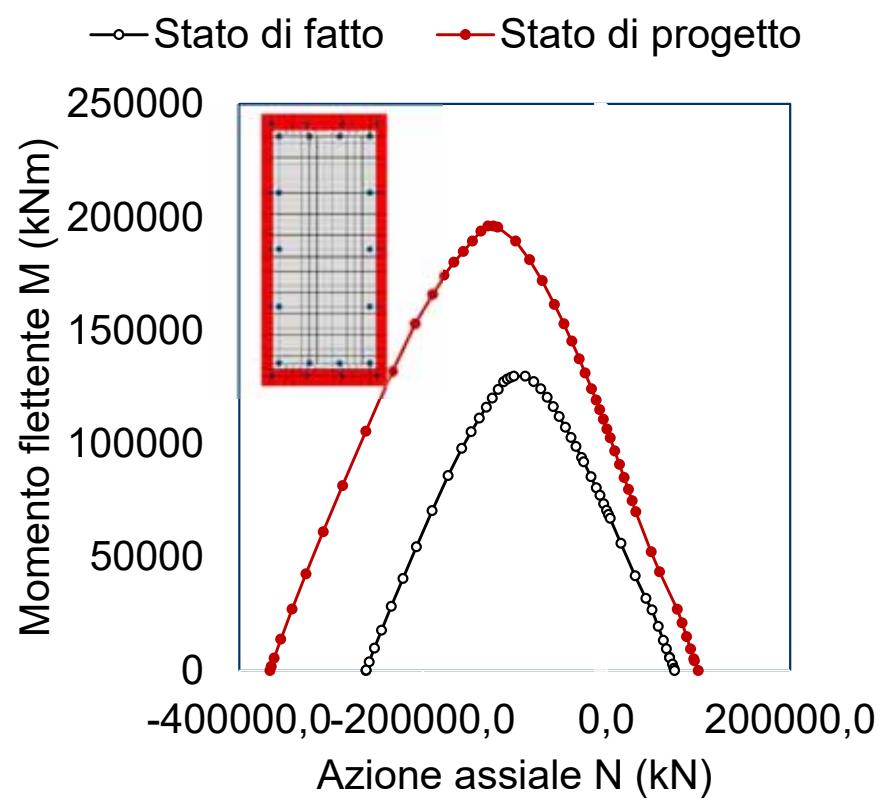
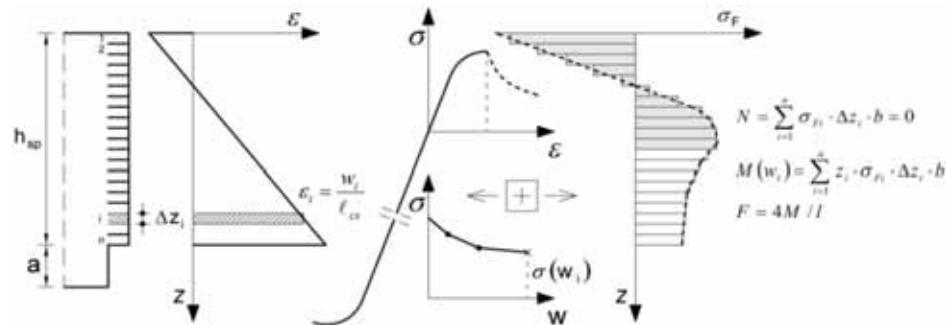


# UHPFRC strengthening

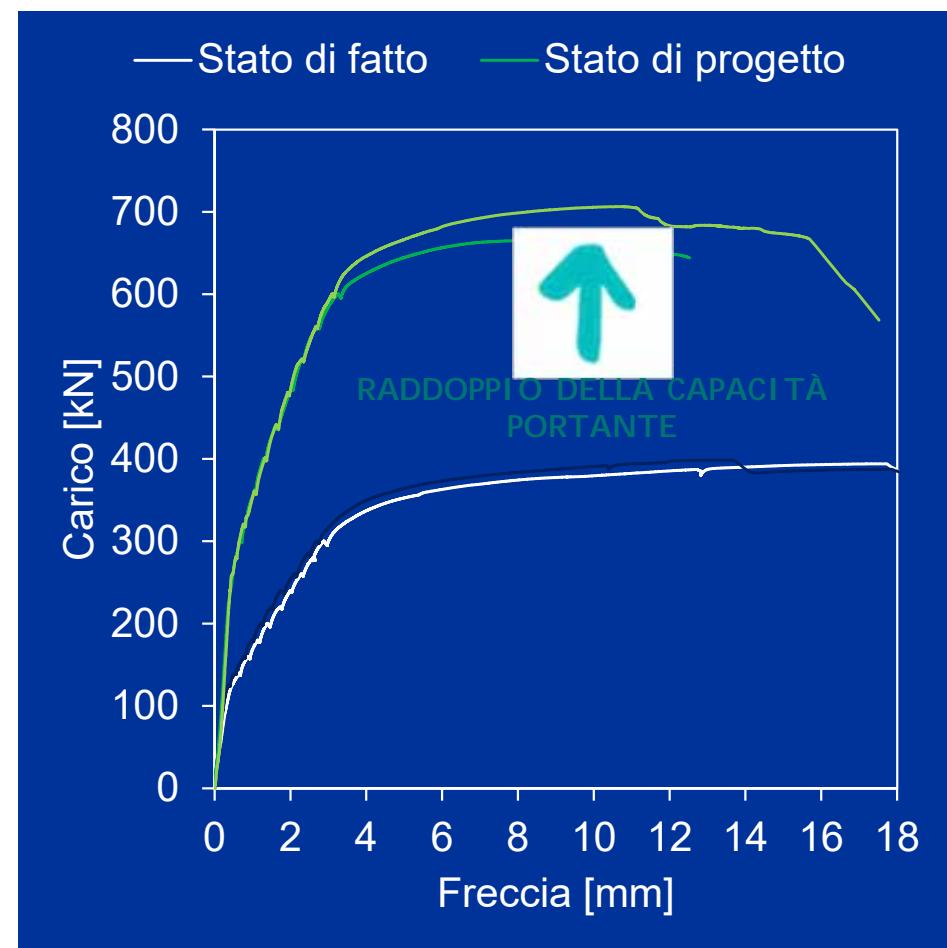
## Verifiche di resistenza e duttilità



## Contributo delle fibre



# Experimental activities



# Sustainability issues

---

## Demolizione e ricostruzione



## Riparazione con HPFRC



# GWP comparison based on EPDs

**gc ca**  
Environment  
(Self-declaration based on Environment Italy-PCR)

**I pro STRUCTURE**

Manufacturer: Gessi Srl (I)  
Establishment unit: 1st of Gessi Srl - Gessi Srl  
Producer location: I pro STRUCTURE, Via 33 34121  
Manufacturer 1: Manufacturer 2:  
Manufacturer 3:  
Scope: made in Italy  
Methodology: ISO 14025  
Production year: Prod. A3-CM1, A4  
Date of issue: 2020-03-12  
Comment: All information about goals and no present in the latest version of the document.

**Environmental impacts**

Global warming potential, GWP 100 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 20 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 50 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 100 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Emissions potential, GHG: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Emissions potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Emissions potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, GHG: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Acidification potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Acidification potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Ozone depletion potential, ODP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Ozone depletion potential, ODP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Terrestrial ecotoxicity potential, TETP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Number of products: 1 (refer to the impacts from materials used in the product)

**Resource use**

Total renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total non-renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total non-renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Waste\***

Non-hazardous waste disposed: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-hazardous waste disposed: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Hazardous waste disposed: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Output flows\***

Consumption for direct energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for indirect energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for energy recovery: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for recycling: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Extra indicators\***

Ecotoxicity: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Toxicity: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

\*The combination of activities studied upstream of the entire chain

**gc ca**  
Environmental Data Sheet  
(Self-declaration based on Environment Italy-PCR-G Concrete and concrete elements (EN 16751))

**V.1 LPower RIGENERA**

Manufacturer: Gessi Srl (I)  
Establishment unit: 1st of Gessi Srl - Gessi Srl  
Producer location: I pro RIGENERA - Aggregato  
Manufacturer 1: Manufacturer 2:  
Manufacturer 3:  
Scope: made in Italy  
Methodology: ISO 14025  
Production year: 2020-03-12  
Comment: All information about goal and no present in the latest version of the document.

**Environmental impacts**

Global warming potential, GWP 100 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 20 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 50 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Global warming potential, GWP 100 years: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Emissions potential, GHG: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Emissions potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, GHG: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Formation potential of greenhouse gases, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Acidification potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Acidification potential, AP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Ozone depletion potential, ODP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Ozone depletion potential, ODP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Terrestrial ecotoxicity potential, TETP: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Number of products: 1 (refer to the impacts from materials used in the product)

**Resource use**

Total renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total non-renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as energy resource: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Non-renewable energy used as raw material: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Total non-renewable energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Waste\***

Non-hazardous waste disposed: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Hazardous waste disposed: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Output flows\***

Consumption for direct energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for indirect energy: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for energy recovery: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Consumption for recycling: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

**Extra indicators\***

Ecotoxicity: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.  
Toxicity: 0,000000 kg CO<sub>2</sub> eq.

\*The combination of activities studied upstream of the entire chain



Prodotto Ambientale  
Dichiarazioni (EPD) dei  
materiali utilizzati per la  
costruzione o la riparazione  
(A1-A3)

## Performance ambientale: tondo in barre



| PARAMETRI DELL'IMPATTO AMBIENTALE | UNITÀ                  | A1       | A2       | A3      | A4, A5,<br>B1 + B7 | C1       | C2       | C3       | C4        | D        | TOTALE<br>A1+C4 |
|-----------------------------------|------------------------|----------|----------|---------|--------------------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------------|
|                                   |                        |          |          |         |                    |          |          |          |           |          |                 |
| Climate Change                    | kg CO <sub>2</sub> eq. | 0,023,0  | 40,0     | 517,0   | MND                | 0,4      | 16,2     | 1,7      | 1,0       | -216,6   | 216,2           |
| Climate Change - Fossil           | kg CO <sub>2</sub> eq. | 0,04,0   | 38,8     | 518,0   | MND                | 0,4      | 16,1     | 1,6      | 1,0       | -218,7   | 216,3           |
| Climate Change - Biogenic         | kg CO <sub>2</sub> eq. | 0,284,3  | 0,0837   | 0,1198  | MND                | 0,00118  | 0,00095  | 0,0045   | 0,0009    | 0,3398   | 0,3345          |
| Climate Change - LUL&T            | kg CO <sub>2</sub> eq. | 0,2004   | 0,0147   | 0,0051  | MND                | 0,00095  | 0,00095  | 0,0009   | 0,0009    | 0,1298   | 0,2384          |
| Ozone Depletion                   | kg CFC11 eq.           | 0,000098 | 0,000008 | MND     | 0,0000014          | 0,000004 | 0,000001 | 0,000003 | -0,000003 | 0,0000   |                 |
| Acidification                     | mol H + eq.            | 2,003    | 0,008    | 0,001   | MND                | 0,007    | 0,154    | 0,019    | 0,007     | -0,046   | 3,420           |
| Eutrophication Aquatic Freshwater | kg P eq.               | 0,14276  | 0,00006  | 0,00133 | MND                | 0,00023  | 0,00122  | 0,00194  | 0,00037   | -0,26822 | 0,19272         |
| Eutrophication Aquatic Marine     | kg N eq.               | 0,482    | 0,174    | 0,037   | MND                | 0,009    | 0,044    | 0,002    | 0,004     | -0,041   | 0,384           |
| Eutrophication Terrestrial        | mol N eq.              | 0,39     | 1,64     | 0,16    | MND                | 0,02     | 0,49     | 0,02     | 0,03      | -0,39    | 0,29            |
| Photochemical Ozone Formation     | kg NMVOC eq.           | 1,578    | 0,514    | 0,678   | MND                | 0,089    | 0,134    | 0,00     | 0,008     | -0,796   | 2,403           |
| ADP - Mineral And Metals *        | kg Si eq.              | 0,00262  | 0,00045  | 0,00017 | MND                | 0,00007  | 0,00045  | 0,00001  | 0,00007   | -0,00006 | 0,00269         |
| ADP - Fossil *                    | MJ                     | 0,0008   | 0,001    | 0,001   | MND                | 0,0      | 0,04     | 0,01     | 0,0       | -0,088   | 0,0113          |
| Water Use *                       | m <sup>3</sup> disper. | 144,3    | 0,4      | 0,6     | MND                | 0,1      | 0,7      | 0,4      | 0,4       | -14,5    | 168,7           |

MND = Moderate Not Developed (Medium-low impact)

\* The results of these environmental impact indicators must be used with care as the environmental air values might be more limited compared with the product.

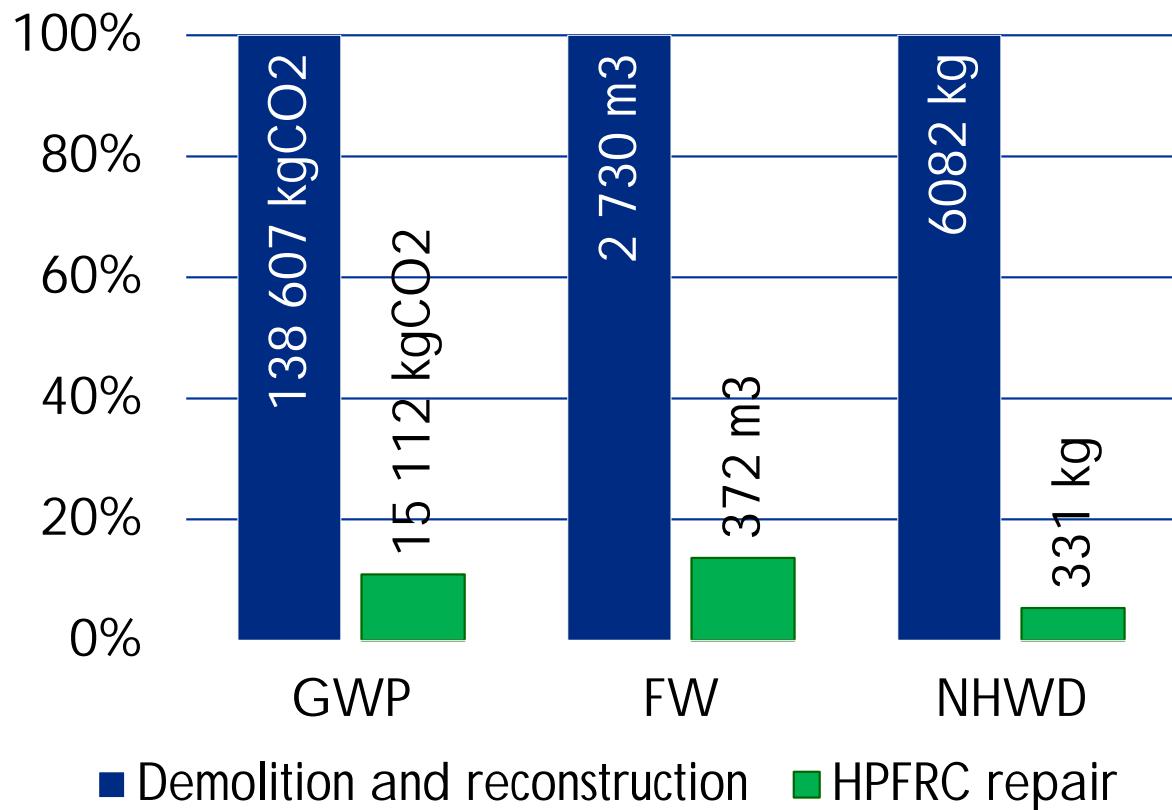
# GWP comparison based on EPDs

Fasi:

A1-A3 (Dalla culla al cancello)

Categorie di impatto LCA:

GWP – Global Warming Potential  
 FW – Fresh Water  
 NHWD – Non-Hazardous Waste Disposal





Rete dei Laboratori Universitari  
di Ingegneria Sismica e Strutture



6 / 13  
OTTOBRE  
2024

#settimanadiPC



# SCUOLA DI INGEGNERIA STRUTTURALE – RELUIS

Bologna, 9-11 ottobre 2024

I calcestruzzi fibrorinforzati (FRC) per il miglioramento sismico delle strutture esistenti

Giovanni Plizzari e Luca Facconi  
Università di Brescia